

# STELLA

## INDAGINE SUI DOTTORI DI RICERCA 2009-2010 a un anno dal conseguimento del titolo

### IL PERCORSO FORMATIVO E I SUOI ESITI OCCUPAZIONALI E SOCIALI



STELLA

INDAGINE SUI DOTTORI DI RICERCA

2012

**Autori testi:**

Maria Francesca Romano, *Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa*

**Coordinamento e elaborazione dati:**

Maria Francesca Romano (*Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa*)

Nello Scarabottolo (Università degli Studi di Milano)

Claudia Montalbetti (CILEA)

**Grafica:** Marco Trezzi

**Staff:**

Luigi Ballardini, Giovambattista Benedetti, Riccardo Ferrari,

Luca Fronterotta, Paola Rossi, Micaela Mezzetto,

Marcella Ripellino, Viviana Bessone, Valentina Gallo

Claudia Montalbetti, Laura Trombetta (CILEA)

Novembre 2012



Consorzio Interuniversitario Calcolo Alte Prestazioni  
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

*E' vietata la riproduzione, anche parziale, in ogni forma e mezzo, per fini commerciali.*

*La riproduzione parziale per fini culturali, didattici e di ricerca scientifica è libera a condizione che sia citata la fonte.*

ISBN 978-88-88971-29-2

Copyright @ Novembre 2012 CILEA

Via R. Sanzio n.4 - 20090 Segrate MI Italy

## Indice

<b>I. Descrizione dell'indagine e della popolazione</b>	<b>1</b>
I.1 Introduzione	2
I.2 La popolazione di riferimento	4
<b>II. L'esperienza del percorso formativo del dottorato</b>	<b>7</b>
II.1 Le opinioni sul percorso formativo	8
II.2 Il comportamento dei dottori di ricerca	19
<b>III. Gli effetti del dottorato sulla mobilità sociale</b>	<b>21</b>
III.1 Analisi	22
<b>IV. L'esito occupazionale</b>	<b>29</b>
IV.1 La condizione occupazionale dei dottori di ricerca	30
IV.2 L'effetto del dottorato sul lavoro	36
IV.3 La congruità dell'occupazione	41
IV.4 La soddisfazione per il lavoro svolto	45
IV.5 La sede di lavoro	47
IV.6 I livelli retributivi	48
IV.7 L'impegno lavorativo	54
<b>V. Conclusioni</b>	<b>59</b>
<b>VI. Altre analisi</b>	<b>63</b>
VI.1 Approfondimenti	64
<b>VII. Appendice metodologica</b>	<b>85</b>
VII.1 Premessa	86
VII.2 Modalità di rilevazione	86
VII.3 Partecipazione all'indagine	86
VII.4 Aggregazioni	89
VII.5 Questionario	102

---





## Descrizione dell'indagine e della popolazione

## I.1 Introduzione

L'indagine STELLA sui Dottori di ricerca rappresenta un completamento del quadro conoscitivo delle indagini occupazionali dei laureati triennali, specialistici/magistrali e a ciclo unico, ma ha anche come finalità l'analisi dei corsi di dottorato nell'ottica di supportare la definizione delle relative strategie universitarie.

Proseguendo nel cammino intrapreso nel 2009, si è giunti alla quarta indagine sui Dottori di ricerca, che ha interessato 8 atenei (Bergamo, Brescia, Milano Bicocca, Milano Statale, Palermo, Pavia, Pisa, Scuola Sant'Anna)<sup>1</sup>.

La **rilevazione continua ad essere censuaria**: questa scelta è imposta in qualche modo dall'estrema frammentazione dei dottori di ricerca e dalla scarsa numerosità di molti dottorati. Nelle analisi sono state volutamente aggregate alcune aree, nel desiderio di fornire un quadro complessivo di riferimento: le inevitabili inesattezze o arbitrarie possono essere colmate dalla possibilità di ottenere dati più disaggregati, o con altri criteri di aggregazione, per analisi specifiche di ateneo o di gruppi di atenei.

Il questionario adoperato per questa rilevazione è lo stesso di quello adoperato per le rilevazioni realizzate nel 2010 e nel 2011<sup>2</sup>.

Come per le indagini precedenti, il rispondente era libero di fornire o meno risposte a tutte le domande: questa scelta è dettata dalla convinzione che non forzare a rispondere può contribuire a migliorare la qualità dei dati raccolti. Questa impostazione può dare luogo, in alcuni casi, ad un totale di rispondenti non uguale per tutte le tabelle.

I dati ottenuti, così come per le precedenti rilevazioni, saranno diffusi in forma più disaggregata e con analisi più dettagliate ai singoli atenei aderenti, mentre qui **analizziamo i risultati relativi al biennio 2009-2010**.

La scelta di effettuare un'analisi complessiva è appunto dettata dalla volontà di mettere a disposizione un quadro di riferimento, utile come confronto per le successive analisi che ogni ateneo elaborerà al proprio interno. Ai singoli Atenei spetta quindi il compito di analizzare

<sup>1</sup> La prima indagine (2009) riguardava i Dottori di ricerca che avevano conseguito il titolo tra il 2005 ed il 2007, la seconda indagine (2010) i Dottori di ricerca del 2008, la terza indagine (2011) sui Dottori di ricerca del 2009. L'Ateneo di Pavia ha partecipato solo dal 2010 alla rilevazione congiunta, in quanto aveva già effettuato indagini sui propri dottori di ricerca fino al 2008.

<sup>2</sup> Come sottolineato nel volume *Laureati STELLA "Indagine sui Dottori di ricerca 2005-2007 Il percorso formativo e i suoi esiti occupazionali e sociali"* nella prima rilevazione si era adottato il questionario adottato dal prof. Giulio Ghellini dell'Università di Siena per la rilevazione effettuata nel giugno 2008 sui dottori di ricerca dell'ateneo senese. Il nostro questionario ha subito nel tempo alcune piccole modifiche: sono state eliminate alcune domande e ne sono state introdotte altre, conseguendo complessivamente una riduzione dei tempi di compilazione. Il questionario adoperato per la presente rilevazione è riportato in Appendice.

situazioni specifiche o peculiari, anche attraverso le parti testuali inserite dai dottori di ricerca, che hanno costituito un materiale prezioso per i coordinatori di dottorato, specie nei (non pochi) corsi con una numerosità insufficiente a dare senso ai valori numerici

La numerazione delle tabelle coincide con quella utilizzata per i precedenti volumi, in modo da permettere una facile comparazione dei risultati delle indagini.

## I.2 La popolazione di riferimento

La popolazione di riferimento è di circa 3.500 dottori di ricerca, di nazionalità italiana, che hanno conseguito il titolo negli anni solari 2009 o 2010. La distribuzione dei dottori di ricerca per area disciplinare varia sensibilmente tra gli otto Atenei partecipanti all'indagine, per le specificità curriculari degli stessi, come mostra la *Tabella I.2.1*. Solo gli Atenei di Palermo e Pisa hanno dottorati per tutte le aree disciplinari, Milano Statale e Milano Bicocca coprono tutte le aree ad eccezione dell'area Ingegneristica; mentre a Pavia non ci sono dottori di ricerca nell'area delle Scienze Agrarie e Veterinarie.

Gli Atenei che forniscono il contributo maggiore in termini di dottori di ricerca sono l'Università Statale di Milano, l'Università di Palermo e l'Università di Pisa.

### I.2.1 Popolazione di riferimento dottori di ricerca per area disciplinare e ateneo

Area disciplinare	Ateneo								Tot
	BGS	BSS	MIS	MIB	PAL	PIS	SSA	PVS	
Scienze		7	173	74	61	119		51	485
Scienze Agrarie e Veterinarie			197	8	73	35	23	-	336
Scienze Biologiche e della Terra			189	31	49	52		40	361
Scienze Economiche e Statistiche	18	5	34	27	45	20	7	23	179
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	24	14	115	113	125	82	25	45	543
Scienze Ingegneristiche	23	46			155	131	45	68	468
Scienze Mediche		21	271	63	151	117	14	79	716
Scienze Umanistiche	19	2	79	1	106	130		39	376
<b>Totale</b>	<b>84</b>	<b>95</b>	<b>1.058</b>	<b>317</b>	<b>765</b>	<b>686</b>	<b>114</b>	<b>345</b>	<b>3.464</b>

La ripartizione dei dottori di ricerca non è bilanciata per area disciplinare, come si desume dalla *Tabella I.2.2*: 21 dottori su 100 hanno svolto dottorati nell'area Medica, mentre le aree con un numero minore di dottori di ricerca sono quella Economica e Statistica (appena maggiore del 5%), delle Scienze Agrarie e Veterinarie (poco inferiore al 10%).



**I.2.2 Popolazione di riferimento dottori di ricerca per area disciplinare e genere (% di colonna)**

Area disciplinare	Genere			F	M	Totale
	F	M	Totale			
Scienze	9,3	19,0	14,0	166	319	485
Scienze Agrarie e Veterinarie	10,2	9,2	9,7	182	154	336
Scienze Biologiche e della Terra	12,2	8,6	10,4	217	144	361
Scienze Economiche e Statistiche	4,6	5,8	5,2	82	97	179
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	18,1	13,1	15,7	323	220	543
Scienze Ingegneristiche	7,7	19,6	13,5	138	330	468
Scienze Mediche	27,4	13,6	20,7	488	228	716
Scienze Umanistiche	10,5	11,2	10,9	188	188	376
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>1.784</b>	<b>1.680</b>	<b>3.464</b>

**I.2.3 Popolazione di riferimento dottori di ricerca per area disciplinare e genere (% di riga)**

Area disciplinare	Genere			F	M	Totale
	F	M	Totale			
Scienze	34,2	65,8	100,0	166	319	485
Scienze Agrarie e Veterinarie	54,2	45,8	100,0	182	154	336
Scienze Biologiche e della Terra	60,1	39,9	100,0	217	144	361
Scienze Economiche e Statistiche	45,8	54,2	100,0	82	97	179
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	59,5	40,5	100,0	323	220	543
Scienze Ingegneristiche	29,5	70,5	100,0	138	330	468
Scienze Mediche	68,2	31,8	100,0	488	228	716
Scienze Umanistiche	50,0	50,0	100,0	188	188	376
<b>Totale</b>	<b>51,5</b>	<b>48,5</b>	<b>100,0</b>	<b>1.784</b>	<b>1.680</b>	<b>3.464</b>

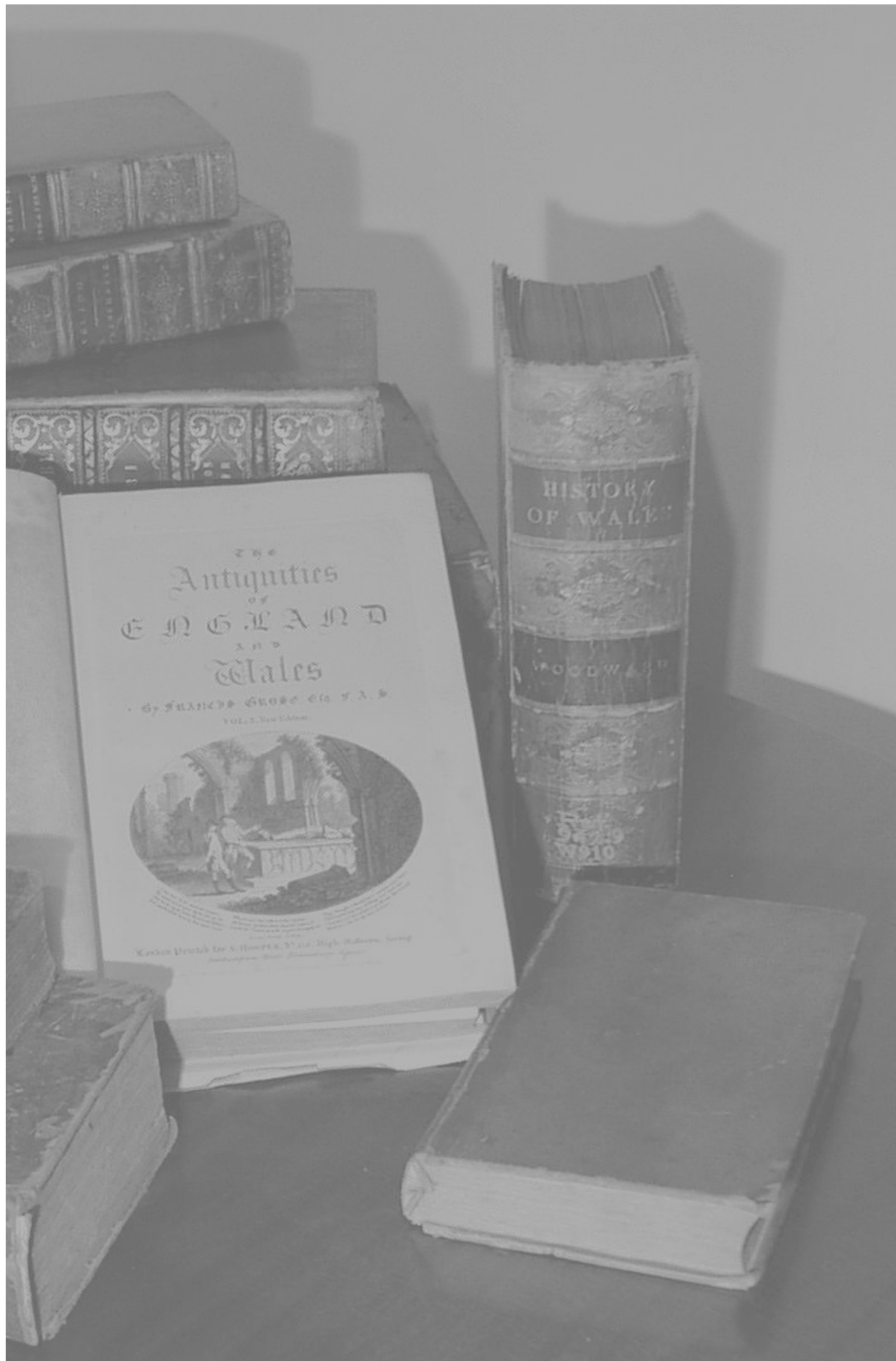
È una popolazione che ha una leggera prevalenza femminile (Tabella I.2.3), se presa complessivamente (51,5% del totale); la presenza delle donne è peraltro molto differenziata per area disciplinare: le aree dove sono di gran lunga prevalenti sono le Scienze Mediche (68,2%) e quelle Biologiche e della Terra (60,1%), mentre sono ancora in netta minoranza nelle Scienze Ingegneristiche (29,5%) e nelle Scienze (34,2%).

Le interviste effettuate sono state in totale 1.117: la suddivisione per ateneo ed area disciplinare è riportata nella *Tabella 1.2.4*, mentre per i dettagli dell'indagine si rimanda al Capitolo VII – Appendice metodologica.

#### 1.2.4 Dottori di ricerca - interviste effettuate per area e ateneo

Area disciplinare	Ateneo								Tot
	BGS	BSS	MIS	MIB	PAL	PIS	SSA	PVS	
Scienze		2	66	26	25	32		18	169
Scienze Agrarie e Veterinarie			63	3	17	10	6	-	99
Scienze Biologiche e della Terra			69	13	13	15		13	123
Scienze Economiche e Statistiche	5	3	11	10	19	4	1	7	60
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	11	4	36	28	30	16	3	12	140
Scienze Ingegneristiche	12	23			42	61	12	34	184
Scienze Mediche		9	87	24	44	34	3	28	229
Scienze Umanistiche	8	2	29		18	39		17	113
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>43</b>	<b>361</b>	<b>104</b>	<b>208</b>	<b>211</b>	<b>25</b>	<b>129</b>	<b>1.117</b>

Nell'espore i risultati in questo volume riportiamo in primo luogo l'opinione espressa dai dottori di ricerca sul dottorato concluso (Capitolo II) e gli effetti di mobilità sociale rispetto alla famiglia di origine (Capitolo III), per poi concludere con l'analisi della condizione occupazionale dei dottori rilevata al momento dell'indagine (Capitolo IV). Per quanto riguarda la situazione lavorativa, oltre ad una quantificazione degli occupati, con approfondimenti sul tipo di struttura lavorativa, luogo di lavoro e livello retributivo, si analizza la congruità del lavoro svolto rispetto al titolo conseguito e la soddisfazione dei dottori per la loro condizione lavorativa. Viene affrontato anche l'effetto del conseguimento del dottorato rispetto alla condizione occupazionale durante lo svolgimento del dottorato.



L'esperienza del percorso formativo del dottorato

## II.1 Le opinioni sul percorso formativo

La domanda *Ripeterebbe l'esperienza formativa?* fornisce una valutazione complessiva del corso di dottorato: un ampio consenso viene ottenuto per tutte le aree. Complessivamente circa il 76% dei dottori risponde affermativamente, con qualche differenza tra le aree disciplinari (*Tabella II.1.1*): al di sotto del valore medio (75,6%) si collocano i dottori dell'area delle Scienze Agrarie e Veterinarie – il 67,2% di loro ripeterebbe il dottorato – delle Scienze Mediche (71,3%) e delle Scienze Biologiche e della Terra (72,5%), e poco sotto la media per le Scienze Umanistiche (74,3%); tutte le altre aree disciplinari ottengono valori superiori alla media, e in particolare i dottori dell'area delle Scienze esprimono il maggiore consenso (il 84,2% ripeterebbe l'esperienza formativa).

II.1.1 Dottori di ricerca per area disciplinare e ripetibilità dell'esperienza formativa (% di riga)

Area disciplinare	Ripeterebbe l'esperienza formativa			Totale	N°
	Sì	No	N.R.		
Scienze	84,2	8,9	6,9	100,0	445
Scienze Agrarie e Veterinarie	67,2	17,9	14,9	100,0	307
Scienze Biologiche e della Terra	72,5	14,7	12,9	100,0	333
Scienze Economiche e Statistiche	81,1	7,5	11,4	100,0	162
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	77,7	14,1	8,2	100,0	493
Scienze Ingegneristiche	78,6	10,7	10,7	100,0	430
Scienze Mediche	71,3	15,9	12,8	100,0	665
Scienze Umanistiche	74,3	13,6	12,1	100,0	340
<b>Totale</b>	<b>75,6</b>	<b>13,3</b>	<b>11,0</b>	<b>100,0</b>	
<b>N°</b>	<b>2.402</b>	<b>423</b>	<b>350</b>		<b>3.175</b>

A fronte di questa valutazione positiva complessiva, giudizi più contrastanti emergono quando si analizzano le valutazioni espresse dai dottori di ricerca su alcuni aspetti più specifici.

I dottori di ricerca **forniscono una valutazione più positiva che negativa dei contenuti della formazione** ricevuta durante il corso di dottorato: rispetto al 34,9% che esprimono un giudizio negativo (somma dei valori da 1 a 3)<sup>1</sup>, il 45,4% ne fornisce uno positivo (somma dei valori da 5 a 7), ma i giudizi positivi sono espressi da meno della metà dei dottori di ricerca. Le valutazioni sono abbastanza differenziate per area: I giudizi di maggiore soddisfazione provengono dai dottorati dell'area

<sup>1</sup> Le domande poste chiedevano di indicare il grado di accordo con una serie di affermazioni (cfr. questionario nel presente volume) da esprimere su una scala numerica ordinale, dove 1 corrispondeva al massimo disaccordo e 7 al massimo accordo.

ingegneristica (53,6% positivi e 28% negativi), di Scienze (52,6% di giudizi nell'area positiva e solo il 22% nell'area negativa), ed anche dai dottori delle Scienze Giuridiche e Politico Sociali: nonostante che il 34,2% esprima un giudizio negativo, il 48,4% dei giudizi positivi si ripartisce uniformemente tra i valori 5 e 7.

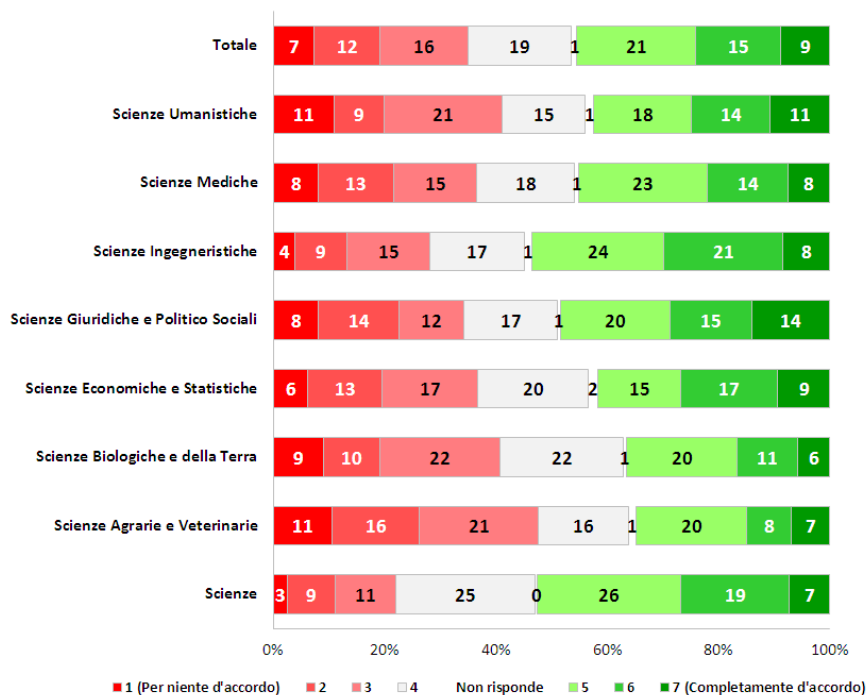
Il giudizio peggiore è quello espresso dai dottori delle Scienze Agrarie e Veterinarie: quasi la metà (circa 48%) esprime un giudizio negativo e solo un terzo (circa 35%) uno positivo. (cfr *Tabella II.1.2* e *Grafico II.1.1*)<sup>2</sup>.

**II.1.2 Dottori di ricerca per area disciplinare e valutazione della soddisfazione dei contenuti della formazione ricevuta (% di riga)**

Area disciplinare	1	2	3	4	5	6	7	N.R.	Totale	N°
Scienze	2,5	8,7	10,8	25,0	25,8	19,5	7,3	0,4	100,0	445
Scienze Agrarie e Veterinarie	10,7	15,6	21,4	16,1	19,8	8,1	6,9	1,5	100,0	307
Scienze Biologiche e della Terra	9,1	10,1	21,5	22,2	19,8	10,8	5,9	0,6	100,0	333
Scienze Economiche e Statistiche	6,2	13,4	17,1	19,9	14,8	17,5	9,4	1,6	100,0	162
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	8,1	14,4	11,7	16,7	19,6	14,7	14,1	0,7	100,0	493
Scienze Ingegneristiche	3,9	9,3	14,8	17,0	23,7	21,4	8,5	1,4	100,0	430
Scienze Mediche	8,2	13,4	14,9	17,6	23,1	14,4	7,6	0,7	100,0	665
Scienze Umanistiche	11,0	9,0	21,1	15,0	17,7	14,1	10,8	1,4	100,0	340
<b>Totale</b>	<b>7,3</b>	<b>11,7</b>	<b>15,9</b>	<b>18,6</b>	<b>21,3</b>	<b>15,2</b>	<b>8,9</b>	<b>0,9</b>	<b>100,0</b>	
<b>N°</b>	<b>233</b>	<b>373</b>	<b>506</b>	<b>591</b>	<b>678</b>	<b>484</b>	<b>281</b>	<b>30</b>		<b>3.175</b>

<sup>2</sup> In questo come nei grafici successivi le valutazioni positive (punteggi 5-6-7) sono identificate da una diversa intensità di colore verde e quelle negative (punteggi 3-2-1) da una scalatura dal rosa al rosso; una valutazione neutra (punteggio assegnato pari a 4) dal bianco. La percentuale dei non rispondenti è riportata accanto alla valutazione neutra.

Grafico II.1.1 Dottori di ricerca per area disciplinare e valutazione della soddisfazione dei contenuti della formazione ricevuta (% di riga)

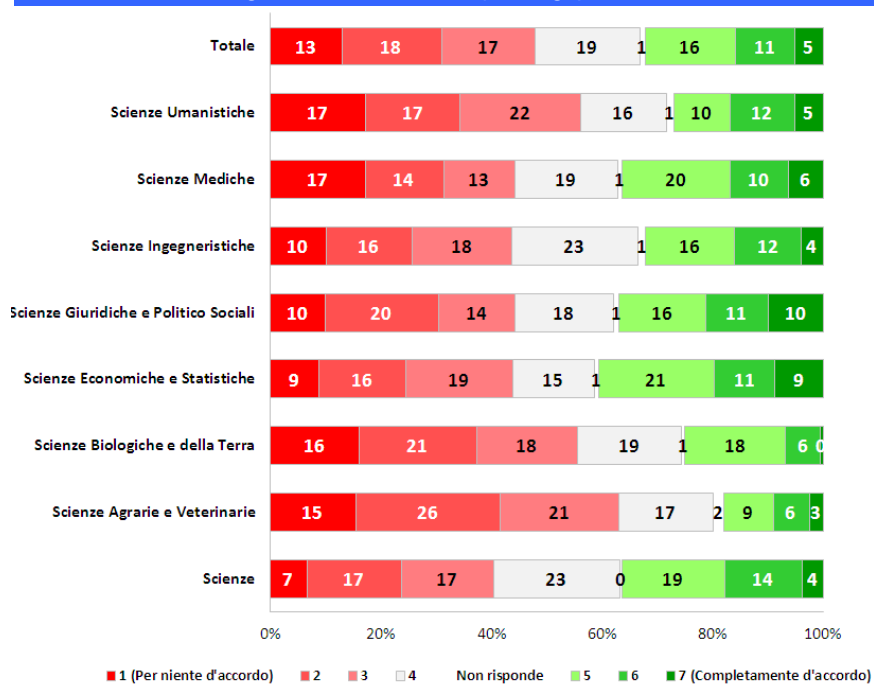


I dottori di ricerca esprimono ancora **meno soddisfazione per l'organizzazione didattica**; un giudizio positivo è espresso da poco meno di un terzo (32,1%), mentre quasi la metà (47,9%) esprime un giudizio negativo su questo aspetto.

I giudizi più severi sono espressi dai dottori dell'area delle Scienze Agrarie e Veterinarie (solo il 18% esprime giudizi positivi), delle Scienze Biologiche e della Terra e delle Scienze Umanistiche (rispettivamente 25% e 26,9% di valutazioni positive), come si legge dalla *Tabella II.1.3* e dal *Grafico II.1.2*.

**II.1.3 Dottori di ricerca per area disciplinare e valutazione della soddisfazione della organizzazione didattica (% di riga)**

Area disciplinare	1	2	3	4	5	6	7	N.R.	Totale	N°
Scienze	6,6	17,0	16,8	22,7	18,7	14,0	3,8	0,4	100,0	445
Scienze Agrarie e Veterinarie	15,4	26,1	21,5	17,0	9,0	6,5	2,5	1,9	100,0	307
Scienze Biologiche e della Terra	16,0	21,3	18,2	18,9	18,2	6,3	0,5	0,6	100,0	333
Scienze Economiche e Statistiche	8,8	15,7	19,3	14,8	21,0	10,9	8,7	0,7	100,0	162
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	10,0	20,3	13,9	17,9	15,7	11,3	9,9	1,0	100,0	493
Scienze Ingegneristiche	10,0	15,7	18,0	22,8	16,1	12,1	3,9	1,4	100,0	430
Scienze Mediche	17,1	14,2	13,0	18,6	19,6	10,5	6,3	0,7	100,0	665
Scienze Umanistiche	17,3	17,0	21,8	15,5	10,1	11,7	5,1	1,4	100,0	340
<b>Totale</b>	<b>12,9</b>	<b>18,0</b>	<b>17,0</b>	<b>19,0</b>	<b>16,3</b>	<b>10,6</b>	<b>5,2</b>	<b>1,0</b>	<b>100,0</b>	
<b>N°</b>	<b>409</b>	<b>573</b>	<b>539</b>	<b>603</b>	<b>517</b>	<b>338</b>	<b>165</b>	<b>31</b>		<b>3.175</b>

**Gráfico II.1.2 Dottori di ricerca per area disciplinare e valutazione della soddisfazione della organizzazione didattica (% di riga)**


Un giudizio così netto di insoddisfazione per l'organizzazione didattica sembrerebbe non essere congruente con la valutazione positiva dell'esperienza formativa (*Tabella II.1.1*), tuttavia altri aspetti del dottorato vengono giudicati positivamente: **il 56% circa dei dottori di ricerca dichiara di avere imparato a fare ricerca attraverso l'esperienza del dottorato** (*Tabella II.1.4 e Grafico II.1.3*).

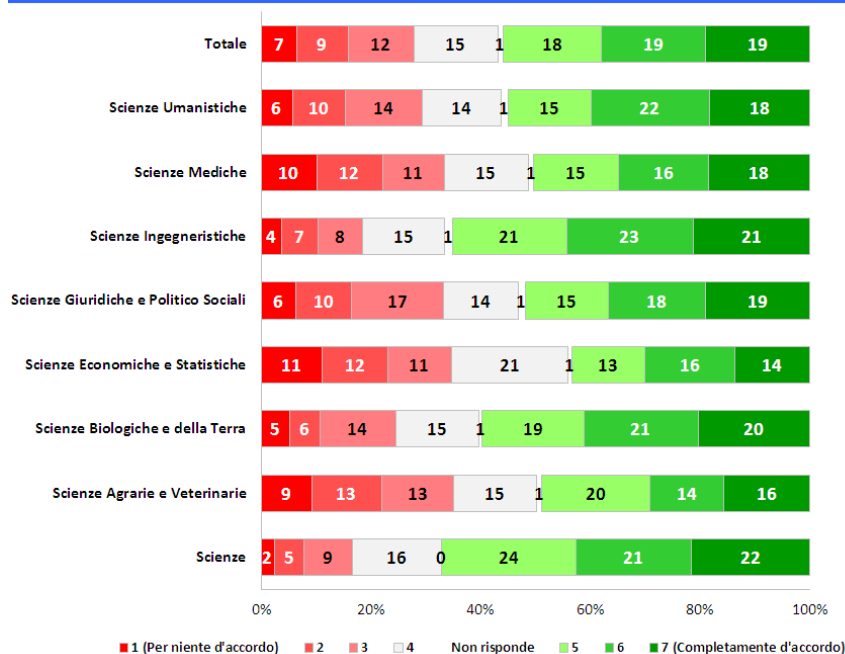
Per questo item i giudizi positivi superano di gran lunga quelli negativi, espressi solo dal 29,3% dei dottori di ricerca, e, seppure con differente rilievo questa affermazione vale per tutte le aree disciplinari. Sembra che il dottorato sia risultata un'esperienza pregnante e formativa per imparare a fare ricerca soprattutto per i dottori dell'area di Scienze (67% di giudizi positivi), ma anche per i dottori delle Scienze Ingegneristiche (65%), Scienze Biologiche e della Terra (60%), mentre alcuni elementi di maggiore criticità si notano per le Scienze Agrarie e Veterinarie (35% di giudizi negativi), Scienze Economiche e Statistiche (34%), Scienze Giuridiche e Politico Sociali e Scienze Mediche (entrambi con il 33% di giudizi negativi).

**II.1.4 Dottori di ricerca per area disciplinare e valutazione dell'opportunità di imparare cosa vuol dire fare ricerca (% di riga)**

Area disciplinare	1	2	3	4	5	6	7	N.R.	Totale	N°
Scienze	2,4	5,4	8,9	16,2	24,4	21,0	21,6	0,0	100,0	445
Scienze Agrarie e Veterinarie	9,3	12,6	13,2	15,1	19,6	13,6	15,6	1,0	100,0	307
Scienze Biologiche e della Terra	5,1	5,7	13,7	15,3	18,5	20,7	20,4	0,6	100,0	333
Scienze Economiche e Statistiche	11,2	12,0	11,5	21,3	13,2	16,5	13,6	0,7	100,0	162
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	6,3	10,2	16,6	13,7	15,2	17,7	19,0	1,3	100,0	493
Scienze Ingegneristiche	3,8	6,6	8,1	14,9	20,8	23,1	21,3	1,4	100,0	430
Scienze Mediche	10,1	12,1	11,1	15,4	15,5	16,5	18,4	1,0	100,0	665
Scienze Umanistiche	5,7	9,7	13,9	14,4	15,0	21,6	18,3	1,4	100,0	340
<b>Totale</b>	<b>6,6</b>	<b>9,2</b>	<b>12,0</b>	<b>15,3</b>	<b>18,0</b>	<b>18,9</b>	<b>19,0</b>	<b>0,9</b>	<b>100,0</b>	
<b>N°</b>	<b>209</b>	<b>293</b>	<b>382</b>	<b>486</b>	<b>570</b>	<b>601</b>	<b>604</b>	<b>30</b>		<b>3.175</b>



**Grafico II.1.3 Dottori di ricerca per area disciplinare e valutazione dell'opportunità di imparare cosa vuol dire fare ricerca (% di riga)**



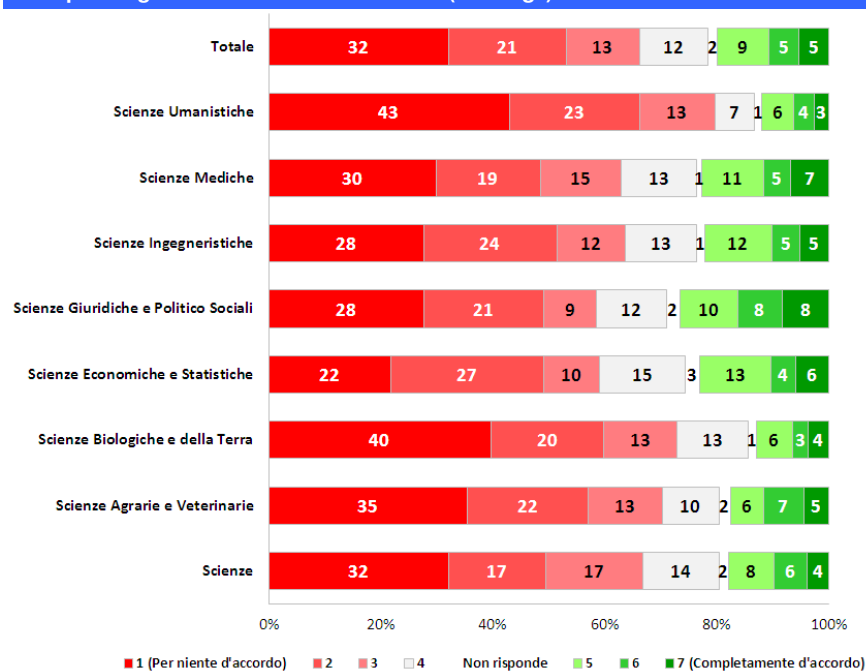
Ulteriori aspetti di criticità emergono dagli item che esplorano l'inserimento lavorativo: queste criticità erano già emerse nelle rilevazioni precedenti, ma in questa e nella precedente rilevazione si evidenziano valori ancora più preoccupanti. Infatti, **due dottori di ricerca su 3 dichiarano che il titolo conseguito non è utile per l'ingresso nel mondo del lavoro** (Tabella II.1.5 e Grafico II.1.4). Inoltre ben il 43% dei dottori dell'area umanistica ed il 40% di quelli delle Scienze Biologiche e della Terra assegna il punteggio più basso.

La convinzione che il dottorato di ricerca non sia un titolo utile per l'ingresso nel mondo del lavoro è diffusa in tutte le aree: la percentuale di giudizi negativi varia tra il 58-59% dei dottori dell'area delle Scienze Economiche e Statistiche e delle Scienze Giuridiche e Politico Sociali al 79% dei dottori delle Scienze Umanistiche.

**Il.1.5 Dottori di ricerca per area disciplinare e valutazione dell'utilità del titolo per l'ingresso nel mercato del lavoro (% di riga)**

Area disciplinare	1	2	3	4	5	6	7	N.R.	Totale	N°
Scienze	32,2	17,2	17,3	13,7	8,1	6,0	3,9	1,6	100,0	445
Scienze Agrarie e Veterinarie	35,4	21,6	13,2	10,2	6,0	7,1	4,5	2,0	100,0	307
Scienze Biologiche e della Terra	39,7	20,1	13,2	12,6	6,5	2,8	3,7	1,5	100,0	333
Scienze Economiche e Statistiche	21,7	27,4	10,0	15,2	12,8	4,5	5,9	2,6	100,0	162
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	27,7	21,4	9,4	12,5	10,3	8,0	8,4	2,4	100,0	493
Scienze Ingegneristiche	27,7	23,8	12,3	12,7	12,0	5,1	5,1	1,4	100,0	430
Scienze Mediche	29,8	18,7	14,5	13,4	11,0	4,9	6,8	1,0	100,0	665
Scienze Umanistiche	43,0	23,3	13,4	7,1	5,7	3,6	2,7	1,4	100,0	340
<b>Totale</b>	<b>32,1</b>	<b>20,9</b>	<b>13,2</b>	<b>12,2</b>	<b>9,2</b>	<b>5,4</b>	<b>5,4</b>	<b>1,6</b>	<b>100,0</b>	
<b>N°</b>	<b>1.019</b>	<b>665</b>	<b>419</b>	<b>388</b>	<b>291</b>	<b>171</b>	<b>171</b>	<b>51</b>		<b>3.175</b>

**Grafico Il.1.4 Dottori di ricerca per area disciplinare e valutazione dell'utilità del titolo per l'ingresso nel mercato del lavoro (% di riga)**



Il **collegamento del dottorato con il mondo del lavoro** viene esplorato da altre due domande: i giudizi espressi confermano quanto già evidenziato, non vengono infatti ritenuti utili per l'ingresso nel mondo del lavoro né i contatti con i docenti né i contatti con altre persone conosciute durante il corso di dottorato.

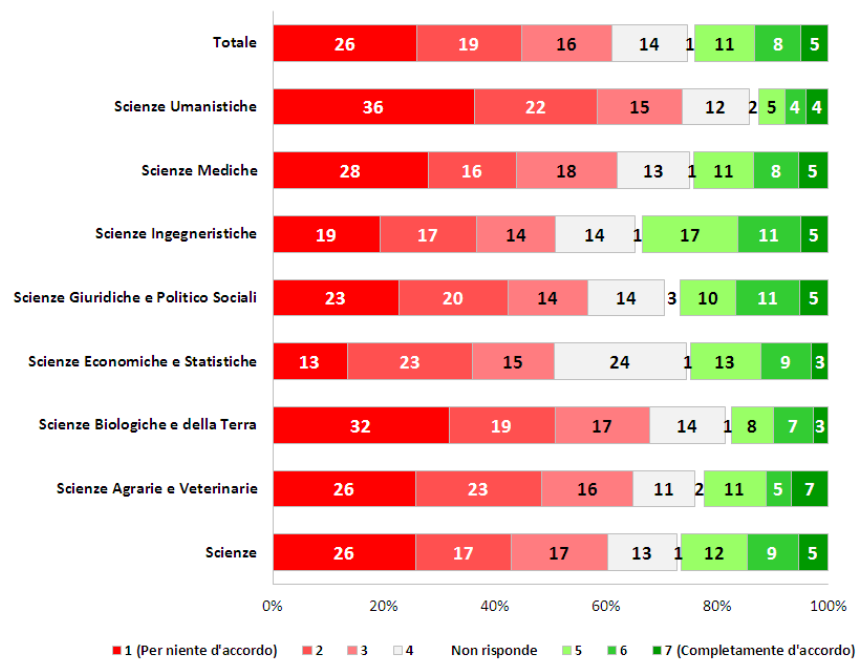
**Il 61% dei dottori di ricerca sostiene che i contatti con i docenti (Tabella II.1.6) non sono utili per l'ingresso nel mondo del lavoro.**

**II.1.6 Dottori di ricerca per area disciplinare e valutazione sull'utilità dei contatti stabiliti con i docenti del dottorato per l'ingresso nel mercato del lavoro (% di riga)**

Area disciplinare	1	2	3	4	5	6	7	N.R.	Totale	N°
Scienze	25,8	17,1	17,4	12,5	11,8	9,2	5,4	0,8	100,0	445
Scienze Agrarie e Veterinarie	25,8	22,7	16,4	11,2	11,2	4,5	6,7	1,5	100,0	307
Scienze Biologiche e della Terra	31,7	19,0	17,1	13,5	7,6	7,2	2,8	1,1	100,0	333
Scienze Economiche e Statistiche	13,5	22,6	14,6	23,8	12,6	9,2	3,0	0,7	100,0	162
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	22,7	19,6	14,3	13,8	10,1	11,5	5,1	2,9	100,0	493
Scienze Ingegneristiche	19,3	17,4	14,1	14,2	17,2	11,3	5,0	1,4	100,0	430
Scienze Mediche	27,9	15,8	18,2	13,1	10,7	8,0	5,4	0,7	100,0	665
Scienze Umanistiche	36,4	22,0	15,4	12,0	4,7	3,7	4,1	1,8	100,0	340
<b>Totale</b>	<b>26,0</b>	<b>18,8</b>	<b>16,2</b>	<b>13,6</b>	<b>10,8</b>	<b>8,3</b>	<b>4,9</b>	<b>1,4</b>	<b>100,0</b>	
<b>N°</b>	<b>826</b>	<b>597</b>	<b>513</b>	<b>430</b>	<b>344</b>	<b>264</b>	<b>156</b>	<b>44</b>		<b>3.175</b>

Poco più della metà dei dottori di ricerca (53%) esprime poi un giudizio abbastanza negativo sull'utilità di altre persone conosciute durante il dottorato (Tabella II.1.7). Solo i dottori dell'area di Ingegneria si differenziano per una minore negatività (36%, quasi uguale al 39% di giudizi positivi); per tutte le altre aree i giudizi sono, così come per il giudizio espresso sull'utilità dei contatti stabiliti con i docenti (Grafico II.1.5), negativi (Grafico II.1.6).

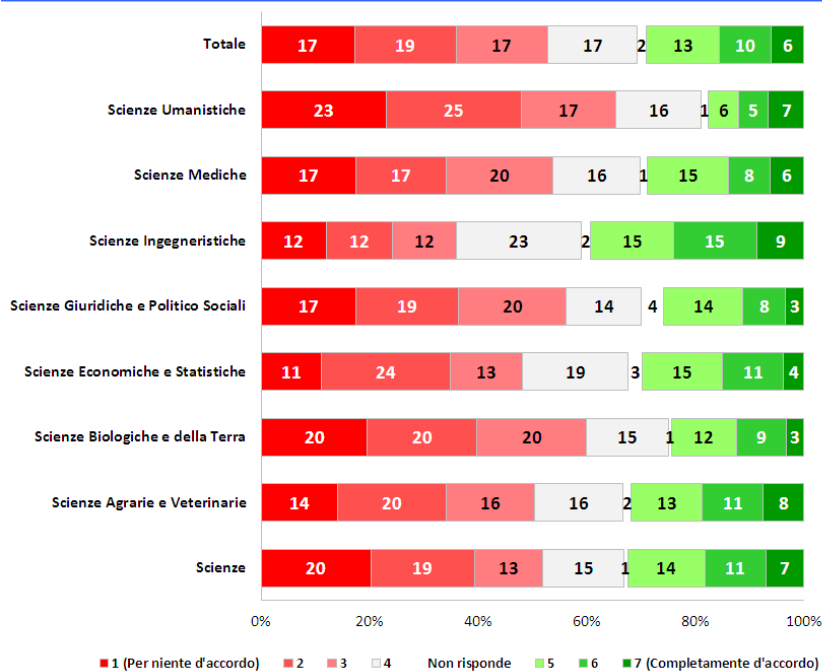
**Grafico II.1.5 Dottori di ricerca per area disciplinare e valutazione sull'utilità dei contatti stabiliti con i docenti del dottorato per l'ingresso nel mercato del lavoro (% di riga)**



**Il.1.7 Dottori di ricerca per area disciplinare e valutazione sull'utilità dei contatti stabiliti con altre persone conosciute durante il dottorato per l'ingresso nel mercato del lavoro (% di riga)**

Area disciplinare	1	2	3	4	5	6	7	N.R.	Totale	N°
Scienze	20,2	19,0	12,7	14,9	14,2	11,3	7,0	0,8	100,0	445
Scienze Agrarie e Veterinarie	14,0	20,1	16,3	16,2	13,1	11,2	7,6	1,5	100,0	307
Scienze Biologiche e della Terra	19,6	20,1	20,1	15,1	12,0	9,2	3,3	0,6	100,0	333
Scienze Economiche e Statistiche	11,1	23,7	13,2	19,4	14,8	11,1	3,9	2,7	100,0	162
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	17,5	18,8	20,0	13,8	14,5	7,9	3,4	4,1	100,0	493
Scienze Ingegneristiche	12,0	12,2	11,9	23,0	15,2	15,3	8,8	1,7	100,0	430
Scienze Mediche	17,4	16,7	19,8	16,0	15,1	7,5	6,3	1,2	100,0	665
Scienze Umanistiche	23,0	24,9	17,4	15,7	5,6	5,5	6,6	1,4	100,0	340
<b>Totale</b>	<b>17,2</b>	<b>18,7</b>	<b>16,9</b>	<b>16,5</b>	<b>13,3</b>	<b>9,7</b>	<b>6,0</b>	<b>1,7</b>	<b>100,0</b>	
<b>N°</b>	<b>548</b>	<b>592</b>	<b>535</b>	<b>525</b>	<b>423</b>	<b>307</b>	<b>190</b>	<b>55</b>		<b>3.175</b>

**Grafico Il.1.6 Dottori di ricerca per area disciplinare e valutazione sull'utilità dei contatti stabiliti con altre persone conosciute durante il dottorato per l'ingresso nel mercato del lavoro (% di riga)**



Va segnalato, infine, l'incremento dei giudizi negativi per tutte le aree disciplinari rispetto alle indagini precedenti (si confrontino i grafici II.1.5 e II-1.6 dei volumi precedenti).

Il dottorato, dunque, viene sempre più percepito come un percorso formativo non spendibile sul mercato del lavoro, e viene percepito in questo modo anche per aree disciplinari che conseguivano giudizi meno negativi.

Se la valutazione del percorso formativo è sostanzialmente positiva (pur con criticità identificate soprattutto per gli aspetti organizzativi), essa diventa decisamente negativa quando ci si confronti con gli sbocchi di lavoro possibili al termine del dottorato.

## II.2 Il comportamento dei dottori di ricerca

Alcuni comportamenti e situazioni esplorati dal questionario possono essere utilizzati per ottenere delle valutazioni indirette del dottorato stesso.

Per esempio, continuare la formazione può essere interpretato come un segnale di non completa soddisfazione per la formazione ricevuta (*Tabella II.2.1*), anche se questa affermazione andrebbe controllata per singolo corso di dottorato, prendendo anche in esame i commenti testuali forniti dai rispondenti.

Va sottolineato che la percentuale di coloro che non seguono o non hanno seguito altri corsi di alta formazione è comunque superiore alla percentuale di coloro che ripeterebbero il percorso formativo (81,2% della *Tabella II.2.1* rispetto al 75,6% della *Tabella II.1.1*). Questo comportamento è omogeneo per tutte le aree disciplinari, la percentuale scende al di sotto della media solo per l'area delle Scienze Mediche, delle Scienze Giuridiche e Politico-Sociali e delle Scienze Agrarie e Veterinarie (rispettivamente 70,6, 76,9 e 78,9%).

È probabile che la crisi economica induca i dottori di ricerca a cercare subito uno sbocco lavorativo o a proseguire l'attività lavorativa svolta durante il dottorato, senza percorrere ulteriori percorsi formativi.

**II.2.1 Dottori di ricerca per area disciplinare e frequenza altri corsi di Alta formazione post-dottorato (% di riga)**

Area disciplinare	Frequenza altri corsi				N°
	SI	NO	N.R.	Totale	
Scienze	8,0	92,0	0,0	100,0	445
Scienze Agrarie e Veterinarie	21,1	78,9	0,0	100,0	307
Scienze Biologiche e della Terra	14,4	84,6	1,0	100,0	333
Scienze Economiche e Statistiche	15,6	84,4	0,0	100,0	162
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	22,3	76,9	0,8	100,0	493
Scienze Ingegneristiche	13,7	85,7	0,6	100,0	430
Scienze Mediche	29,2	70,6	0,2	100,0	665
Scienze Umanistiche	13,6	85,5	0,9	100,0	340
<b>Totale</b>	<b>18,4</b>	<b>81,2</b>	<b>0,5</b>	<b>100,0</b>	
<b>N°</b>	<b>583</b>	<b>2.578</b>	<b>15</b>		<b>3.175</b>

Ne possiamo concludere che la formazione ricevuta viene giudicata sufficiente e/o adeguata per gli sbocchi lavorativi. E infatti i dottori di ricerca occupati (*Tabella II.2.2*) per il **37% dichiarano che la formazione ricevuta è fondamentale per il lavoro che svolgono**, cui si aggiunge un **37,2% che la dichiara utile**, e il 12,7% che la usa anche se in modo limitato; solo il 10,5% svolge un lavoro in cui non fa uso della

formazione ricevuta. In totale, circa il 74% degli occupati ritiene la formazione ricevuta almeno utile per il lavoro svolto, e questa percentuale ha poche variazioni per area disciplinare.

#### II.2.2 Dottori di ricerca OCCUPATI per area disciplinare e uso della formazione ricevuta sul lavoro (% di riga)

**A - E' fondamentale per le mansioni che svolgo**

**B - E' utile per il mio approccio al lavoro, anche se non ne faccio un uso specifico**

**C - Ne faccio un uso limitato**

**D - Non l'ho ancora usata, ma penso che lo farò in un prossimo futuro**

**E - Non ne faccio uso**

Area disciplinare	A	B	C	D	E	N.R.	Totale	N°
Scienze	51,6	31,6	7,6	1,1	7,8	0,4	100,0	403
Scienze Agrarie e Veterinarie	34,3	36,2	15,4	1,4	12,0	0,7	100,0	280
Scienze Biologiche e della Terra	42,0	31,1	12,0	1,2	12,3	1,3	100,0	297
Scienze Economiche e Statistiche	35,0	34,0	15,7	2,5	9,3	3,5	100,0	156
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	34,8	39,8	14,0	1,2	9,4	0,8	100,0	420
Scienze Ingegneristiche	36,9	42,5	8,2	3,0	9,0	0,4	100,0	399
Scienze Mediche	32,1	38,8	17,7	1,0	9,3	1,1	100,0	622
Scienze Umanistiche	28,8	39,7	10,3	1,9	18,2	1,1	100,0	268
<b>Totale</b>	<b>37,0</b>	<b>37,2</b>	<b>12,7</b>	<b>1,5</b>	<b>10,5</b>	<b>1,0</b>	<b>100,0</b>	
<b>N°</b>	<b>1.054</b>	<b>1.059</b>	<b>363</b>	<b>44</b>	<b>298</b>	<b>28</b>		<b>2.846</b>





**Gli effetti del dottorato sulla mobilità sociale**

### III.1 Analisi

La valutazione di un percorso di studio non può prescindere da un'analisi della mobilità sociale generata.

Nel questionario adottato si chiedeva al dottore di ricerca di assegnare uno status socio-economico alla famiglia di origine.

L'attribuzione dello status familiare corrisponde ad una percezione del dottore di ricerca: non meraviglia quindi che i valori centrali siano i più indicati, come evidenziato dalla *Tabella III.1.1*: il 55,2% dichiara di appartenere ad uno status medio ed il 21,7% ad uno status medio-alto. I valori estremi sono poco scelti: poco meno del 2% (1,9%) attribuisce uno status alto e quasi il 3% (2,9%) uno status basso.

Aggregando i valori estremi, emerge che il 23% circa dei dottori di ricerca attribuisce alla propria famiglia uno status medio-alto o alto, rispetto al 18% circa che ne attribuisce uno basso o medio-basso.

Non tutte le aree disciplinari mostrano la stessa distribuzione: la più sbilanciata verso l'alto è quella Giuridica e Politico Sociali (meno del 19% si attribuisce uno status basso o medio-basso e quasi il 33% uno status alto o medio-alto); più bilanciate appaiono le aree di Scienze, Scienze Biologiche e della Terra e Scienze Umanistiche.

**III.1.1 Dottori di ricerca per area disciplinare e livello sociale della famiglia di origine percepito (% di riga)**

Area disciplinare	Status sociale						TOT	N°
	Basso	Medio-Basso	Medio	Medio-Alto	Alto	N.R.		
Scienze	2,9	15,0	58,1	19,4	1,1	3,6	100,0	445
Scienze Agrarie e Veterinarie	0,5	15,4	58,2	20,7	3,1	2,2	100,0	307
Scienze Biologiche e della Terra	1,9	14,5	61,8	17,7	1,3	2,8	100,0	333
Scienze Economiche e Statistiche	1,0	18,3	54,9	22,0	0,6	3,3	100,0	162
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	3,8	14,9	43,9	29,6	2,9	5,0	100,0	493
Scienze Ingegneristiche	4,2	13,8	53,2	24,2	1,3	3,2	100,0	430
Scienze Mediche	3,1	12,0	59,4	19,3	2,5	3,8	100,0	665
Scienze Umanistiche	4,1	20,1	52,9	19,8	1,4	1,6	100,0	340
<b>Totale</b>	<b>2,9</b>	<b>14,9</b>	<b>55,2</b>	<b>21,7</b>	<b>1,9</b>	<b>3,3</b>	<b>100,0</b>	
<b>N°</b>	<b>94</b>	<b>472</b>	<b>1.751</b>	<b>690</b>	<b>61</b>	<b>106</b>		<b>3.175</b>

Accanto ad una valutazione soggettiva dello status socio-economico della famiglia di origine, il titolo di studio dei genitori, o meglio

dagli anni di studio necessari per conseguirlo, possono essere considerati una misura più “oggettiva” dello status familiare.

Come si vede dalla *Tabella III.1.2*, **più di un quarto (27% precisamente) dei padri dei dottori di ricerca ha un titolo di studio pari o inferiore all'attuale scuola dell'obbligo**, e quasi il 35% un titolo inferiore al diploma superiore quinquennale; 3 su 10 (precisamente il 30,6%) ha un titolo universitario. Analizzando le variazioni per area disciplinare, si individua che i padri con maggiore livello di scolarità sono quelli dei dottori di ricerca delle aree di Scienze Giuridiche e Politico Sociali, di Scienze e di Scienze Ingegneristiche, come evidenziato dal *Grafico III.1.1*.

**III.1.2 Dottori di ricerca per area disciplinare e anni di titolo di studio del padre (% di riga)**

**A - Nessun titolo/licenza elementare**

**B - Licenza media/avviamento professionale**

**C - Qualifica professionale media superiore (2-3 anni)**

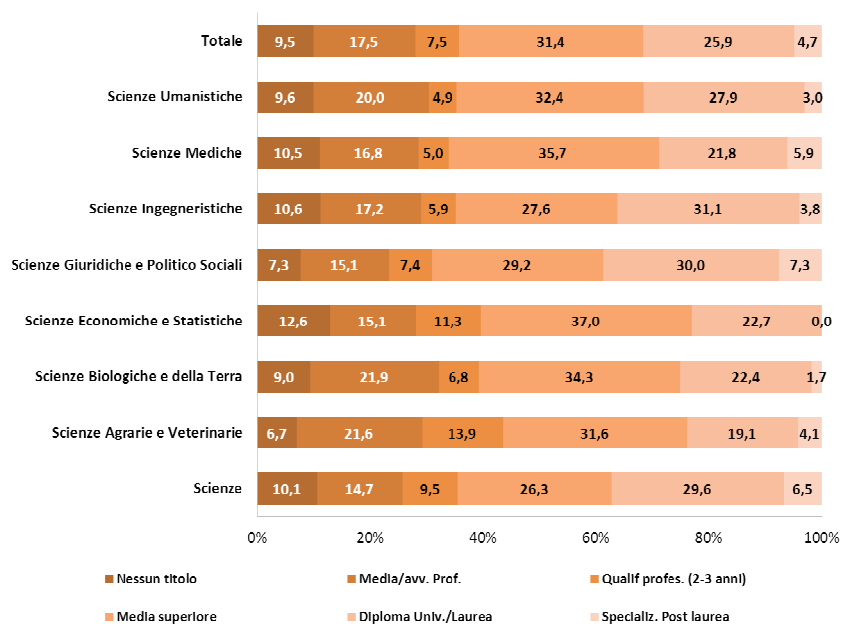
**D - Diploma di scuola media superiore (4-5 anni)**

**E - Diploma universitario/Laurea**

**F - Specializzazione post - laurea**

Area disciplinare	Titolo di studio del padre								N°
	A	B	C	D	E	F	N.R.	TOT	
Scienze	10,1	14,7	9,5	26,3	29,6	6,5	3,3	100,0	445
Scienze Agrarie e Veterinarie	6,7	21,6	13,9	31,6	19,1	4,1	3,0	100,0	307
Scienze Biologiche e della Terra	9,0	21,9	6,8	34,3	22,4	1,7	3,9	100,0	333
Scienze Economiche e Statistiche	12,6	15,1	11,3	37,0	22,7	0,0	1,2	100,0	162
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	7,3	15,1	7,4	29,2	30,0	7,3	3,8	100,0	493
Scienze Ingegneristiche	10,6	17,2	5,9	27,6	31,1	3,8	3,7	100,0	430
Scienze Mediche	10,5	16,8	5,0	35,7	21,8	5,9	4,3	100,0	665
Scienze Umanistiche	9,6	20,0	4,9	32,4	27,9	3,0	2,2	100,0	340
<b>Totale</b>	<b>9,5</b>	<b>17,5</b>	<b>7,5</b>	<b>31,4</b>	<b>25,9</b>	<b>4,7</b>	<b>3,4</b>	<b>100,0</b>	
<b>N°</b>	<b>300</b>	<b>557</b>	<b>238</b>	<b>998</b>	<b>824</b>	<b>148</b>	<b>110</b>		<b>3.175</b>

**Grafico III.1.1 Dottori di ricerca per area disciplinare e anni di titolo di studio del padre (% di riga)**



Questo risultato, confermato ulteriormente dalla *Tabella III.1.3* per il livello di istruzione delle madri (il 29,4% con il solo obbligo scolastico, il 35,8 con al massimo un diploma non quinquennale ed il 29,9% con titolo universitario o superiore) permette di affermare l'esistenza di una mobilità sociale per i dottori di ricerca, pur nelle variazioni già sottolineate per area disciplinare.

I dottori di ricerca dell'area delle Scienze Giuridiche e Politico Sociali hanno le madri con il titolo di studio più elevato (quasi il 40% di loro ha un titolo universitario rispetto al 22,2% con il solo obbligo scolastico), mentre per l'area delle Scienze Biologiche e della Terra il 32% circa delle madri ha raggiunto solo l'obbligo scolastico ed il 21% un titolo universitario.

Ci sembra comunque importante sottolineare – sempre come effetto del dottorato sulla mobilità sociale - che i dottori di ricerca hanno circa 8,2 anni di maggiore scolarità rispetto al padre e poco di più (8,3 anni) rispetto alla madre<sup>4</sup>.

<sup>4</sup> L'incremento in anni di studio tra padri e figli in possesso del dottorato è stata calcolata su base individuale.

**III.1.3 Dottori di ricerca per area disciplinare e anni di titolo di studio della madre (% di riga)**

- A - Nessun titolo/licenza elementare**  
**B - Licenza media/avviamento professionale**  
**C - Qualifica professionale media superiore (2-3 anni)**  
**D - Diploma di scuola media superiore (4-5 anni)**  
**E - Diploma universitario/Laurea**  
**F - Specializzazione post - laurea**

Area disciplinare	Titolo di studio della madre							TOT	N°
	A	B	C	D	E	F	N.R.		
Scienze	11,9	19,3	11,8	23,4	23,1	7,2	3,3	100,0	445
Scienze Agrarie e Veterinarie	12,3	21,6	9,6	28,2	23,4	1,3	3,5	100,0	307
Scienze Biologiche e della Terra	10,4	22,0	7,1	35,7	19,8	1,2	3,8	100,0	333
Scienze Economiche e Statistiche	7,5	27,8	4,1	30,6	23,0	5,9	1,2	100,0	162
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	8,1	14,1	5,9	28,4	34,5	5,1	3,8	100,0	493
Scienze Ingegneristiche	11,1	16,6	3,2	32,6	29,7	4,1	2,6	100,0	430
Scienze Mediche	10,3	17,9	5,6	35,0	22,1	5,0	4,1	100,0	665
Scienze Umanistiche	14,3	17,7	2,9	32,2	28,2	1,3	3,4	100,0	340
<b>Totale</b>	<b>10,8</b>	<b>18,6</b>	<b>6,4</b>	<b>30,9</b>	<b>25,8</b>	<b>4,1</b>	<b>3,4</b>	<b>100,0</b>	
<b>N°</b>	<b>342</b>	<b>592</b>	<b>202</b>	<b>981</b>	<b>819</b>	<b>130</b>	<b>109</b>		<b>3.175</b>

Il livello sociale delle famiglie di origine dei dottori di ricerca è stato misurato inoltre secondo la modalità utilizzata nelle indagini postlaurea dei laureati degli stessi Atenei<sup>5</sup>.

Come si desume dalla *Tabella III.1.4*, basata sul confronto dei risultati di questa indagine e delle Indagini Occupazionali Stella sui laureati 2009 e 2010, il livello socio-economico della famiglia di origine diventa sempre più elevato con il crescere del livello formativo: da famiglie con livello alto o medio-alto proviene circa il 46% dei laureati triennali 2009 e il 48% del 2010, circa il 50% dei laureati di secondo livello 2009 (54% del 2010) e il 61% dei laureati a ciclo unico 2009 (quasi 65% per il 2010); da famiglie con livello basso o medio-basso proviene circa il 28% dei laureati triennali, il 24% dei laureati di secondo livello e il 16% dei laureati a ciclo unico.

<sup>5</sup> Lo status socio-economico è stato calcolato seguendo gli stessi criteri adoperati per le altre indagini Stella, tenendo conto sia del titolo di studio conseguito e dalla posizione nella professione di entrambi i genitori (per approfondimenti si veda pag. 348 del volume *Indagine Occupazionale post-laurea. Laureati Anno solare 2006*).

Per i dottori di ricerca 2009 e 2010, che costituiscono l'ultimo livello formativo universitario, lo status sociale della famiglia di origine è ancora più elevato, non tanto per una maggiore presenza di famiglie con status basso o medio-basso (più vicino al livello dei laureati magistrali), ma per una maggiore presenza di dottori di ricerca provenienti da famiglie con status sociale alto.

La provenienza dei dottori di ricerca è per più della metà da famiglie con un livello sociale alto o medio-alto (52%): in particolare aumenta, anche rispetto ai laureati a ciclo unico la quota rappresentata dallo status sociale più elevato (30% circa). Tuttavia, rispetto ai laureati a ciclo unico, è maggiore la percentuale di dottori di ricerca provenienti dal livello basso e medio-basso (25% in totale).

**III.1.4 Confronto per livello sociale della famiglia di origine tra i dottori di ricerca e altri titoli di studio conseguiti (\* dati STELLA)**

Titolo conseguito	Status sociale					N°
	Basso	Medio-Basso	Medio	Medio-Alto	Alto	
Laurea Triennale 2009	14,6	13,4	26,5	38,3	7,3	<b>20.440</b>
Laurea Triennale 2010	14,1	13,4	24,8	39,8	7,9	<b>21.356</b>
Laurea Magistrale 2009	13,3	12,4	24,0	40,6	9,7	<b>8.509</b>
Laurea Magistrale 2010	12,0	11,6	23,1	42,6	10,9	<b>10.124</b>
Laurea a Ciclo Unico 2009	10,5	8,6	19,6	42,1	19,2	<b>2.255</b>
Laurea a Ciclo Unico 2010	9,0	7,3	18,9	43,6	21,2	<b>3.345</b>
<b>Dottorato di ricerca</b>	<b>12,9</b>	<b>12,1</b>	<b>23,0</b>	<b>21,9</b>	<b>30,1</b>	<b>3.080</b>

**III.1.5 Dottori di ricerca per ateneo e livello sociale della famiglia di origine (% di riga)**

Ateneo	Status sociale					TOT	N°
	Basso	Medio-Basso	Medio	Medio-Alto	Alto		
Univ. degli Studi di Bergamo	13,1	11,8	23,7	32,0	19,4	100	75
Univ. degli Studi di Brescia	13,7	15,5	11,4	23,4	36,0	100	84
Univ. degli Studi di Milano-Bicocca	14,6	13,4	32,8	18,6	20,6	100	280
Univ. degli Studi di Milano	11,8	12,7	24,2	23,2	28,1	100	937
Univ. degli Studi di Pavia	13,0	12,9	21,8	22,5	29,7	100	309
Univ. degli Studi di Palermo	11,9	11,6	21,6	20,3	34,7	100	672
Univ. di Pisa	14,3	11,8	22,3	19,9	31,7	100	617
Sc. Sup. Univ. S. Anna Pisa	14,5	2,4	12,9	31,0	39,2	100	107
<b>Totale</b>	<b>12,9</b>	<b>12,1</b>	<b>23,0</b>	<b>21,9</b>	<b>30,1</b>	<b>100</b>	
<b>N°</b>	<b>397</b>	<b>373</b>	<b>708</b>	<b>675</b>	<b>927</b>		<b>3.080</b>

La provenienza sociale dei dottori di ricerca mostra alcune differenze tra Atenei. Come evidenziato dalla *Tabella III.1.5*, i dottori di ricerca con un livello sociale alto superano il dato medio complessivo per la Scuola Sant'Anna di Pisa (39,2%), gli atenei di Palermo (34,7%), Brescia (36%) e – con valori più vicini alla media - Pisa (31,7%).

La percentuale di dottori di ricerca provenienti da famiglie con un livello sociale basso mostra poche variazioni tra gli atenei (tra l'11,8% di Milano Statale ed il 14,6% di Milano Bicocca).







**L'esito occupazionale**

## IV.1 La condizione occupazionale dei dottori di ricerca

È sicuramente interessante analizzare quale sia la condizione occupazionale dei dottori di ricerca. Anche se, come si è visto prima, la preparazione a svolgere attività di ricerca viene valutata in modo molto positivo dai dottori stessi, la situazione del mercato del lavoro può non essere tale da permettere di applicare le conoscenze ed i metodi acquisiti nel percorso formativo. Dopo un'indicazione numerica degli occupati, saranno approfonditi alcuni aspetti dell'attività lavorativa che possono meglio caratterizzare le attività svolte.

Il numero di occupati è molto alto, pari a quasi il 90% dei rispondenti, con un maggior livello di occupazione per genere (91% per gli uomini, 88% delle donne, cfr. *Tabella IV.1.1*). La percentuale di non occupati che cercano lavoro è pari al 7% circa.

### IV.1.1 Dottori di ricerca per condizione occupazionale attuale, ricerca di lavoro e genere (% di colonna)

Condizione occupazionale attuale	Ricerca di lavoro	F		M		Totale	
		N°	%	N°	%	N°	%
Occupato	Non cerca	872	52,6	861	56,7	1.732	54,6
	Cerca	583	35,2	521	34,4	1.105	34,8
	N.R.	7	0,4	2	0,1	8	0,3
Non Occupato	Non cerca	41	2,4	11	0,7	51	1,6
	Cerca	127	7,6	107	7,1	234	7,4
	N.R.	0	0,0	0	0,0	0	0,0
N.R.	N.R.	28	1,7	16	1,0	44	1,4
<b>Totale</b>		<b>1.657</b>	<b>100,0</b>	<b>1.518</b>	<b>100,0</b>	<b>3.175</b>	<b>100,0</b>

Più della metà dei dottori di ricerca occupati ha un lavoro che probabilmente considerano stabile, dato che non cercano lavoro (54,6% circa), ed anche per questo valore si evidenzia una quota leggermente maggiore per gli uomini (56,7% rispetto al 52,6% delle donne). Il 2,4% delle donne si colloca al di fuori del mondo del lavoro (non lavorano e non cercano lavoro). Nessuna differenza riguardo alla ricerca di lavoro per le donne che non lavorano (7,6% rispetto all'7,1% degli uomini), ed ugualmente interessate a cercare lavoro (35,2% rispetto al 34,4% degli uomini) se già occupate.

Questa alta percentuale di occupati (89,6%) è sicuramente positivo e potrebbe rappresentare un segnale di maggiore accettazione del titolo da parte del mondo del lavoro, così come di una maggiore disponibilità dei dottori di ricerca ad accettare qualunque tipo di lavoro. Infatti questo livello di occupazione è il valore più alto ottenuto nella serie di rilevazioni sui dottori di ricerca.

Nella *Tabella IV.1.2* sono riportate le percentuali di occupazione per area disciplinare: come si vede esistono sempre delle differenze per area, la percentuale maggiore di occupati è nell'area delle Scienze Economiche e Statistiche (96,4%) e quella minore nell'area delle Scienze Umanistiche (78,7%).

Al di là del livello di occupazione, una situazione occupazionale più debole dei dottori di ricerca di area Umanistica è rintracciabile dalla percentuale di occupati saltuariamente (23,6%, più rilevante rispetto a quella complessiva del 10,6%) e dalla presenza del 22% circa di lavori part time, valore nettamente maggiore rispetto al 10,9% del totale, seguito solo dal 19,5% dei dottori dell'area di Scienze Giuridiche Politico Sociali. (cfr. *Tabella VI.1.3* e *Tabella VI.1.4* del Capitolo VI).

**IV.1.2 Dottori di ricerca per area disciplinare e condizione occupazionale attuale (% di riga)**

Area disciplinare	Occupato				N°
	Sì	No	N.R.	Totale	
Scienze	90,6	8,0	1,4	100,0	445
Scienze Agrarie e Veterinarie	91,3	7,1	1,5	100,0	307
Scienze Biologiche e della Terra	89,1	9,5	1,4	100,0	333
Scienze Economiche e Statistiche	96,4	3,6	0,0	100,0	162
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	85,3	12,2	2,6	100,0	493
Scienze Ingegneristiche	92,8	5,2	2,0	100,0	430
Scienze Mediche	93,6	5,6	0,9	100,0	665
Scienze Umanistiche	78,7	20,8	0,5	100,0	340
<b>Totale</b>	<b>89,6</b>	<b>9,0</b>	<b>1,4</b>	<b>100,0</b>	
<b>N°</b>	<b>2.846</b>	<b>285</b>	<b>44</b>		<b>3.175</b>

Solo l'1,6% dei dottori di ricerca si dichiara in una condizione di inattività (*Tabella IV.1.1*). La frequenza di altri corsi di formazione è citata come causa di inattività solo da un dottore di ricerca su quattro (*Tabella IV.1.3*).

**IV.1.3 Dottori di ricerca NON OCCUPATI per area disciplinare e motivi della non ricerca di lavoro (% di riga)**

- A - Ho già un lavoro e non mi interessa cambiare**
- B - Recentemente ne ho trovato uno e sono in attesa di formalizzare l'assunzione**
- C - Al momento sono impegnato/a nella cura dei figli e/o altri familiari**
- D - Problemi di salute**
- E - Sono impegnato/a in ulteriori corsi di alta formazione**
- F - Ho voluto prendere un periodo di pausa prima di cercare attivamente un lavoro**

Area disciplinare	A	B	C	D	E	F	Totale	N°
Scienze	14,1	39,6	18,1	0,0	0,0	28,2	100,0	8
Scienze Agrarie e Veterinarie	0,0	0,0	50,0	0,0	50,0	0,0	100,0	3
Scienze Biologiche e della Terra	29,0	22,0	24,5	0,0	24,5	0,0	100,0	7
Scienze Economiche e Statistiche	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	100,0	2
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	19,1	31,3	30,5	0,0	19,1	0,0	100,0	12
Scienze Ingegneristiche	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	100,0	2
Scienze Mediche	0,0	25,1	74,9	0,0	0,0	0,0	100,0	6
Scienze Umanistiche	49,3	0,0	0,0	0,0	50,7	0,0	100,0	3
<b>Totale</b>	<b>16,1</b>	<b>23,3</b>	<b>30,4</b>	<b>0,0</b>	<b>24,9</b>	<b>5,3</b>	<b>100,0</b>	
<b>N°</b>	<b>7</b>	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>11</b>	<b>2</b>		<b>43</b>

Il 54% degli occupati lavora in strutture con 100 o più addetti, solo per l'area delle Scienze Agrarie e Veterinarie e delle Scienze Giuridiche e Politico Sociali la percentuale è più bassa (rispettivamente 44% e 44,4%); ed il 39% lavora in strutture con più di 500 addetti (*Tabella IV.1.4*).

Alcune differenze quanto a dimensione aziendale si ritrovano per tipo di struttura (*Tabella IV.1.5*<sup>5</sup>): quasi tutte le strutture dove trovano impiego i dottori di ricerca sono di dimensione media o grande, con l'eccezione delle aziende private, dove la percentuale di occupati in aziende con meno di 50 dipendenti è pari al 56% per il settore dei servizi e al 43% per il settore industriale. Pochi i dottori di ricerca che lavorano in piccole aziende (meno dell'8% in aziende tra i 2 ed i 5 addetti) e circa il 4% lavora in proprio.

<sup>5</sup> Maggiori indicazioni sul tipo di lavoro svolto si possono ricavare dall'analisi delle risposte sulla posizione nella professione, forma giuridica e tipologia di contratto presentate nel capitolo VI che racchiude tabelle non commentate nei capitoli appositi (*Tabella VI.1.5, VI.1.6 e VI.1.7*).

**IV.1.4 Dottori di ricerca OCCUPATI per area disciplinare e dimensione aziendale (% di riga)**

- A - Solo io**  
**B - Da 2 a 5 addetti**  
**C - Da 6 a 19 addetti**  
**D - Da 20 a 49 addetti**  
**E - Da 50 a 99 addetti**  
**F - Da 100 a 249 addetti**  
**G - Da 250 a 499 addetti**  
**H - 500 addetti e oltre**  
**X - Non risponde**

Area disciplinare	A	B	C	D	E	F	G	H	X	Tot	N°
Scienze	0,0	3,4	7,1	10,2	13,5	10,7	5,6	44,4	5,1	100	403
Scienze Agrarie e Veterinarie	3,3	9,7	13,9	13,6	10,8	8,9	6,0	29,1	4,7	100	280
Scienze Biologiche e della Terra	0,0	5,6	12,4	10,6	6,2	6,3	5,9	44,5	8,5	100	297
Scienze Economiche e Statistiche	7,0	6,3	10,1	6,1	7,1	6,4	9,0	43,2	4,8	100	156
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	6,2	12,3	17,1	6,6	4,7	7,0	4,3	33,4	8,4	100	420
Scienze Ingegneristiche	6,5	7,1	8,8	9,0	11,1	11,3	7,9	35,9	2,5	100	399
Scienze Mediche	4,1	8,8	9,4	9,1	5,1	7,2	8,2	45,1	3,0	100	622
Scienze Umanistiche	5,2	7,6	8,2	7,0	11,3	15,0	2,2	33,8	9,8	100	268
<b>Totale</b>	<b>3,9</b>	<b>7,8</b>	<b>10,8</b>	<b>9,1</b>	<b>8,4</b>	<b>9,0</b>	<b>6,2</b>	<b>39,2</b>	<b>5,5</b>	<b>100</b>	
<b>N°</b>	<b>111</b>	<b>222</b>	<b>308</b>	<b>259</b>	<b>240</b>	<b>256</b>	<b>177</b>	<b>1.115</b>	<b>157</b>		<b>2.846</b>

**IV.1.5 Dottori di ricerca OCCUPATI per tipo di struttura e dimensione aziendale (% di riga)**

- A - Solo io**  
**B - Da 2 a 5 addetti**  
**C - Da 6 a 19 addetti**  
**D - Da 20 a 49 addetti**  
**E - Da 50 a 99 addetti**  
**F - Da 100 a 249 addetti**  
**G - Da 250 a 499 addetti**  
**H - 500 addetti e oltre**  
**X - Non risponde**

Tipo di struttura	A	B	C	D	E	F	G	H	X	Tot	N°
Università pubblica	0,3	3,5	4,9	7,2	5,5	4,9	5,1	58,4	10,2	100	1.051
Università privata	0,0	5,0	10,6	7,6	13,2	6,6	5,1	51,9	0,0	100	72
Istituto di ricerca pubblico	0,6	2,0	7,1	12,9	10,9	13,5	8,3	39,8	4,8	100	287
Istituto di ricerca privato	0,0	3,8	7,9	12,7	9,1	10,3	16,9	39,3	0,0	100	137
Azienda privata-settore industriale	0,5	11,2	15,2	10,2	15,9	12,2	6,9	27,2	0,6	100	261
Azienda privata-settore servizi (informatica, trasporti, credito...)	2,3	13,7	25,0	15,3	4,1	12,6	8,4	17,9	0,6	100	249
Pubblica amministrazione	0,0	3,0	7,1	6,1	14,4	17,5	7,7	41,7	2,4	100	267
Organizzazione internazionale	0,0	0,0	0,0	0,0	11,9	0,0	20,5	67,6	0,0	100	17
Organizzazione non governativa (ONG)	0,0	39,6	29,5	0,0	0,0	15,3	0,0	15,6	0,0	100	10
Altro	20,1	19,9	18,9	8,7	7,7	7,0	2,1	11,5	4,0	100	480
N.R.	17,7	0,0	15,9	10,5	0,0	9,3	0,0	0,0	46,7	100	15
<b>Totale</b>	<b>3,9</b>	<b>7,8</b>	<b>10,8</b>	<b>9,1</b>	<b>8,4</b>	<b>9,0</b>	<b>6,2</b>	<b>39,2</b>	<b>5,5</b>	<b>100</b>	
<b>N°</b>	<b>111</b>	<b>222</b>	<b>308</b>	<b>259</b>	<b>240</b>	<b>256</b>	<b>177</b>	<b>1.115</b>	<b>157</b>		<b>2.846</b>

La capacità di assorbimento del settore pubblico, costituito da università, enti di ricerca e Pubblica Amministrazione non è molto alta ed in progressiva diminuzione rispetto alle rilevazioni precedenti.

I dottori di ricerca 2008-2009 (*Tabella IV.1.6*) che lavorano in università o istituti di ricerca pubblici sono circa il 47%<sup>6</sup>, compensati solo in parte dalla tenuta occupazionale nelle università o istituti di ricerca privati (7,3%)<sup>7</sup>.

E' pari al 18% circa la quota di occupati nelle aziende private, quasi ugualmente ripartita tra il settore industriale (9,2%) e quello dei servizi (8,7%).

**IV.1.6 Dottori di ricerca OCCUPATI per tipo di struttura (% sul totale)**

Tipo di struttura	N	%
Università pubblica	1.051	36,9
Università privata	72	2,5
Istituto di ricerca pubblico	287	10,1
Istituto di ricerca privato	137	4,8
Azienda privata-settore industriale	261	9,2
Azienda privata-settore servizi (informatica, trasporti, credito...)	249	8,7
Pubblica amministrazione	267	9,4
Organizzazione internazionale	17	0,6
Organizzazione non governativa (ONG)	10	0,4
Altro	480	16,9
N.R.	15	0,5
<b>Totale</b>	<b>2.846</b>	<b>100,0</b>

Per poter analizzare in modo adeguato questi dati, occorre tuttavia tenere in considerazione quali e quanti di queste situazioni lavorative sono ottenute successivamente al conseguimento del dottorato oppure se si tratta di lavori già svolti anche in precedenza.

<sup>6</sup> Tale quota era del 48,5%, 50% e 52,5% nelle tre precedenti rilevazioni.

<sup>7</sup> La percentuale di occupati negli istituti di ricerca e nelle università private è del 6,1%, 6,7% e 7,2% nelle rilevazioni precedenti.

## IV.2 L'effetto del dottorato sul lavoro

Non per tutti i dottori di ricerca il lavoro è una tappa successiva al conseguimento del dottorato: le domande *Svolgeva qualche attività lavorativa durante il dottorato? e è la stessa attività lavorativa che svolge attualmente?* consentono di individuare le situazioni in cui il conseguimento del titolo non è stato utilizzato, o non ha ancora avuto effetto sulla tipologia di lavoro.

Come si evince dalla *Tabella IV.2.1*, la metà (49,7%) dei dottori di ricerca lavorava durante il percorso formativo. Il conseguimento del dottorato permette di cambiare lavoro solo al 15%, mostrando una situazione meno dinamica rispetto alle rilevazioni precedenti.

### IV.2.1 Dottori di ricerca OCCUPATI per continuità di lavoro durante e dopo il dottorato (% sul totale degli occupati)

Condizione attuale				
Condizione lavorativa durante il dottorato	Altro/Nuovo lavoro	Stesso lavoro	Totale	N°
non lavorava	50,3	-	50,3	1.427
lavorava	14,6	35,2	49,7	1.411
<b>Totale</b>	<b>64,8</b>	<b>35,2</b>	<b>100,0</b>	
<b>N°</b>	<b>1.840</b>	<b>998</b>		<b>2.838</b>

Analizzando in dettaglio la situazione dei 1.411 dottori di ricerca che già lavoravano durante il dottorato, le percentuali per area disciplinare di coloro che continuano a svolgere lo stesso lavoro sono riportate nella *Tabella IV.2.2*.

Le aree disciplinari che permettono maggiormente di cambiare lavoro sono quelle di Scienze (39,1%), Scienze Biologiche e della Terra (37,5%) e Scienze Umanistiche (30,0%), mentre l'area con minore dinamicità è quella delle Scienze Economiche e Statistiche (solo il 18,1% ha cambiato lavoro dopo il dottorato).

E' comunque un risultato non particolarmente soddisfacente constatare che il conseguimento del dottorato non comporti un cambiamento nel lavoro svolto per la maggior parte dei DR. Dopo un anno dal conseguimento del titolo, sembrano scarse le opportunità o la propensione a cambiare il lavoro svolto durante il corso di dottorato



**IV.2.2 Dottori di ricerca OCCUPATI durante e dopo il dottorato per area disciplinare e continuità del lavoro (% di riga)**

Condizione attuale					
Area disciplinare	Altro lavoro	Stesso lavoro	N.R.	Totale	N°
Scienze	39,1	60,9	0,0	100,0	178
Scienze Agrarie e Veterinarie	21,1	78,9	0,0	100,0	133
Scienze Biologiche e della Terra	37,5	60,9	1,6	100,0	128
Scienze Economiche e Statistiche	18,1	79,9	1,9	100,0	80
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	28,4	71,6	0,0	100,0	209
Scienze Ingegneristiche	26,7	72,2	1,2	100,0	227
Scienze Mediche	28,8	71,2	0,0	100,0	323
Scienze Umanistiche	30,0	68,7	1,4	100,0	132
<b>Totale</b>	<b>29,3</b>	<b>70,2</b>	<b>0,6</b>	<b>100,0</b>	
<b>N°</b>	<b>413</b>	<b>990</b>	<b>8</b>		<b>1.411</b>

A dimostrazione delle poche opportunità di cambiamento, poco meno del 34% di chi già lavorava in precedenza cerca un nuovo lavoro, indipendentemente dal continuare a svolgere il precedente (32,1%) o dall'aver trovato un nuovo lavoro (37,2%). Una delle cause di questo comportamento va quasi certamente imputata alle difficoltà contingenti del mercato del lavoro per le professioni dedicate alla ricerca (*Tabella IV.2.3*).

**IV.2.3 Dottori di ricerca OCCUPATI durante e dopo il dottorato per ricerca di lavoro (% di riga e % di colonna)**

Condizione attuale										
Ricerca di lavoro	Lavoro durante il dottorato	Altro Lavoro			Stesso Lavoro			Totale		
		N°	% r	% c	N°	% r	% c	N°	% r	% c
Non cerca	Lavora	259	27,9	62,8	670	72,1	67,9	929	100,0	66,4
Cerca	Lavora	154	32,7	37,2	317	67,3	32,1	470	100,0	33,6
<b>Totale</b>		<b>413</b>	<b>29,5</b>	<b>100,0</b>	<b>987</b>	<b>70,5</b>	<b>100,0</b>	<b>1.400</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Anche la lettura della *Tabella IV.2.4* conferma che nella attuale situazione economica il titolo ottenuto consente poca mobilità lavorativa: per ogni tipo di struttura è molto alta la permanenza nello stesso lavoro,

in particolare per coloro che lavorano nella Pubblica Amministrazione (83,3%)<sup>8</sup>.

La percentuale di coloro che continuano a svolgere lo stesso lavoro nelle università e negli enti di ricerca, sia pubblici che privati, è compresa tra il 56 ed il 70%.

#### IV.2.4 Dottori di ricerca OCCUPATI durante e dopo il dottorato per struttura e continuità di lavoro (% di riga)

Tipo di struttura	Condizione attuale				N°
	Altro lavoro	Stesso lavoro	N.R.	Totale	
Università pubblica	32,6	67,0	0,3	100,0	451
Università privata	43,8	56,2	0,0	100,0	31
Istituto di ricerca pubblico	28,4	70,2	1,5	100,0	136
Istituto di ricerca privato	31,6	64,9	3,5	100,0	77
Azienda privata-settore industriale	40,2	59,8	0,0	100,0	129
Azienda privata-settore servizi (informatica, trasporti, credito...)	27,3	71,2	1,5	100,0	122
Pubblica amministrazione	16,7	83,3	0,0	100,0	177
Organizzazione internazionale	18,1	81,9	0,0	100,0	9
Organizzazione non governativa (ONG)	34,1	65,9	0,0	100,0	5
Altro	26,8	73,2	0,0	100,0	267
N.R.	0,0	100,0	0,0	100,0	8
<b>Totale</b>	<b>29,3</b>	<b>70,2</b>	<b>0,6</b>	<b>100,0</b>	
<b>N°</b>	<b>413</b>	<b>990</b>	<b>8</b>		<b>1.411</b>

Il continuare a svolgere lo stesso lavoro può influire in qualche misura sul giudizio complessivo sul dottorato, anche se il giudizio rimane largamente positivo: affermano che ripeterebbero il dottorato il 77% dei dottori che continuano a svolgere lo stesso lavoro e l'80% di coloro che ne hanno uno diverso (Tabella IV.2.5).

<sup>8</sup> Si tenga presente che lo stesso valore era del 72,8% nella rilevazione sui DR 2005-07.

**IV.2.5 Dottori di ricerca OCCUPATI durante e dopo il dottorato che ripeterebbero il dottorato per continuità di lavoro svolto durante il dottorato (% di riga e % di colonna)**

Ripeterebbero	Condizione attuale								
	Altro Lavoro			Stesso Lavoro			Totale		
	N°	% r	% c	N°	% r	% c	N°	% r	% c
Sì	332	30,3	80,3	765	69,7	77,2	1.097	100,0	78,2
No	42	22,7	10,2	144	77,3	14,5	186	100,0	13,2
Non risponde	39	32,3	9,5	82	67,7	8,3	121	100,0	8,6
<b>Totale</b>	<b>413</b>	<b>29,4</b>	<b>100,0</b>	<b>990</b>	<b>70,6</b>	<b>100,0</b>	<b>1.403</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Se prendiamo in esame il tipo di lavoro svolto dai 1.427 dottori occupati che hanno cambiato lavoro dopo il dottorato, si evidenzia un effetto positivo dato dal conseguimento del titolo: la maggior parte svolge lavori che prevedono attività di ricerca (*Tabella IV.2.6*), soprattutto se occupati in università e istituti di ricerca. Quasi il 60% degli occupati in aziende industriali svolge attività di ricerca, mentre tale percentuale scende al 53% per gli occupati nella Pubblica Amministrazione, e al 39% per gli occupati nelle aziende di servizi.

**IV.2.6 Dottori di ricerca OCCUPATI dopo il titolo per struttura di lavoro e attività di Ricerca e Sviluppo (% di colonna)**

Tipo di struttura	Attività R&S							
	No		Sì		N.R.		Totale	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
Università pubblica	23	6,8	567	52,6	6	0,4	596	41,8
Università privata	9	2,6	32	3,0	0	0,0	41	2,9
Istituto di ricerca pubblico	8	2,4	141	13,1	2	0,1	151	10,6
Istituto di ricerca privato	2	0,5	59	5,5	0	0,0	61	4,3
Azienda privata-settore industriale	55	16,6	77	7,1	0	0,0	132	9,3
Azienda privata-settore servizi (informatica, trasporti, credito...)	77	22,9	50	4,6	0	0,0	127	8,9
Pubblica amministrazione	42	12,7	48	4,4	0	0,0	90	6,3
Organizzazione internazionale	0	0,0	6	0,6	0	0,0	6	0,4
Organizzazione non governativa (ONG)	0	0,0	6	0,5	0	0,0	6	0,4
Altro	119	35,7	90	8,4	2	0,1	211	14,8
N.R.	0	0,0	2	0,2	5	0,3	7	0,5
<b>Totale</b>	<b>335</b>	<b>100,0</b>	<b>1.078</b>	<b>100,0</b>	<b>14</b>	<b>1,0</b>	<b>1.427</b>	<b>100,0</b>

È importante ricordare che questi valori riguardano i 1.427 dottori di ricerca che lavoravano durante il percorso formativo e che svolgono ora un altro lavoro. Nel paragrafo successivo verrà esaminata la congruenza del tipo di lavoro per tutti i dottori di ricerca occupati

### IV.3 La congruità dell'occupazione

È importante verificare quanti dottori, al di là dei confortanti dati sull'occupazione, applichino le competenze acquisite nello svolgimento del proprio lavoro e soprattutto se queste competenze siano applicate anche al di fuori delle università e degli enti di ricerca. Alla domanda // *lavoro svolto implica attività di R&S?* circa il 73,8% dei dottori di ricerca occupati risponde affermativamente ( *Tabella IV.3.1* ).

**IV.3.0 Dottori di ricerca OCCUPATI per area disciplinare e attività di Ricerca e Sviluppo (% di riga )**

Area disciplinare	Attività R&S			Totale	N°
	Sì	No	N.R.		
Scienze	82,7	16,4	0,9	100,0	403
Scienze Economiche e Statistiche	74,9	24,1	1,0	100,0	156
Scienze Ingegneristiche	74,4	24,6	1,0	100,0	399
Scienze Umanistiche	55,5	43,0	1,5	100,0	268
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	71,5	27,3	1,1	100,0	420
Scienze Mediche	74,3	25,5	0,2	100,0	622
Scienze Biologiche e della Terra	73,2	25,7	1,1	100,0	297
Scienze Agrarie e Veterinarie	80,4	19,6	0,0	100,0	280
<b>Totale</b>	<b>73,8</b>	<b>25,4</b>	<b>0,8</b>	<b>100,0</b>	
<b>N°</b>	<b>2.101</b>	<b>722</b>	<b>23</b>		<b>2.846</b>

Esistono tuttavia differenze per area disciplinare: il valore più basso è quello relativo ai dottori di area Umanistica (55,5%), e con valori più alti i dottori dell'area di Scienze e Scienze Agrarie e Veterinarie (82,7% e 80,4%, rispettivamente).

**IV.3.1 Dottori di ricerca OCCUPATI per tipo di struttura e attività di Ricerca e Sviluppo (% di riga e % di colonna)**

Tipo di struttura	Attività R&S						N°
	No		Sì		N.R.		
	% r	% c	% r	% c	% r	% c	
Università pubblica	4,8	6,9	94,0	47,0	1,2	55,4	1.051
Università privata	17,8	1,8	82,2	2,8	0,0	0,0	72
Istituto di ricerca pubblico	4,3	1,7	95,1	13,0	0,6	7,5	287
Istituto di ricerca privato	3,8	0,7	96,2	6,3	0,0	0,0	137
Azienda privata-settore industriale	40,6	14,7	59,4	7,4	0,0	0,0	261
Azienda privata-settore servizi (informatica, trasporti, credito...)	53,8	18,5	46,2	5,5	0,0	0,0	249
Pubblica amministrazione	56,3	20,8	43,7	5,5	0,0	0,0	267
Organizzazione internazionale	0,0	0,0	100,0	0,8	0,0	0,0	17
Organizzazione non governativa (ONG)	24,9	0,4	75,1	0,4	0,0	0,0	10
Altro	50,8	33,7	48,9	11,2	0,3	6,5	480
N.R.	37,4	0,8	15,9	0,1	46,7	30,6	15
<b>Totale</b>	<b>25,4</b>	<b>100,0</b>	<b>73,8</b>	<b>100,0</b>	<b>0,8</b>	<b>100,0</b>	<b>2.846</b>

Le università e gli istituti di ricerca pubblici costituiscono ancora il maggiore sbocco per i dottori di ricerca, anche se in calo continuo nelle rilevazioni: coloro che dichiarano di svolgere attività di R&S e che lavora nelle università ed istituti di ricerca pubblici sono attualmente il 60%<sup>9</sup>.

Rimane sostanzialmente stabile rispetto alla rilevazione precedente la quota di occupati in lavori di di R&S nelle aziende private (12,9 rispetto al precedente 13,4%) ed anche nelle università e centri di ricerca privati (9,1% rispetto al 9,2% della rilevazione precedente).

Tra le strutture in cui lavorano i dottori di ricerca che **non svolgono** attività di R&S, percentuali abbastanza simili di occupati sono nella pubblica amministrazione (circa 21%), in aziende del settore dei servizi (18,5%) e del settore industriale (14,7%). Da segnalare il 34% circa di risposte nella modalità "altro" che potrebbe individuare libera professione o altri settori meno coinvolti in attività di R&S (*Tabella IV.3.1*).

È interessante notare la percentuale dei dottori occupati per struttura di lavoro e tipo di attività svolta: non tutti coloro che lavorano in istituti di ricerca o in università si sentono occupati nella ricerca a tutti gli effetti (94% nelle università pubbliche, 95,1% negli istituti di ricerca pubblici, e, con un valore leggermente più basso – 82,2% - per le università private) – segno probabilmente dell'accettazione di posti non di ricerca e/o docenza; Il valore sfiora il 60% per le aziende private del settore industriale (59,4%), e diventa meno della metà per le aziende dei

<sup>9</sup> Nelle indagini precedenti la percentuale passa dal 68,5%, al 64,1% e al 62%.

servizi (46,2%), per altri tipi di struttura (48,9%) e per la pubblica amministrazione (43,7%).

E' interessante inoltre indagare quanto sia il tempo di lavoro realmente impiegato in attività di ricerca, tra coloro che affermano di svolgere attività di R&S.

Laddove si svolge attività di ricerca, per 7 dottori su 10 questa attività assorbe almeno il 50% del tempo lavorativo<sup>10</sup>.

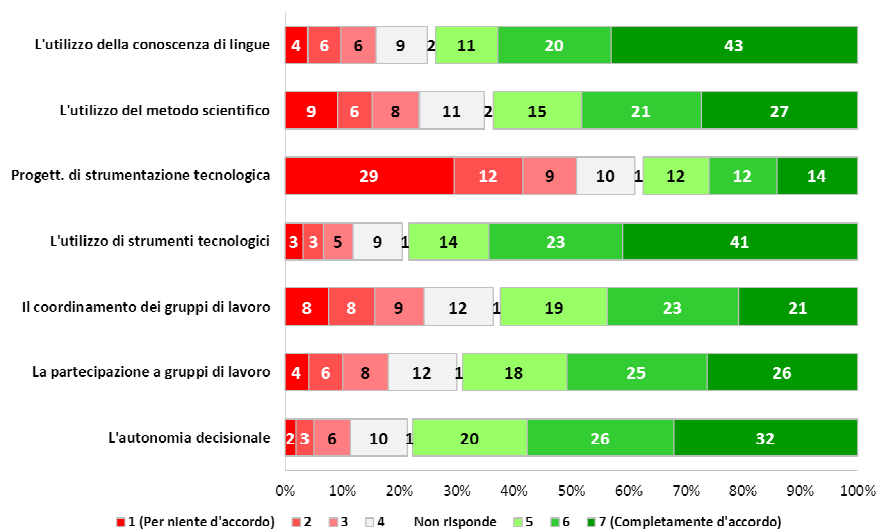
I valori più bassi sono – ancora una volta – quelli dell'area delle Scienze Umanistiche e delle Scienze Giuridiche e Politico Sociali: il 56% circa degli occupati di queste aree svolge ricerca almeno per metà del tempo di lavoro, ma c'è anche una percentuale non irrilevante di occupati dell'area delle Scienze Giuridiche e Politico Sociali (11,4%) che dichiara di svolgere ricerca in modo solo saltuario.

Il dettaglio per struttura di lavoro indica le università, soprattutto quelle pubbliche, come le strutture dove i dottori fanno davvero ricerca. Meno tempo lavorativo viene dedicato alla ricerca da coloro che lavorano all'interno delle aziende private del settore industriale: il 48% circa svolge attività di ricerca per almeno metà del tempo di lavoro. L'attività di ricerca è veramente poco rilevante per coloro che lavorano in aziende private del settore dei servizi (solo il 27,8% se ne occupa per almeno metà del tempo di lavoro) e nella Pubblica Amministrazione (solo il 17,8% per almeno metà del tempo di lavoro). Questi valori sono comunque meno preoccupanti se confrontati con quanto emergeva nelle rilevazioni precedenti.

Altri elementi che riescono a caratterizzare il tipo di lavoro svolto sono le risposte fornite sulla rilevanza di alcuni aspetti lavorativi: ai dottori di ricerca occupati si è chiesto di indicare quanto fosse rilevante l'uso di competenze specifiche (cfr questionario in Appendice). Le indicazioni espresse dai dottori di ricerca mostrano, pur nelle differenze tra le aree disciplinari, situazioni lavorative che sembrano coerenti con il livello formativo raggiunto, come si evidenzia sinteticamente nel *Grafico IV.3.1*. Non si vogliono nascondere comunque alcune criticità che si leggono nelle tabelle distinte per area disciplinare (dalla *VI.1.10* alla *VI.1.16* nel capitolo VI).

<sup>10</sup> Le tabelle relative ai dati appena commentati sono presentate nel capitolo VI (*Tabelle VI.1.8 e VI.1.9*).

**Grafico IV.3.1 Dottori di ricerca OCCUPATI per rilevanza assegnata ad alcuni aspetti del lavoro**





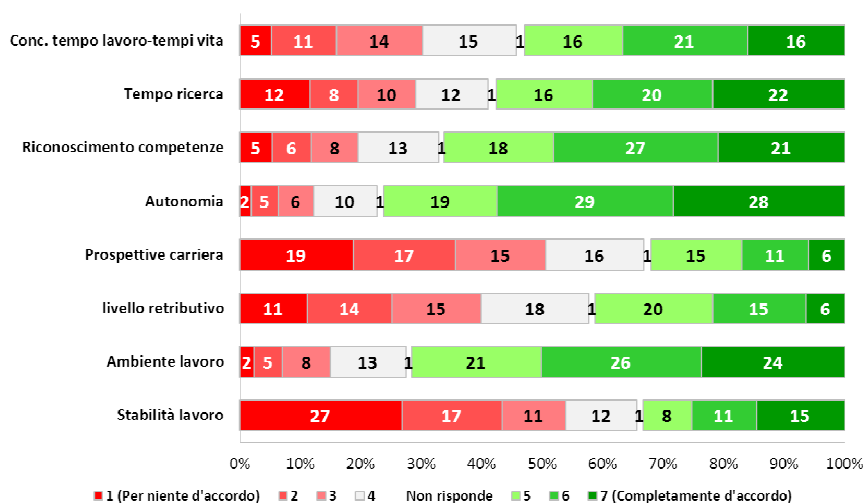
## IV.4 La soddisfazione per il lavoro svolto

Dalle tabelle presentate finora si ricava una descrizione 'oggettiva' dell'attività lavorativa svolta dai dottori di ricerca. È ugualmente importante, per completare la nostra analisi, valutare il grado di soddisfazione per il lavoro svolto, ovviamente in connessione agli aspetti formativi forniti dal dottorato. Queste informazioni sono state raccolte attraverso domande specifiche; nella *Tabella IV.4.1* sono riportati i risultati degli aspetti lavorativi indagati per l'intero collettivo.

**IV.4.1 Dottori di ricerca OCCUPATI e valutazione della soddisfazione per alcuni aspetti del lavoro (% di riga)**

Aspetti lavorativi	Punteggi di soddisfazione								Totale
	1	2	3	4	5	6	7	N.R.	
Stabilità lavoro	26,8	16,5	10,5	11,7	8,1	10,7	14,6	1,0	100,0
Ambiente lavoro	2,3	4,7	7,9	12,6	21,5	26,4	23,7	0,8	100,0
livello retributivo	11,1	14,1	14,7	17,8	19,5	15,4	6,4	0,9	100,0
Prospettive carriera	18,8	16,9	14,9	16,2	15,0	11,1	6,0	1,2	100,0
Autonomia	1,8	4,5	5,8	10,5	18,7	29,2	28,3	1,1	100,0
Riconoscimento competenze	5,4	6,5	7,8	13,3	18,0	27,2	21,0	0,9	100,0
Tempo ricerca	11,7	7,9	9,5	11,9	15,9	19,9	21,8	1,4	100,0
Conciliare tempo lavoro-tempi vita	5,2	10,8	14,2	15,5	16,2	20,7	16,1	1,4	100,0

**Grafico IV.4.1 Dottori di ricerca OCCUPATI e valutazione della soddisfazione di alcuni aspetti del lavoro**



Il *Grafico IV.4.1* permette di identificare più facilmente gli aspetti di maggiore criticità o di minore soddisfazione espressa dai dottori di ricerca, evidenziati dalle tonalità di rosso, mentre merita sottolineare che il quadro complessivo appare comunque soddisfacente (giudizi rappresentati con la tonalità del verde).

Gli aspetti che ottengono il maggior numero di giudizi positivi sono l'autonomia nel lavoro (76%), l'ambiente di lavoro (71%) ed il riconoscimento delle competenze (66%), aspetto quest'ultimo fondamentale per la qualità del lavoro, se si pensa che un dottore di ricerca proviene da un percorso formativo e di acquisizione delle competenze piuttosto lungo. Meno soddisfatti appaiono i dottori di ricerca riguardo alla stabilità del lavoro (55% giudizi negativi) ed alle prospettive di carriera (51%), mentre il livello retributivo ottiene valutazioni negative solo per il 40% dei dottori di ricerca.

## IV.5 La sede di lavoro

Come appena evidenziato nel precedente paragrafo, gli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca italiani sono prevalentemente le università e gli istituti di ricerca, sia pubblici sia privati, in Italia come all'estero: 54 dottori di ricerca su 100 lavorano infatti in questi ambiti (*cf. Tabella IV.1.6*).

Nella *Tabella IV.5.1* è possibile individuare la ripartizione degli occupati per sede di lavoro ed area geografica dell'ateneo di conseguimento del dottorato. Quasi il 10% del totale degli occupati lavora all'estero, soprattutto in altri paesi europei, ma per gli atenei pisani questa percentuale è maggiore, sfiorando il 12%; la sede di lavoro è in larga parte coincidente con la collocazione dell'ateneo di provenienza (rispettivamente 75% per il Nord Ovest e 73% per il Sud) mentre una maggiore mobilità geografica caratterizza i due atenei pisani (Scuola Sant'Anna e Università di Pisa) dove solo il 66% circa dei dottori di ricerca rimane a lavorare nel Centro Italia.

**IV.5.1 Dottori di ricerca OCCUPATI per sede di lavoro e sede di conseguimento del titolo (% di colonna)**

Sede di lavoro	Sede di conseguimento del titolo						Totale	
	Nord - Ovest		Centro		Sud			
	N	%c	N	%c	N	%c		
Estero non spec.	3	0,2	4	0,5	6	1,1	13	0,44
Asia-Africa-Oceania	13	0,8	2	0,3	-	-	15	0,51
Europa	109	6,7	62	9,4	26	4,5	196	6,9
Americhe	39	2,4	9	1,4	3	0,5	51	1,8
<b>Totale Estero</b>	<b>163</b>	<b>10,1</b>	<b>77</b>	<b>11,7</b>	<b>34</b>	<b>6,1</b>	<b>275</b>	<b>9,66</b>
Italia non specificata	57	3,5	33	5,0	35	6,1	124	4,36
Centro	44	2,7	407	61,8	24	4,3	476	16,7
Sud	48	3,0	41	6,2	424	74,6	513	18
Nord-Est	97	6,0	30	4,6	28	4,9	155	5,46
Nord-Ovest	1.208	74,7	70	10,7	23	4,0	1.301	45,8
<b>Totale Italia</b>	<b>1.454</b>	<b>89,9</b>	<b>581</b>	<b>88,3</b>	<b>534</b>	<b>93,9</b>	<b>2.569</b>	<b>90,3</b>
<b>Totale</b>	<b>1.617</b>	<b>100,0</b>	<b>658</b>	<b>100,0</b>	<b>569</b>	<b>100,0</b>	<b>2.844</b>	<b>100</b>

## IV.6 I livelli retributivi

Per i dottori di ricerca occupati l'ultima retribuzione mensile media è di poco superiore ai 1.500 euro, e solo un quarto dei dottori di ricerca ha una retribuzione inferiore ai 1.200 euro, come si può leggere dalla *Tabella IV.6.1*<sup>11</sup>. Questi livelli di retribuzione sono superiori rispetto a quelli di chi ha conseguito una formazione universitaria più breve: non solo sono inferiori le retribuzioni medie (per le lauree triennali 1.184 euro, per le lauree magistrali 1.126 euro e per le lauree a ciclo unico 1.213 euro), ma per tutti i livelli almeno un quarto dei laureati ha una retribuzione inferiore ai 1.000 euro<sup>12</sup>. Se si confronta poi il livello dell'ultima retribuzione con quello della retribuzione iniziale, compare – anche se in modo limitato - qualche consistente variazione positiva in tempi brevi, anche se riguarda solo il 5% degli occupati.

**IV.6.1 Dottori di ricerca OCCUPATI: retribuzione iniziale, ultima e incremento retributivo (indici di posizione)**

	Indici di posizione							N
	P5	P25	P50	P75	P95	media	CV	
Retribuzione iniziale	600	1.200	1.300	1.500	2.500	1.414,2	58,40	2.450
Ultima retribuzione	600	1.200	1.400	1.700	2.900	1.520,6	65,90	2.450
Incremento retributivo	0	0	0	0	650	106,4	546,3	2.450

L'incremento della retribuzione, calcolato su base individuale<sup>13</sup>, evidenzia quindi le difficoltà economiche attuali: più di 3 dottori su 4 non hanno modificato la retribuzione, e solo il 5% ha retribuzioni elevate.

Le retribuzioni medie si differenziano per aree disciplinari, oscillando tra i 1.267 euro dei dottori in Scienze Umanistiche e i 1.666 dei dottori in Scienze Mediche (cfr. *Tabella VI.1.18* nel Capitolo VI). E' interessante notare che le differenze tra le distribuzioni deriva soprattutto

<sup>11</sup> Nelle tabelle seguenti gli indici di posizione scelti sono i percentili. Essi suddividono la distribuzione in posizioni, appunto, indicando i valori (in questo caso la retribuzione) dove si collocano il 5% dei dottori (P5) il 25% (P25) e così via. Ovviamente il P50 indica il valore della distribuzione del reddito in cui si collocano il 50% dei dottori di ricerca esaminati. Per CV si intende il coefficiente di variazione ovvero il rapporto fra l'indice di variabilità e la media. Esso misura la variabilità della distribuzione del reddito rispetto alla media (valori grandi del CV – rispetto alla media – indicano una disuguaglianza interna molto forte, ovvero forti squilibri fra i redditi percepiti dai dottori). Nel capitolo VI le *Tablelle VI.1.17, VI.1.18 e VI.1.19* mostrano il dettaglio delle distribuzioni per area disciplinare.

<sup>12</sup> I valori citati sono quelli ottenuti per l'indagine occupazionale STELLA sui laureati 2010.

<sup>13</sup> Maggiori indicazioni sul tipo di lavoro svolto si possono ricavare dall'analisi delle risposte sulla posizione nella professione, forma giuridica e tipologia di contratto presentate nel capitolo VI che racchiude tabelle non commentate nei capitoli appositi (*Tablelle VI.1.5 VI.1.6 e VI.1.7*).

da una maggiore o minore presenza di retribuzioni molto basse: se infatti meno del 5% dei dottori dell'area di Scienze ha una retribuzione minore o uguale a 1.100 euro (e quindi il 95% guadagna almeno 1.100), per i dottori di Scienze Agrarie e Veterinarie, Scienze Economiche e Statistiche, Scienze Ingegneristiche e Scienze Umanistiche il corrispondente valore scende 500 euro.

La *Tabella VI.1.20* (capitolo VI) mostra il dettaglio per area disciplinare della retribuzione iniziale, finale e dell'incremento salariale per genere: solo per l'area di Scienze Umanistiche le donne hanno una retribuzione finale superiore a quella degli uomini; il divario maggiore è nell'area delle Scienze Mediche, dove l'ultima retribuzione delle donne è in media minore di 500 euro e quella iniziale minore di 400 euro.

Più che l'area disciplinare, sembra che il lavorare nel settore privato (sia in strutture di ricerca che aziendali) consenta di raggiungere retribuzioni più alte, oppure di conseguire più facilmente incrementi della retribuzione come evidenziato dalle *Tablelle IV.6.2, IV.6.3 IV.6.4* e dal *Grafico IV.6.1*.

#### IV.6.2 Dottori di ricerca OCCUPATI per struttura di lavoro e retribuzione iniziale (indici di posizione)

Tipo di struttura	Retribuzione iniziale							N
	P5	P25	P50	P75	P95	media	CV	
Univ. pubblica	900	1.200	1.255	1.450	2.300	1.378,3	46,3	956
Univ. privata	700	1.200	1.450	2.000	3.500	1.817,1	70,8	65
Ist. di ricerca pubblico	890	1.200	1.400	1.750	2.200	1.446,8	39,0	270
Ist. di ricerca privato	1.000	1.200	1.400	1.600	2.800	1.511,1	48,9	126
Az. privata-settore industriale	900	1.200	1.400	1.700	2.250	1.458,5	40,0	203
Az. privata-settore servizi	450	1.000	1.250	1.600	2.700	1.371,7	73,3	214
Pub. amministrazione	700	1.100	1.350	1.600	3.000	1.468,6	57,7	236
Org. Internazionale	1.200	2.000	2.500	3.500	5.000	2.805,3	55,7	14
Org. non governativa (ONG)	600	600	900	1.000	2.500	1.084,6	83,3	10
Altro	400	800	1.200	1.500	2.700	54,2	3,6	15

E' interessante notare che la retribuzione media più bassa è quella dei dottori di ricerca che lavorano nelle università pubbliche (1.421 euro).

**IV.6.3 Dottori di ricerca OCCUPATI per struttura di lavoro e retribuzione finale (indici di posizione)**

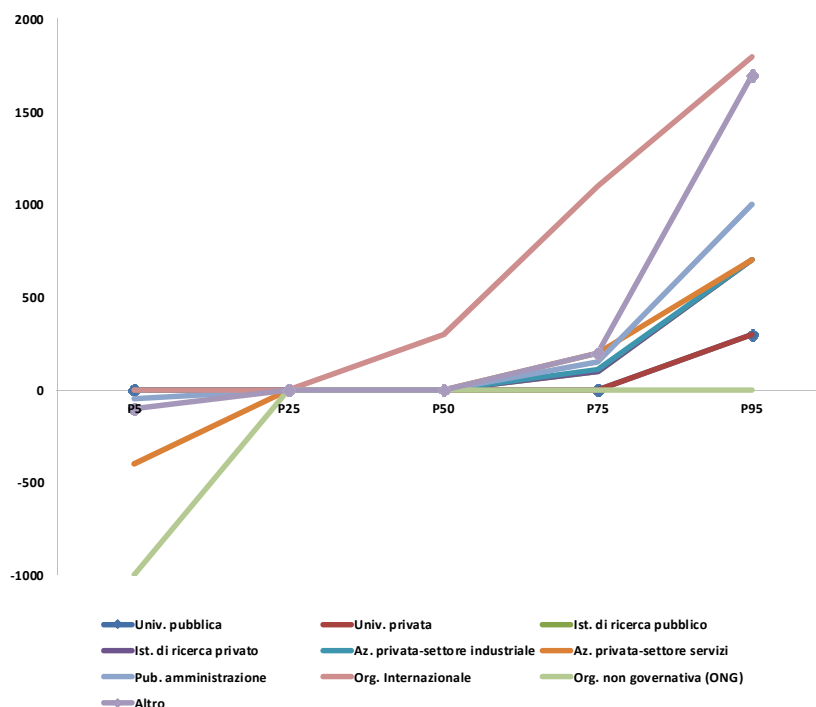
Tipo di struttura	Retribuzione finale						CV	N
	P5	P25	P50	P75	P95	media		
Univ. pubblica	900	1.200	1.300	1.470	2.400	1.420,8	48,7	956
Univ. privata	700	1.225	1.450	2.000	3.500	1.867,7	77,0	65
Ist. di ricerca pubblico	900	1.200	1.480	1.800	2.300	1.536,7	38,7	270
Ist. di ricerca privato	1.000	1.300	1.460	1.700	2.800	1.622,5	54,0	126
Az. privata-settore industriale	800	1.250	1.500	1.800	2.900	1.574,5	46,7	203
Az. privata-settore servizi	400	1.060	1.400	1.700	3.000	1.470,9	80,1	214
Pub. amministrazione	700	1.200	1.400	1.750	3.000	1.597,3	63,4	236
Org. Internazionale	2.000	2.500	3.000	3.500	5.000	3.292,8	41,2	14
Org. non governativa (ONG)	600	600	900	1.000	1.500	928,4	44,3	10
Altro	500	800	1.250	2.000	3.000	1.569,0	101,4	349

**IV.6.4 Dottori di ricerca OCCUPATI per struttura di lavoro e incremento retributivo (indici di posizione)**

Incremento retributivo								
Tipo di struttura	P5	P25	P50	P75	P95	media	CV	N
Univ. pubblica	0	0	0	0	300	42,4	569,3	956
Univ. privata	0	0	0	0	300	50,6	635,9	65
Ist. di ricerca pubblico	0	0	0	100	700	89,9	374,0	270
Ist. di ricerca privato	0	0	0	100	700	111,4	355,1	126
Az. privata-settore industriale	0	0	0	110	700	116,0	349,7	203
Az. privata-settore servizi	-400	0	0	200	700	99,2	555,3	214
Pub. amministrazione	-50	0	0	150	1.000	128,8	393,7	236
Org. Internazionale	0	0	300	1.100	1.800	487,5	185,6	14
Org. non governativa (ONG)	-1.000	0	0	0	0	-156,2	-335,8	10
Altro	-100	0	0	200	1.700	268,0	450,0	349

Nelle strutture universitarie, sia pubbliche che private, gli incrementi sono ottenuti da una percentuale molto bassa (*Tabella IV.6.4*), mentre almeno per gli altri tipi di struttura almeno il 25% degli occupati ottiene incrementi retributivi.

**Grafico IV.6.1 Percentili dell'incremento retributivo dei dottori di ricerca per struttura di lavoro**



Il *Grafico IV.6.1* permette di visualizzare la variabilità degli incrementi per struttura di lavoro. Si noti che l'incremento assume valori negativi (anche se per un numero ridotto di occupati) e che gli incrementi sono ottenuti da non più del 25% dei dottori di ricerca occupati

Un'analisi dei livelli retributivi per genere evidenzia la minore retribuzione delle donne, sia come valori medi sia come percentili, sia per la prima che per l'ultima retribuzione; e anche gli incrementi sono sempre inferiori rispetto a quelli conseguiti dai colleghi uomini (vedi *Tabella IV.6.5*)<sup>14</sup>.

<sup>14</sup> Ulteriori dettagli per struttura lavorativa e genere si trovano nelle *Table VI.1.21, VI.1.22 e VI.1.23* dello stesso capitolo.



**IV.6.5 Dottori di ricerca OCCUPATI per genere e livelli retributivi (Indici di posizione)**

		Indici di posizione							
		P5	P25	P50	P75	P95	media	CV	N
<b>F</b>	Retribuzione iniziale	600	1.100	1.230	1.498	2.400	1.344,4	57,80	1.242
	Ultima retribuzione	600	1.200	1.300	1.500	2.580	1.432,9	63,00	1.242
	Incremento retributivo	-4	0	0	0	500	88,5	628,7	1.242
<b>M</b>	Retribuzione iniziale	700	1.200	1.330	1.650	2.700	1.486,0	58,00	1.208
	Ultima retribuzione	650	1.200	1.400	1.800	3.000	1.610,7	67,10	1.208
	Incremento retributivo	0	0	0	80	800	124,8	484,7	1.208

Differenze maggiori si ritrovano disaggregando gli occupati per sede di lavoro: i dottori di ricerca che lavorano all'estero conseguono retribuzioni notevolmente più elevate (circa 900 euro in più) rispetto a chi lavora in Italia (vedi *Tabella IV.6.6*).

**IV.6.6 Dottori di ricerca OCCUPATI per sede di lavoro e livelli retributivi (Indici di posizione)**

		Indici di posizione							
Sede di Lavoro		P5	P25	P50	P75	P95	media	CV	N
<b>Estero</b>	Retribuzione iniziale	1.000	1.600	2.100	2.500	4.100	2.213,6	60,10	244
	Ultima retribuzione	1.000	1.600	2.100	2.600	4.545	2.308,3	63,70	
<b>Italia</b>	Retribuzione iniziale	600	1.180	1.250	1.470	2.200	1.324,9	49,0	2.204
	Ultima retribuzione	600	1.200	1.300	1.550	2.500	1.432,2	60,0	

Le differenze per genere sussistono, anche se attenuate, per chi lavora all'estero (vedi *Tabella VI.1.28*): le donne guadagnano in media 2.286 euro mentre gli uomini 2.325 euro. Differenze ancora maggiori emergono per le donne che lavorano in Italia: in media l'ultima retribuzione è di 1.351 euro mentre il valore medio degli uomini è di 1519 euro.

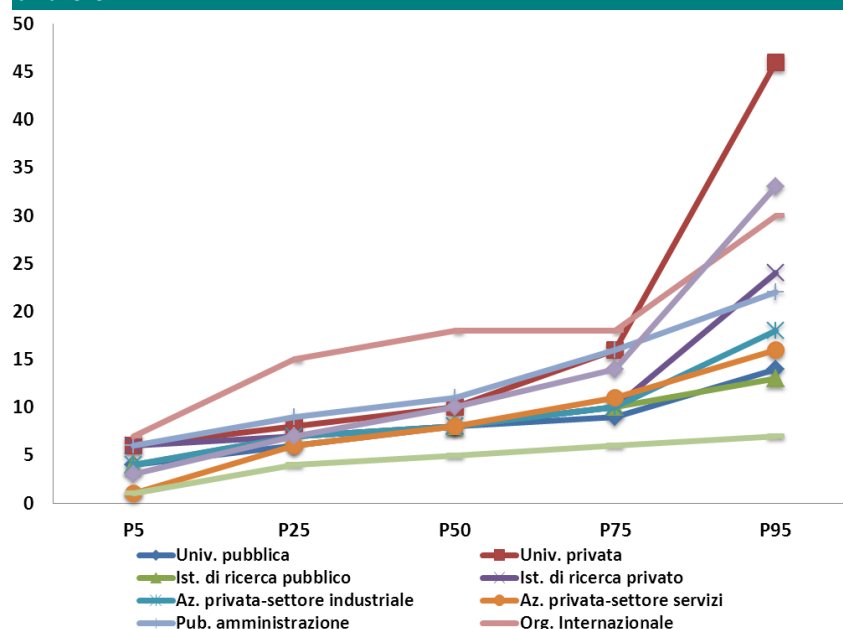
## IV.7 L'impegno lavorativo

Il numero di ore di lavoro è decisamente elevato, un dottore di ricerca su quattro dichiara di lavorare non meno di 45 ore settimanali, ed il 5% almeno 60 ore a settimana (*Tabella IV.7.1*). I valori non si differenziano per area disciplinare, con l'unica eccezione delle Scienze Umanistiche, dove il 50% lavora per meno di 35 ore settimanali.

Le differenze riscontrate tra il numero di ore lavorative settimanali dichiarate dai dottori di ricerca ci hanno suggerito di calcolare la retribuzione oraria<sup>15</sup> relativa alle diverse strutture presso le quali i dottori prestano la propria attività. Come si vede dalla *Tabella VI.1.27*, una retribuzione oraria con una media superiore ai 10 euro è erogata dalle università private, dalla pubblica amministrazione e negli altri tipi di struttura.

Come si vede meglio dal *Grafico IV.7.1*, la distribuzione della retribuzione oraria si differenzia abbastanza per struttura di lavoro<sup>16</sup>.

**Grafico IV.7.1 Percentili della retribuzione oraria dei dottori di ricerca per struttura di lavoro**



<sup>15</sup> Il numero delle ore settimanali è stato moltiplicato per il numero medio di settimane nel mese (4,2); la retribuzione mensile è stata quindi divisa per il monte ore mensile, ottenendo l'indicatore Retribuzione oraria.

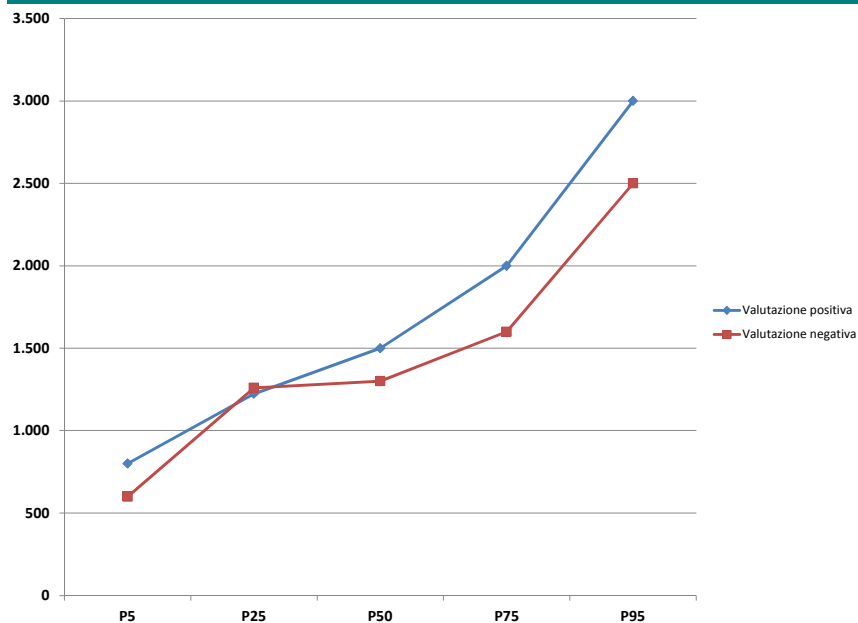
<sup>16</sup> I dati su cui è costruita la rappresentazione grafica sono consultabili nella *Tabella VI.1.27* del capitolo VI.

**IV.7.1 Dottori di ricerca OCCUPATI per area disciplinare e distribuzione delle ore settimanali di lavoro (indici di posizione)**

Area disciplinare	ore settimanali di lavoro							N
	P5	P25	P50	P75	P95	media	CV	
Scienze	25	40	40	45	56	41,6	31,7	402
Scienze Agrarie e Veterinarie	12	36	40	45	50	38,2	38,2	258
Scienze Biologiche e della Terra	30	40	40	45	55	41,8	25,7	287
Scienze Economiche e Statistiche	30	40	40	45	60	41,7	27,2	150
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	18	35	40	48	60	39,4	44,7	394
Scienze Ingegneristiche	20	40	40	45	55	41,0	31,5	383
Scienze Mediche	20	38	40	45	60	40,6	35,9	608
Scienze Umanistiche	10	24	35	40	55	33,8	55,7	254

Ricordando le perplessità evidenziate dai rispondenti sull'utilità del dottorato per l'inserimento nel mondo lavorativo, abbiamo voluto verificare se il giudizio espresso avesse un riscontro su un reale differenziale della retribuzione raggiunta. Come si evidenzia dal grafico successivo (tratto dai valori delle *Tabelle IV.7.2 e IV.7.3*) la valutazione espressa, in effetti, sembra essere influenzata dal livello retributivo raggiunto: oltre ad una retribuzione maggiore in media di circa 262 € fra coloro che dichiarano il dottorato utile per l'ingresso nel mondo del lavoro, la retribuzione oraria dei dottori di ricerca che esprimono una valutazione positiva del dottorato è sempre maggiore per tutti i punti della distribuzione (vedi *Grafico IV.7.2*).

**Grafico IV.7.2 Percentili della retribuzione mensile dichiarata dai dottori di ricerca per giudizio sull'utilità del dottorato**



**IV.7.2 Dottori di ricerca OCCUPATI: livelli retributivi e giudizio positivo sull'utilità del titolo (indici di posizione)**

	Giudizio positivo utilità del titolo					media	CV	N
	P5	P25	P50	P75	P95			
Ultima retribuzione	800	1.223	1.500	2.000	3.000	1.711,8	64,2	494
Incremento retributivo	0	0	0	100	700	114,8	392,1	494
Retribuzione oraria	4,9	7,1	8,8	11,9	23,8	10,5	76,0	491

**IV.7.3 Dottori di ricerca OCCUPATI: livelli retributivi e giudizio negativo sull'utilità del titolo (indici di posizione)**

Giudizio negativo utilità del titolo								
	P5	P25	P50	P75	P95	media	CV	N
Ultima retribuzione	600	1.260	1.300	1.600	2.500	1.449,8	66,0	1.596
Incremento retributivo	0	0	0	0	590	99,0	644,0	1.596
Retribuzione oraria	4,2	6,8	8,1	10,1	17,9	9,3	81,0	1.586





**Conclusioni**

## V. Conclusioni

---

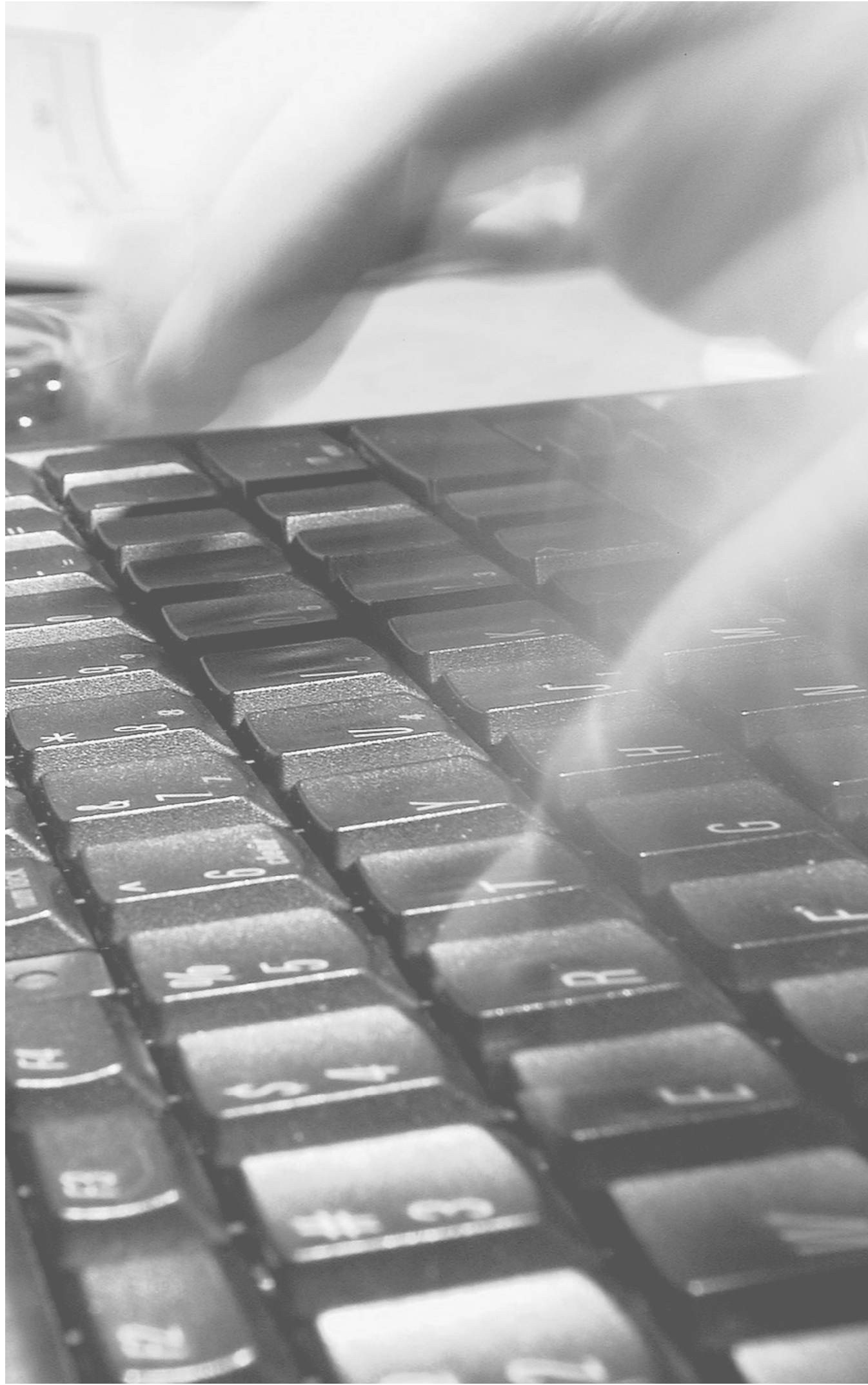
Questa quarta indagine dell'iniziativa STELLA sui dottori di ricerca che hanno ottenuto il titolo negli anni 2009 e 2010 permette di delineare un quadro significativo del terzo e più avanzato livello di formazione universitaria. Anche se il collettivo analizzato non è rappresentativo del quadro nazionale, possiamo trarre dai dati stessi alcune considerazioni, che tengono conto anche dei risultati delle indagini precedenti.

- **L'occupazione ad un anno dal titolo** – aumenta in modo costante per i dottori di ricerca dal 2007 al 2009 (rispettivamente 73%, 78,9% e 90,2%), **si è stabilizzata sui valori intorno al 90%**, forse anche per un adattamento verso altri tipi di lavoro non legati esclusivamente ad attività di ricerca e sviluppo (R&S).
- La situazione di studente di dottorato appare compatibile con una professione: si conferma ancora una volta la presenza di **dottori di ricerca che già lavoravano durante il percorso formativo: sono la metà degli occupati**, ma sembrano ora minori le opportunità o la propensione a cambiare il lavoro svolto durante il corso di dottorato.
- **La propensione a spostarsi in altre aree del Paese e all'estero mostra qualche segnale di rallentamento** rispetto alle precedenti rilevazioni, non solo verso l'estero, ma anche rispetto all'area dell'ateneo di dottorato. E' di poco inferiore al 10% la percentuale di dottori di ricerca che lavora all'estero e si attenua la mobilità interna: rimangono a lavorare nella stessa area geografica circa il 75% dei dottori di ricerca degli atenei del nord e del sud, ed il 62% degli atenei del centro.
- **Diminuisce ancora la quota di occupati assorbiti dall'università pubblica**, mentre **rimane costante l'assorbimento da parte delle aziende private, dove lavorano il 18% dei dottori di ricerca occupati**.
- Un aspetto positivo emerge dalla migliore retribuzione dei dottori di ricerca, che si differenzia in modo sostanziale da quella dei laureati (per qualunque tipo di laurea), mentre si attenuano gli effetti di una **evoluzione della carriera** in tempi relativamente brevi. Livelli retributivi decisamente più soddisfacenti sono conseguiti dai dottori di ricerca che trovano occupazione all'estero.
- Infine, **positiva** è in generale la **percezione che i dottori di ricerca hanno del percorso formativo seguito**: due terzi circa di loro rifarebbero l'esperienza del dottorato, anche se non mancano le critiche alla formazione ricevuta e all'organizzazione.



- La **formazione ricevuta viene ritenuta almeno utile per il lavoro svolto**: lo afferma il 74% degli occupati senza differenze per area disciplinare.





**Altre Analisi**

## VI. Approfondimenti

In questa sezione del volume vengono riportate ulteriori tabelle relative ai dati forniti dall'indagine sui dottori di ricerca non presenti nei capitoli precedenti.

Alcune di queste tabelle, pur se non incluse nei capitoli del volume, sono state già commentate. Laddove è successo il lettore è stato avvertito attraverso la nota a piè di pagina. Altre, invece, seppur non commentate, a nostro avviso sono utili per coloro che vogliono approfondire alcune tematiche e conoscere meglio alcuni degli aspetti indagati.

La presentazione delle seguenti tabelle risponde anche all'esigenza di completezza e di diffusione dell'informazione in un campo, quale quello dei dottori di ricerca, ancora non sufficientemente esplorato.

### VI.1.1 Dottori di ricerca per titolo di studio del padre e livello sociale della famiglia di origine percepito (% di riga)

Titolo di studio del padre	Status sociale						TOT	N°
	Basso	Medio-Basso	Medio	Medio-Alto	Alto	N.R.		
Nessun titolo/licenza elementare	16,6	30,6	49,3	3,0	0,5	0,0	100,0	306
Licenza media/avviamento	4,2	29,6	60,9	5,2	0,0	0,0	100,0	587
Licenza professionale	0,8	27,2	60,4	10,7	0,9	0,0	100,0	183
Diploma di scuola media superiore (2-3 anni)	1,3	10,0	68,5	18,7	0,9	0,5	100,0	938
Diploma universitario/Laurea	0,2	5,6	49,9	39,2	4,2	0,9	100,0	886
Specializzazione post-Laurea	0,0	4,2	22,8	63,4	7,3	2,3	100,0	168
N.R.	1,7	4,0	9,6	1,9	0,0	82,8	100,0	108
<b>Totale</b>	<b>2,9</b>	<b>14,9</b>	<b>55,2</b>	<b>21,7</b>	<b>1,9</b>	<b>3,3</b>	<b>100,0</b>	
<b>N°</b>	<b>94</b>	<b>472</b>	<b>1.751</b>	<b>690</b>	<b>61</b>	<b>106</b>		<b>3.175</b>

**VI.1.2 Dottori di ricerca per titolo di studio della madre e livello sociale della famiglia di origine percepito (% di riga)**

Titolo di studio della madre	Status sociale						TOT	N°
	Basso	Medio-Basso	Medio	Medio-Alto	Alto	N.R.		
Nessun titolo/licenza elementare	14,5	33,1	49,9	2,0	0,4	0,0	100,0	342
Licenza media/avviamento	5,1	27,3	61,2	6,2	0,0	0,2	100,0	592
Qualifica professionale media superiore (2-3 anni)	0,7	21,3	59,1	16,7	2,2	0,0	100,0	202
Diploma di scuola media superiore (4-5 anni)	1,1	10,0	67,1	20,2	1,2	0,5	100,0	981
Diploma universitario/Laurea	0,0	5,5	48,7	41,0	3,6	1,2	100,0	819
Specializzazione post-Laurea	1,7	2,5	24,3	60,1	10,3	1,2	100,0	130
N.R.	0,0	6,8	9,3	1,4	0,0	82,4	100,0	109
<b>Totale</b>	<b>2,9</b>	<b>14,9</b>	<b>55,2</b>	<b>21,7</b>	<b>1,9</b>	<b>3,3</b>	<b>100,0</b>	
<b>N°</b>	<b>94</b>	<b>472</b>	<b>1.751</b>	<b>690</b>	<b>61</b>	<b>106</b>		<b>3.175</b>

**VI.1.3 Dottori di ricerca OCCUPATI per area disciplinare e modalità lavoro (% di riga)**

Area disciplinare	Continuativo	Saltuario	N.R.	Totale	N°
Scienze	93,9	6,1	0,0	100,0	403
Scienze Agrarie e Veterinarie	89,1	10,9	0,0	100,0	280
Scienze Biologiche e della Terra	87,3	12,1	0,6	100,0	297
Scienze Economiche e Statistiche	92,5	6,3	1,1	100,0	156
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	85,9	12,7	1,4	100,0	420
Scienze Ingegneristiche	86,7	10,7	2,5	100,0	399
Scienze Mediche	93,1	6,9	0,0	100,0	622
Scienze Umanistiche	76,4	23,6	0,0	100,0	268
<b>Totale</b>	<b>88,7</b>	<b>10,6</b>	<b>0,7</b>	<b>100,0</b>	
<b>N°</b>	<b>2.523</b>	<b>303</b>	<b>20</b>		<b>2.846</b>

## VI.1.4 Dottori di ricerca OCCUPATI per area disciplinare e tipologia lavoro (% di riga)

Area disciplinare	Tempo Pieno	Part time	N.R.	Totale	N°
Scienze	97,1	1,9	1,0	100,0	403
Scienze Agrarie e Veterinarie	91,4	7,5	1,1	100,0	280
Scienze Biologiche e della Terra	91,8	7,2	1,0	100,0	297
Scienze Economiche e Statistiche	90,4	9,0	0,6	100,0	156
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	79,6	19,5	0,8	100,0	420
Scienze Ingegneristiche	91,2	8,5	0,3	100,0	399
Scienze Mediche	88,4	11,3	0,4	100,0	622
Scienze Umanistiche	75,6	22,3	2,2	100,0	268
<b>Totale</b>	<b>88,3</b>	<b>10,9</b>	<b>0,8</b>	<b>100,0</b>	
<b>N°</b>	<b>2.512</b>	<b>310</b>	<b>24</b>		<b>2.846</b>

**VI.1.5 Dottori di ricerca OCCUPATI per area disciplinare e posizione lavorativa (% di riga)**

- A - Dirigenti pubblici e professori universitari**  
**B - Amministratori e direttori di aziende private**  
**C - Professori intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione**  
**D - Professioni tecniche**  
**E - Impiegato**  
**F - Professioni qualificate nelle attività**  
**G -Operaio specializzato**  
**H - Agricoltore**  
**I - Professione non qualificata**  
**X - Non risponde**

Area disciplinare	A	B	C	D	E	F	G	H	I	X	Tot	N°
Scienze	1,0	0,0	20,8	3,6	10,0	2,5	0,4	--	0,0	61,7	100	403
Scienze Agrarie e Veterinarie	3,1	1,0	9,8	2,2	8,6	2,2	0,5	--	0,0	72,6	100	280
Scienze Biologiche e della Terra	0,0	0,6	9,5	2,9	6,1	2,8	1,1	--	0,7	76,2	100	297
Scienze Economiche e Statistiche	3,5	1,0	10,8	3,8	7,5	3,0	1,0	--	0,0	69,4	100	156
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	2,3	0,0	10,4	2,9	8,9	0,6	0,0	--	0,4	74,5	100	420
Scienze Ingegneristiche	0,7	0,7	23,7	4,5	19,1	1,0	0,0	--	0,3	49,8	100	399
Scienze Mediche	9,0	0,0	16,4	1,4	4,7	0,9	0,3	--	0,8	66,6	100	622
Scienze Umanistiche	1,3	0,0	22,1	0,4	9,7	4,0	0,8	--	0,0	61,8	100	268
<b>Totale</b>	<b>3,2</b>	<b>0,3</b>	<b>16,0</b>	<b>2,6</b>	<b>9,3</b>	<b>1,8</b>	<b>0,4</b>	<b>--</b>	<b>0,3</b>	<b>66,0</b>	<b>100</b>	
<b>N°</b>	<b>91</b>	<b>9</b>	<b>456</b>	<b>75</b>	<b>263</b>	<b>52</b>	<b>11</b>	<b>--</b>	<b>10</b>	<b>1.878</b>		<b>2.846</b>

## VI.1.6 Dottori di ricerca OCCUPATI per area disciplinare e tipo di contratto (% di riga)

Area disciplinare	Tempo determinato	Tempo indeterminato	N.R.	Totale	N°
Scienze	14,4	25,0	60,6	100,0	403
Scienze Agrarie e Veterinarie	6,7	21,3	72,0	100,0	280
Scienze Biologiche e della Terra	12,0	13,1	74,9	100,0	297
Scienze Economiche e Statistiche	9,5	22,4	68,1	100,0	156
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	7,0	19,6	73,4	100,0	420
Scienze Ingegneristiche	12,3	37,9	49,8	100,0	399
Scienze Mediche	14,1	19,3	66,6	100,0	622
Scienze Umanistiche	17,1	24,1	58,8	100,0	268
<b>Totale</b>	<b>11,9</b>	<b>22,9</b>	<b>65,2</b>	<b>100,0</b>	
<b>N°</b>	<b>339</b>	<b>652</b>	<b>1.854</b>		<b>2.846</b>



VI.1.7 Dottori di ricerca OCCUPATI per area disciplinare e forma di lavoro (% di riga)

- 1 - Lavoratore dipendente
- 2 - Contratto di collaborazione ed attività di ricerca (assegno di ricerca)
- 3 - Collaborazione coordinata e continuativa
- 4 - Prestazione d'opera occasionale
- 5 - Contratto a progetto
- 6 - Imprenditore
- 7 - Libero professionista
- 8 - Lavoratore in proprio
- 9 - Coadiuvante nell'azienda familiare
- 10 - Socio di cooperativa
- X - Non risponde

Area disciplinare	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	X	Tot	N°
Scienze	39,4	48,8	2,8	0,3	6,5	0,9	0,9	0,4	0,0	0,0	0,0	100	403
Scienze Agrarie e Veterinarie	28,0	40,0	4,6	1,7	9,6	1,6	14,0	0,6	0,0	0,0	0,0	100	280
Scienze Biologiche e della Terra	25,1	45,9	7,0	1,8	11,1	0,5	5,2	0,0	0,9	0,0	2,4	100	297
Scienze Economiche e Statistiche	31,9	36,2	5,9	1,6	3,9	0,0	17,3	2,0	0,0	0,0	1,1	100	156
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	26,1	26,9	5,9	1,7	5,7	0,6	30,1	1,5	0,0	1,1	0,5	100	420
Scienze Ingegneristiche	50,2	25,3	5,6	0,0	5,4	2,6	10,6	0,0	0,0	0,0	0,4	100	399
Scienze Mediche	33,4	28,4	5,6	0,3	14,4	0,0	16,6	0,0	0,2	0,0	1,1	100	622
Scienze Umanistiche	41,2	26,1	8,0	4,4	8,1	0,0	8,1	1,7	0,0	0,6	1,8	100	268
<b>Totale</b>	<b>34,8</b>	<b>33,8</b>	<b>5,5</b>	<b>1,2</b>	<b>8,7</b>	<b>0,8</b>	<b>13,3</b>	<b>0,6</b>	<b>0,1</b>	<b>0,2</b>	<b>0,8</b>	<b>100</b>	
<b>N°</b>	<b>989</b>	<b>962</b>	<b>158</b>	<b>34</b>	<b>249</b>	<b>23</b>	<b>379</b>	<b>17</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>6</b>		<b>2.846</b>

**VI.1.8 Dottori di ricerca OCCUPATI con attività di Ricerca e Sviluppo per area disciplinare e tempo dedicato alla ricerca (% di riga)**

**A - Svolgo attività di ricerca solo saltuariamente**

**B - Dal 10 al 25%**

**C - Dal 25 al 50%**

**D - Dal 50 al 75%**

**E - Oltre il 75%**

**X - Non risponde**

Area disciplinare	A	B	C	D	E	X	Totale	N°
Scienze	4,2	4,6	5,0	16,5	69,8	0,0	100,0	333
Scienze Agrarie e Veterinarie	6,3	6,8	15,7	18,9	52,4	0,0	100,0	225
Scienze Biologiche e della Terra	3,0	4,7	7,0	13,6	71,7	0,0	100,0	217
Scienze Economiche e Statistiche	4,5	7,7	18,9	29,8	39,1	0,0	100,0	117
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	11,4	11,6	19,6	26,7	29,8	0,8	100,0	301
Scienze Ingegneristiche	6,1	12,4	17,4	22,3	41,8	0,0	100,0	297
Scienze Mediche	4,1	12,5	12,5	16,1	54,4	0,3	100,0	462
Scienze Umanistiche	7,0	19,1	17,7	24,2	32,0	0,0	100,0	148
<b>Totale</b>	<b>5,8</b>	<b>9,9</b>	<b>13,5</b>	<b>19,9</b>	<b>50,7</b>	<b>0,2</b>	<b>100,0</b>	
<b>N°</b>	<b>122</b>	<b>208</b>	<b>284</b>	<b>419</b>	<b>1065</b>	<b>4</b>		<b>2.101</b>

**VI.1.9 Dottori di ricerca OCCUPATI con attività di Ricerca e Sviluppo per tipo di struttura di lavoro e tempo dedicato alla ricerca (% di riga)**

**A - Svolgo attività di ricerca solo saltuariamente**

**B - Dal 10 al 25%**

**C - Dal 25 al 50%**

**D - Dal 50 al 75%**

**E - Oltre il 75%**

**X - Non risponde**

<b>Tipo di struttura</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>X</b>	<b>Totale</b>	<b>N°</b>
Università pubblica	1,1	3,5	7,5	24,2	63,4	0,4	100,0	988
Università privata	1,7	0,0	12,8	16,7	68,7	0,0	100,0	59
Istituto di ricerca pubblico	2,3	3,5	7,6	13,1	73,6	0,0	100,0	273
Istituto di ricerca privato	1,6	2,4	6,7	12,2	77,2	0,0	100,0	132
Azienda privata-settore industriale	8,8	22,5	20,5	17,7	30,5	0,0	100,0	155
Azienda privata-settore servizi (informatica, trasporti, credito...)	19,1	24,4	28,7	19,4	8,4	0,0	100,0	115
Pubblica amministrazione	26,1	34,4	21,7	13,7	4,1	0,0	100,0	117
Organizzazione internazionale	8,7	11,5	16,5	20,7	42,7	0,0	100,0	17
Organizzazione non governativa (ONG)	33,6	0,0	47,3	0,0	19,1	0,0	100,0	8
Altro	13,4	22,4	32,6	21,0	10,5	0,0	100,0	235
N.R.	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	2
<b>Totale</b>	<b>5,8</b>	<b>9,9</b>	<b>13,5</b>	<b>19,9</b>	<b>50,7</b>	<b>0,2</b>	<b>100,0</b>	
<b>N°</b>	<b>122</b>	<b>208</b>	<b>284</b>	<b>419</b>	<b>1065</b>	<b>4</b>		<b>2.101</b>

**VI.1.10 Dottori di ricerca OCCUPATI per area disciplinare e valutazione della rilevanza dell'autonomia decisionale sul lavoro (% di riga)**

Rilevanza autonomia decisionale										
Area disciplinare	1	2	3	4	5	6	7	N.R.	Tot	N°
Scienze	2,1	2,1	3,8	8,7	21,9	27,8	32,7	0,9	100,0	403
Scienze Agrarie e Veterinarie	1,2	2,9	11,4	11,5	20,6	21,6	30,1	0,7	100,0	280
Scienze Biologiche e della Terra	1,2	3,4	5,6	8,8	22,0	31,0	25,5	2,5	100,0	297
Scienze Economiche e Statistiche	2,7	3,5	1,0	11,3	19,3	39,2	21,7	1,3	100,0	156
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	2,0	3,2	10,4	8,0	15,3	21,8	38,9	0,4	100,0	420
Scienze Ingegneristiche	1,0	2,2	3,6	13,3	24,5	27,5	27,9	0,0	100,0	399
Scienze Mediche	2,2	2,8	6,7	9,2	20,9	21,3	35,8	1,1	100,0	622
Scienze Umanistiche	3,3	5,5	6,2	11,7	13,3	25,2	34,1	0,6	100,0	268
<b>Totale</b>	<b>1,9</b>	<b>3,0</b>	<b>6,4</b>	<b>10,1</b>	<b>20,0</b>	<b>25,6</b>	<b>32,1</b>	<b>0,9</b>	<b>100,0</b>	<b>2.846</b>

**VI.1.11 Dottori di ricerca OCCUPATI per area disciplinare e valutazione della rilevanza della partecipazione a gruppi di lavoro (% di riga)**

Rilevanza partecipazione a gruppi di lavoro										
Area disciplinare	1	2	3	4	5	6	7	N.R.	Tot	N°
Scienze	2,6	4,4	6,2	11,0	17,3	30,6	26,7	1,2	100,0	403
Scienze Agrarie e Veterinarie	2,2	3,8	8,5	11,0	16,7	26,9	29,6	1,3	100,0	280
Scienze Biologiche e della Terra	2,1	7,0	5,5	16,5	15,7	25,7	24,9	2,5	100,0	297
Scienze Economiche e Statistiche	4,7	5,8	6,9	16,2	14,7	32,2	18,2	1,3	100,0	156
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	7,7	8,4	12,9	10,1	21,5	14,3	24,7	0,4	100,0	420
Scienze Ingegneristiche	1,7	1,8	4,9	13,1	20,8	30,4	27,3	0,0	100,0	399
Scienze Mediche	3,0	5,1	7,1	11,9	18,1	23,7	29,8	1,4	100,0	622
Scienze Umanistiche	10,6	13,1	13,3	6,8	17,5	16,6	21,6	0,6	100,0	268
<b>Totale</b>	<b>4,1</b>	<b>5,9</b>	<b>8,1</b>	<b>11,8</b>	<b>18,2</b>	<b>24,6</b>	<b>26,3</b>	<b>1,0</b>	<b>100,0</b>	<b>2.846</b>

**VI.1.12 Dottori di ricerca OCCUPATI per area disciplinare e valutazione della rilevanza del coordinamento dei gruppi di lavoro (% di riga)**

Rilevanza coordinamento dei gruppi di lavoro										
Area disciplinare	1	2	3	4	5	6	7	N.R.	Tot	N°
Scienze	6,1	7,4	9,8	17,5	15,2	23,6	19,5	0,9	100,0	403
Scienze Agrarie e Veterinarie	4,1	10,1	6,6	10,6	13,6	26,8	27,5	0,7	100,0	280
Scienze Biologiche e della Terra	5,3	6,2	7,6	13,1	14,0	27,4	23,3	3,1	100,0	297
Scienze Economiche e Statistiche	7,9	3,5	11,6	18,9	17,1	29,2	10,6	1,3	100,0	156
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	9,7	13,6	12,4	8,1	21,0	15,5	18,7	1,0	100,0	420
Scienze Ingegneristiche	3,6	3,5	6,7	13,9	21,3	28,3	22,4	0,4	100,0	399
Scienze Mediche	8,5	6,2	7,3	8,8	22,4	22,1	22,8	2,0	100,0	622
Scienze Umanistiche	16,1	13,8	8,5	12,0	19,2	14,5	15,4	0,6	100,0	268
<b>Totale</b>	<b>7,6</b>	<b>8,0</b>	<b>8,6</b>	<b>12,1</b>	<b>18,7</b>	<b>22,9</b>	<b>20,8</b>	<b>1,3</b>	<b>100,0</b>	<b>2.846</b>

**VI.1.13 Dottori di ricerca OCCUPATI per area disciplinare e valutazione della rilevanza dell'utilizzo di strumenti tecnologici (scrittura, calcolo, trattamento dati,....) (% di riga)**

Rilevanza utilizzo strumenti tecnologici										
Area disciplinare	1	2	3	4	5	6	7	N.R.	Tot	N°
Scienze	1,9	1,8	4,5	6,2	14,0	20,4	50,3	0,9	100,0	403
Scienze Agrarie e Veterinarie	2,6	3,6	2,5	10,9	8,9	33,6	36,8	1,3	100,0	280
Scienze Biologiche e della Terra	0,6	2,9	3,2	7,8	11,4	28,1	43,1	3,0	100,0	297
Scienze Economiche e Statistiche	3,5	1,9	5,2	6,4	12,1	24,5	45,1	1,3	100,0	156
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	7,3	6,3	8,9	10,1	15,8	25,8	25,3	0,4	100,0	420
Scienze Ingegneristiche	1,5	0,7	2,4	7,7	15,5	22,2	50,1	0,0	100,0	399
Scienze Mediche	1,9	3,0	4,3	7,7	15,5	20,6	45,3	1,6	100,0	622
Scienze Umanistiche	7,2	8,3	11,1	13,9	15,2	16,0	27,8	0,6	100,0	268
<b>Totale</b>	<b>3,2</b>	<b>3,5</b>	<b>5,1</b>	<b>8,7</b>	<b>14,0</b>	<b>23,4</b>	<b>41,0</b>	<b>1,1</b>	<b>100,0</b>	<b>2.846</b>

**VI.1.14 Dottori di ricerca OCCUPATI per area disciplinare e valutazione della rilevanza della progettazione di strumentazione tecnologica (hard e soft) (% di riga)**

<b>Rilevanza progettazione strumentazione tecnologica</b>										
<b>Area disciplinare</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>N.R.</b>	<b>Tot</b>	<b>N°</b>
Scienze	18,8	10,1	4,4	13,1	17,1	20,1	15,5	0,9	100,0	403
Scienze Agrarie e Veterinarie	28,4	13,9	11,1	13,3	7,1	12,3	11,7	2,3	100,0	280
Scienze Biologiche e della Terra	30,0	11,7	10,9	12,2	9,8	10,0	12,9	2,5	100,0	297
Scienze Economiche e Statistiche	34,0	10,8	16,5	5,7	9,0	12,8	10,0	1,3	100,0	156
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	51,2	16,9	12,1	5,6	4,6	5,5	3,4	0,8	100,0	420
Scienze Ingegneristiche	9,3	5,9	7,4	10,8	19,0	18,2	29,4	0,0	100,0	399
Scienze Mediche	26,5	13,5	8,1	10,8	13,0	10,1	16,4	1,6	100,0	622
Scienze Umanistiche	46,5	12,4	10,2	8,7	8,4	4,9	7,2	1,7	100,0	268
<b>Totale</b>	<b>29,5</b>	<b>12,1</b>	<b>9,3</b>	<b>10,3</b>	<b>11,6</b>	<b>11,8</b>	<b>14,1</b>	<b>1,3</b>	<b>100,0</b>	<b>2.846</b>

**VI.1.15 Dottori di ricerca OCCUPATI per area disciplinare e valutazione della rilevanza dell'utilizzo del metodo scientifico di ricerca appreso durante il Dottorato (% di riga)**

<b>Rilevanza utilizzo metodo scientifico di ricerca</b>										
<b>Area disciplinare</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>N.R.</b>	<b>Tot</b>	<b>N°</b>
Scienze	5,7	4,0	7,5	7,1	11,3	26,0	36,7	1,7	100,0	403
Scienze Agrarie e Veterinarie	11,2	10,3	5,3	13,7	11,9	20,0	27,0	0,7	100,0	280
Scienze Biologiche e della Terra	8,0	4,4	8,3	7,4	16,4	20,0	32,9	2,5	100,0	297
Scienze Economiche e Statistiche	9,3	5,0	12,9	18,1	13,2	18,3	20,9	2,2	100,0	156
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	14,5	5,5	9,4	12,2	18,5	14,0	23,9	2,1	100,0	420
Scienze Ingegneristiche	4,7	4,0	5,5	14,5	17,5	29,7	24,1	0,0	100,0	399
Scienze Mediche	6,3	7,1	8,5	9,6	18,2	19,4	28,7	2,1	100,0	622
Scienze Umanistiche	18,5	8,3	11,6	13,2	10,6	17,5	18,6	1,7	100,0	268
<b>Totale</b>	<b>9,2</b>	<b>6,0</b>	<b>8,3</b>	<b>11,3</b>	<b>15,4</b>	<b>20,9</b>	<b>27,4</b>	<b>1,6</b>	<b>100,0</b>	<b>2.846</b>

**VI.1.16 Dottori di ricerca OCCUPATI per area disciplinare e valutazione della rilevanza dell'utilizzo della conoscenza di lingue straniere (% di riga)**

Rilevanza conoscenza lingue straniere										
Area disciplinare	1	2	3	4	5	6	7	N.R.	Tot	N°
Scienze	2,0	4,1	2,3	7,3	9,6	22,2	50,2	2,3	100,0	403
Scienze Agrarie e Veterinarie	3,4	4,3	9,2	3,6	12,4	22,5	43,3	1,3	100,0	280
Scienze Biologiche e della Terra	5,6	3,7	6,4	5,9	9,2	17,5	49,2	2,5	100,0	297
Scienze Economiche e Statistiche	3,3	5,2	10,3	16,8	3,9	25,5	33,8	1,3	100,0	156
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	7,3	11,5	8,6	13,2	10,5	17,3	30,6	1,1	100,0	420
Scienze Ingegneristiche	1,5	2,6	5,3	7,8	12,6	26,6	43,5	0,0	100,0	399
Scienze Mediche	2,3	6,7	2,9	8,5	11,8	19,0	46,6	2,1	100,0	622
Scienze Umanistiche	7,6	6,4	10,7	11,2	13,0	8,8	41,2	1,1	100,0	268
<b>Totale</b>	<b>3,9</b>	<b>5,8</b>	<b>6,1</b>	<b>8,9</b>	<b>10,9</b>	<b>19,9</b>	<b>43,0</b>	<b>1,5</b>	<b>100,0</b>	<b>2.846</b>

**VI.1.17 Dottori di ricerca OCCUPATI per area disciplinare e retribuzione iniziale (indici di posizione)**

Retribuzione iniziale								
Area disciplinare	P5	P25	P50	P75	P95	media	CV	N
Scienze	1.000	1.200	1.400	1.700	3.000	1.545,9	55,4	369
Scienze Agrarie e Veterinarie	600	1.100	1.280	1.460	2.000	1.291,2	46,9	232
Scienze Biologiche e della Terra	700	1.200	1.290	1.470	2.000	1.333,5	35,7	260
Scienze Economiche e Statistiche	500	1.200	1.250	1.500	2.500	1.362,5	50,3	136
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	500	1.000	1.200	1.465	2.500	1.310,5	65,9	339
Scienze Ingegneristiche	800	1.200	1.350	1.600	2.300	1.472,7	58,1	335
Scienze Mediche	800	1.200	1.400	1.800	2.800	1.552,6	62,7	554
Scienze Umanistiche	500	890	1.200	1.400	2.000	1.180,0	62,0	227

## VI.1.18 Dottori di ricerca OCCUPATI per area disciplinare e retribuzione finale (indici di posizione)

Area disciplinare	Retribuzione finale							N
	P5	P25	P50	P75	P95	media	CV	
Scienze	1.100	1.223	1.450	1.800	3.000	1.613,2	53,8	369
Scienze Agrarie e Veterinarie	500	1.200	1.350	1.500	2.500	1.367,8	53,1	232
Scienze Biologiche e della Terra	800	1.200	1.300	1.500	2.500	1.415,5	45,1	260
Scienze Economiche e Statistiche	500	1.200	1.360	1.800	2.500	1.509,8	50,9	136
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	600	1.100	1.250	1.700	3.000	1.514,0	78,8	339
Scienze Ingegneristiche	500	1.220	1.400	1.750	2.900	1.548,4	63,3	335
Scienze Mediche	800	1.200	1.400	2.000	3.000	1.665,9	70,7	554
Scienze Umanistiche	500	900	1.200	1.400	2.078	1.266,8	85,9	227



**VI.1.19 Dottori di ricerca OCCUPATI per area disciplinare e incremento retributivo (indici di posizione)**

Area disciplinare	Incremento retributivo						CV	N
	P5	P25	P50	P75	P95	media		
Scienze	0	0	0	0	500	67,3	407,1	369
Scienze Agrarie e Veterinarie	0	0	0	100	500	76,6	416,9	232
Scienze Biologiche e della Terra	0	0	0	0	500	82,0	485,6	260
Scienze Economiche e Statistiche	0	0	0	100	1.000	147,3	333,9	136
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	-50	0	0	150	1.500	203,5	468,5	339
Scienze Ingegneristiche	-600	0	0	100	700	75,7	682,6	335
Scienze Mediche	0	0	0	80	500	113,3	422,0	554
Scienze Umanistiche	-200	0	0	0	500	86,9	1.013,5	227

## VI.1.20 Dottori di ricerca OCCUPATI per area disciplinare, genere e livelli retributivi (indici di posizione)

Area disciplinare		P5	P25	P50	P75	P95	media	CV	N	
Scienze	F	Retribuzione iniziale	900	1.200	1.274	1.500	2.800	1.472,2	54,1	126
		Ultima retribuzione	1.000	1.200	1.400	1.600	3.000	1.532,7	52,5	
		Incremento retributivo	-30	0	0	0	500	60,5	558,1	
	M	Retribuzione iniziale	1.000	1.220	1.400	1.700	3.000	1.584,3	55,9	242
		Ultima retribuzione	1.180	1.250	1.473	1.800	2.800	1.655,2	54,2	
		Incremento retributivo	0	0	0	0	500	70,9	332,1	
Scienze Agrarie e Veterinarie	F	Retribuzione iniziale	400	1.059	1.228	1.400	1.800	1.203,0	43,9	130
		Ultima retribuzione	300	1.100	1.320	1.450	1.800	1.244,4	45,1	
		Incremento retributivo	0	0	0	34	340	41,3	520,9	
	M	Retribuzione iniziale	660	1.200	1.330	1.600	2.400	1.404,6	47,5	101
		Ultima retribuzione	660	1.200	1.460	1.700	3.000	1.526,5	56,0	
		Incremento retributivo	0	0	0	200	700	121,9	338,3	
Scienze Biologiche e della Terra	F	Retribuzione iniziale	650	1.200	1.240	1.400	2.000	1.282,6	38,4	151
		Ultima retribuzione	650	1.200	1.250	1.470	2.050	1.343,1	42,1	
		Incremento retributivo	0	0	0	0	410	60,4	633,8	
	M	Retribuzione iniziale	1.000	1.200	1.300	1.500	2.100	1.404,1	31,4	109
		Ultima retribuzione	1.000	1.225	1.400	1.500	3.000	1.516,1	46,7	
		Incremento retributivo	0	0	0	0	1.100	111,9	373,3	
Scienze Economiche e Statistiche	F	Retribuzione iniziale	700	1.200	1.260	1.400	2.500	1.382,9	44,1	58
		Ultima retribuzione	700	1.200	1.300	1.500	2.500	1.446,3	44,0	
		Incremento retributivo	0	0	0	0	600	63,4	558,0	
	M	Retribuzione iniziale	200	1.200	1.250	1.600	2.500	1.347,4	55,3	78
		Ultima retribuzione	200	1.200	1.500	2.000	2.900	1.556,9	55,2	
		Incremento retributivo	0	0	0	200	1.000	209,5	270,8	

VI.1.20 Dottori di ricerca OCCUPATI per area disciplinare, genere e livelli retributivi (indici di posizione)

Area disciplinare		P5	P25	P50	P75	P95	media	CV	N	
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	F	Retribuzione iniziale	500	1.000	1.200	1.450	2.200	1.249,8	61,0	195
		Ultima retribuzione	600	1.000	1.221	1.600	2.800	1.449,0	63,7	
		Incremento retributivo	-50	0	0	200	1.500	199,2	341,3	
	M	Retribuzione iniziale	550	1.000	1.225	1.470	3.000	1.393,0	70,5	
		Ultima retribuzione	550	1.100	1.300	1.700	3.500	1.602,2	92,8	
		Incremento retributivo	-150	0	0	0	1.500	209,3	592,9	
Scienze Ingegneristiche	F	Retribuzione iniziale	600	1.200	1.300	1.600	2.700	1.475,5	76,1	89
		Ultima retribuzione	500	1.000	1.300	1.600	3.100	1.460,4	84,0	
		Incremento retributivo	-700	0	0	0	500	-15,1	-2.969,2	
	M	Retribuzione iniziale	800	1.200	1.350	1.600	2.300	1.471,7	50,4	
		Ultima retribuzione	600	1.250	1.500	1.800	2.900	1.580,2	55,6	
		Incremento retributivo	-45	0	0	150	800	108,5	491,8	
Scienze Mediche	F	Retribuzione iniziale	800	1.200	1.300	1.550	2.500	1.443,7	54,7	386
		Ultima retribuzione	800	1.200	1.400	1.600	2.600	1.513,4	55,0	
		Incremento retributivo	0	0	0	0	410	69,7	498,4	
	M	Retribuzione iniziale	500	1.223	1.500	2.300	3.600	1.802,8	68,7	
		Ultima retribuzione	700	1.300	1.650	2.500	4.500	2.016,2	80,9	
		Incremento retributivo	0	0	0	300	1.100	213,4	314,9	
Scienze Umanistiche	F	Retribuzione iniziale	370	800	1.200	1.322	2.200	1.135,7	80,1	106
		Ultima retribuzione	400	800	1.200	1.400	2.200	1.320,2	112,8	
		Incremento retributivo	-200	0	0	0	1.000	184,5	681,0	
	M	Retribuzione iniziale	550	1.000	1.250	1.400	2.000	1.218,8	43,6	
		Ultima retribuzione	500	1.000	1.250	1.400	2.000	1.219,9	44,4	
		Incremento retributivo	-200	0	0	0	200	1,1	23.086,9	

**VI.1.21 Dottori di ricerca OCCUPATI per genere, struttura di lavoro e retribuzione iniziale (indici di posizione)**

		Retribuzione iniziale								
	Tipo di struttura	P5	P25	P50	P75	P95	media	CV	N	
<b>F</b>	Univ. pubblica	800	1.200	1.228	1.400	2.200	1.338,6	44,6	478	
	Univ. privata	700	1.250	1.450	2.000	3.500	1.852,3	71,4	51	
	Ist. di ricerca pubblico	1.000	1.200	1.400	1.500	2.100	1.396,8	34,9	137	
	Ist. di ricerca privato	1.000	1.200	1.300	1.600	2.000	1.397,0	35,8	72	
	Az. privata-settore industriale	800	1.100	1.200	1.400	2.000	1.305,7	37,1	79	
	Az. privata-settore servizi	300	700	1.160	1.300	2.200	1.111,7	67,0	83	
	Pub. amministrazione	650	1.100	1.300	1.500	2.400	1.393,5	55,0	118	
	Org. Internazionale	1.200	2.000	2.200	2.500	3.500	2.308,1	51,2	9	
	Org. non governativa (ONG)	800	900	900	2.500	2.500	1.493,7	77,7	4	
	Altro	300	800	1.000	1.500	2.500	1.218,7	89,3	207	
<b>M</b>	Univ. pubblica	970	1.200	1.300	1.470	2.300	1.418,0	47,4	478	
	Univ. privata	500	1.100	1.800	2.400	3.000	1.685,5	72,2	14	
	Ist. di ricerca pubblico	800	1.200	1.400	1.900	2.400	1.498,6	42,3	133	
	Ist. di ricerca privato	900	1.250	1.460	1.900	3.000	1.665,8	55,8	54	
	Az. privata-settore industriale	1.000	1.300	1.500	1.800	2.500	1.555,4	38,9	125	
	Az. privata-settore servizi	700	1.200	1.400	1.650	3.000	1.536,1	71,1	131	
	Pub. amministrazione	850	1.100	1.382	1.600	3.000	1.543,7	59,4	118	
	Org. Internazionale	2.500	2.500	3.600	5.000	5.000	3.702,2	43,9	5	
	Org. non governativa (ONG)	600	600	900	1.000	1.000	806,4	39,5	6	
	Altro	500	800	1.200	2.000	3.000	1.421,3	84,1	142	

VI.1.22 Dottori di ricerca OCCUPATI per genere, struttura di lavoro e retribuzione finale (indici di posizione)

		Retribuzione finale							
	Tipo di struttura	P5	P25	P50	P75	P95	media	CV	N
F	Univ. pubblica	800	1.200	1.279	1.440	2.280	1.372,5	42,6	478
	Univ. privata	900	1.300	1.450	2.000	3.500	1.939,3	76,9	51
	Ist. di ricerca pubblico	1.000	1.200	1.400	1.700	2.150	1.449,4	36,5	137
	Ist. di ricerca privato	1.000	1.200	1.400	1.600	1.900	1.456,1	30,5	72
	Az. privata-settore industriale	800	1.200	1.340	1.600	2.400	1.394,8	38,8	79
	Az. privata-settore servizi	300	800	1.200	1.400	2.300	1.202,4	71,1	83
	Pub. amministrazione	400	1.200	1.400	1.650	2.800	1.515,1	61,0	118
	Org. Internazionale	2.000	2.500	3.000	3.000	3.500	2.871,4	25,8	9
	Org. non governativa (ONG)	800	900	900	1.500	1.500	1.107,8	41,1	4
	Altro	400	800	1.200	1.700	2.800	1.416,9	101,1	207
M	Univ. pubblica	970	1.200	1.300	1.500	2.500	1.469,0	53,0	478
	Univ. privata	500	1.100	1.225	2.400	3.000	1.599,7	77,4	14
	Ist. di ricerca pubblico	700	1.300	1.650	1.950	2.400	1.627,2	39,3	133
	Ist. di ricerca privato	900	1.400	1.500	2.300	4.000	1.847,9	63,1	54
	Az. privata-settore industriale	1.100	1.400	1.500	1.850	3.000	1.688,4	47,2	125
	Az. privata-settore servizi	600	1.200	1.500	1.800	3.000	1.640,7	79,5	131
	Pub. amministrazione	700	1.200	1.400	1.850	3.200	1.679,7	65,0	118
	Org. Internazionale	2.500	2.500	4.700	5.000	5.000	4.052,9	43,6	5
	Org. non governativa (ONG)	600	600	900	1.000	1.000	806,4	39,5	6
	Altro	500	800	1.400	2.500	3.500	1.791,1	98,5	142

## VI.1.23 Dottori di ricerca OCCUPATI per genere, struttura di lavoro e incremento retributivo (indici di posizione)

		Incremento retributivo								
	Tipo di struttura	P5	P25	P50	P75	P95	media	CV	N	
F	Univ. pubblica	0	0	0	0	350	51,0	509,9	478	
	Univ. privata	0	0	0	0	800	87,0	357,9	51	
	Ist. di ricerca pubblico	-30	0	0	0	400	52,6	562,1	137	
	Ist. di ricerca privato	0	0	0	0	400	59,2	383,2	72	
	Az. privata-settore industriale	0	0	0	110	500	89,1	276,5	79	
	Az. privata-settore servizi	-400	0	0	0	700	90,7	546,7	83	
	Pub. amministrazione	-50	0	0	100	1.000	121,6	354,4	118	
	Org. Internazionale	0	0	300	500	1.800	563,3	183,7	9	
	Org. non governativa (ONG)	-1.000	-1.000	0	0	0	-385,9	-183,3	4	
	Altro	-400	0	0	200	1.500	198,2	565,4	207	
M	Univ. pubblica	0	0	0	0	260	33,9	652,0	478	
	Univ. privata	-575	0	0	0	0	-85,8	-360,1	14	
	Ist. di ricerca pubblico	0	0	0	220	700	128,6	287,9	133	
	Ist. di ricerca privato	0	0	0	200	950	182,1	289,8	54	
	Az. privata-settore industriale	0	0	0	100	1.000	133,0	356,8	125	
	Az. privata-settore servizi	-200	0	0	200	700	104,5	561,7	131	
	Pub. amministrazione	-45	0	0	170	500	136,0	423,8	118	
	Org. Internazionale	0	0	0	1.100	1.100	350,8	230,0	5	
	Org. non governativa (ONG)	0	0	0	0	0	0,0	--	6	
	Altro	-100	0	0	200	2.000	369,8	355,9	142	

**VI.1.24 Dottori di ricerca OCCUPATI per genere e ore settimanali di lavoro (indici di posizione)**

Ore di lavoro settimanali								
Genere	P5	P25	P50	P75	P95	media	CV	N
F	15	36	40	45	55	38,8	39,9	1.397
M	20	39	40	45	60	41,1	33,9	1.340

**VI.1.25 Dottori di ricerca OCCUPATI per genere e retribuzione oraria (in euro) (indici di posizione)**

Retribuzione oraria								
Genere	P5	P25	P50	P75	P95	media	CV	N
F	5	7	8	10	19	9,5	80,0	1.225
M	4	7	9	11	20	9,9	80,6	1.200

**VI.1.26 Dottori di ricerca OCCUPATI per area disciplinare e retribuzione oraria (in euro) (indici di posizione)**

Retribuzione oraria								
Area disciplinare	P5	P25	P50	P75	P95	media	CV	N
Scienze	5	7	9	11	16	9,6	57,3	369
Scienze Agrarie e Veterinarie	5	7	8	10	18	9,6	115,2	227
Scienze Biologiche e della Terra	5	7	8	9	15	8,4	62,2	258
Scienze Economiche e Statistiche	4	7	8	10	15	8,8	47,4	132
Scienze Giuridiche e Politico Sociali	5	6	8	11	21	10,0	83,3	330
Scienze Ingegneristiche	4	7	8	11	18	9,6	77,6	333
Scienze Mediche	5	7	8	11	24	10,3	83,3	554
Scienze Umanistiche	4	6	8	13	24	10,2	88,4	223

**VI.1.27 Dottori di ricerca OCCUPATI per struttura di lavoro e retribuzione oraria (in euro) (indici di posizione)**

Retribuzione oraria									
Tipo di struttura	P5	P25	P50	P75	P95	media	CV	N	
Univ. pubblica	5	7	8	9	14	8,3	55,9	938	
Univ. privata	6	8	10	16	46	14,9	114,1	65	
Ist. di ricerca pubblico	5	7	9	10	13	8,9	54,6	270	
Ist. di ricerca privato	6	7	8	10	24	9,5	70,8	126	
Az. privata-settore industriale	5	7	9	10	18	9,6	95,5	203	
Az. privata-settore servizi	3	7	8	11	16	9,2	84,4	212	
Pub. amministrazione	6	9	11	16	22	12,1	55,3	234	
Org. Internazionale	7	15	18	18	30	18,0	54,4	14	
Org. non governativa (ONG)	4	5	6	7	8	5,7	35,0	10	
Altro	3	7	10	14	32	11,8	93,0	346	

**VI.1.28 Dottori di ricerca OCCUPATI per genere, sede di lavoro e retribuzione finale (indici di posizione)**

Retribuzione finale									
	Sede di lavoro	P5	P25	P50	P75	P95	media	CV	N
F	Estero	1.000	1.700	2.050	2.600	3.500	2.286,2	62,10	105
	Italia	600	1.200	1.296	1.490	2.300	1.350,7	55,50	1.134
M	Estero	1.000	1.600	2.100	2.600	4.900	2.325,2	65,30	138
	Italia	600	1.200	1.400	1.700	2.900	1.518,5	62,30	1.070





## Appendice metodologica

## VII.1 Premessa

---

L'indagine 2012 sui dottori di ricerca ha coinvolto 8 Atenei aderenti all'iniziativa STELLA<sup>1</sup>: 5 del Nord (Università degli Studi di Bergamo, Brescia, Milano, Milano Bicocca e Pavia), 2 del Centro (Università di Pisa e Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento S. Anna di Pisa) e 1 del Sud (Palermo). La rilevazione ha riguardato i dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo nel 2010.

Le elaborazioni presentate in questo volume sono state effettuate analizzando congiuntamente i risultati ottenuti nella rilevazione 2011 (dottori di ricerca 2009) e nella rilevazione 2012 (dottori di ricerca 2010), intervistati a circa un anno dal conseguimento del titolo.

## VII.2 Modalità di rilevazione

---

La rilevazione effettuata nel 2012 è la quarta indagine realizzata dall'Iniziativa Stella sui dottori di ricerca e ne conserva le modalità: è una rilevazione censuaria, è stata condotta con modalità CAWI e viene utilizzato lo stesso questionario<sup>2</sup>; i campi a testo libero, che sfruttano le potenzialità di una rilevazione CAWI, integrano ed approfondiscono i principali aspetti indagati e forniscono informazioni qualitative utili per la valutazione di singoli dottorati e costituiscono sicuramente un materiale prezioso per i coordinatori di dottorato, specie nei (non pochi) corsi con una numerosità insufficiente a dare senso ai valori numerici.

## VII.3 Partecipazione all'indagine

---

La rilevazione CAWI è stata effettuata inviando una e-mail personalizzata all'indirizzo disponibile presso i singoli atenei. Il messaggio era unico per tutti gli atenei coinvolti. Il testo conteneva un link al sito web gestito dal CILEA, per cui era possibile compilare il questionario solo in questo modo. Sono stati controllati gli accessi multipli da parte dello stesso soggetto, eliminando i duplicati per soggetto e utilizzando le ultime informazioni in ordine temporale.

Nel caso di non disponibilità o errore dell'indirizzo e-mail, si è proceduto a contattare telefonicamente il dottore di ricerca. L'informazione raccolta è stata inserita nella banca dati VULCANO-Diogene arricchendo così le informazioni a disposizione dei singoli atenei

---

<sup>1</sup> Gli Atenei che partecipano alle indagini sugli sbocchi occupazionali dei laureati sono elencati sul sito <http://stella.cilea.it>.

<sup>2</sup> Come esposto più diffusamente nel volume precedente, il questionario utilizzato è basato quasi interamente su quello proposto dal prof. Giulio Ghellini dell'Università di Siena per la rilevazione effettuata nel giugno 2008 sui dottori di ricerca dell'ateneo senese. Si ringrazia il prof. Ghellini, non solo per aver messo a disposizione il suo questionario, ma anche per i preziosi suggerimenti emersi negli incontri con il gruppo di lavoro Stella.

Sono stati effettuati 3 solleciti, sempre per e-mail, a distanza di due settimane, inviati ovviamente ai soli non rispondenti. La *Tabella VII.3.1* illustra la situazione finale.

**VII.3.1 Popolazione di riferimento dottori di ricerca per anno di conseguimento del titolo e partecipazione all'indagine**

Tipo di risposta	Anno di conseguimento del titolo		
	2009	2010	Totale
Rispondente	754	1.015	1.769
Rifiuto	127	158	285
Non contattato	281	382	663
Non rispondente	571	176	747
<b>Totale</b>	<b>1.733</b>	<b>1.731</b>	<b>3.464</b>
% rispondenti sul totale	43,5	58,6	51,1
% rispondenti su contattati	51,9	75,2	63,2
% rifiuti	7,3	9,1	8,2
% non contattati	16,2	22,1	19,1

I non contattati (la cui incidenza è quantificata nella *Tabella VII.3.1*) sono coloro che non sono stati raggiunti dalla e-mail (per errore dell'indirizzo o per casella postale piena) oppure per errori materiali al momento della raccolta di questa informazione. Sono in questa categoria anche gli indirizzi e-mail obsoleti o non più utilizzati dal proprietario: il destinatario non ha avuto modo di sapere che era in atto la rilevazione e quindi non ha potuto accedere al questionario web.

Sono aumentati i rifiuti: nell'indagine 2010 sui dottori di ricerca 2008 la percentuale sul totale era il 4,4%, nell'indagine 2011 il 7,3% e infine per questa ultima indagine si raggiunge una percentuale pari al 9,1%. Si è invece ridotto nella attuale rilevazione il numero dei non rispondenti (*Tabella VII.3.2*), per quasi tutti gli atenei aderenti.

**VII.3.2 Popolazione di riferimento dottori di ricerca per anno di conseguimento del titolo, ateneo e partecipazione all'indagine**

<b>Ateneo</b>									
<b>Anno/partecipazione</b>	<b>BGS</b>	<b>BSS</b>	<b>MIB</b>	<b>MIS</b>	<b>PVS</b>	<b>PAL</b>	<b>PIS</b>	<b>SSA</b>	<b>Totale</b>
<b>2009</b>									
Popolazione	38	44	180	533	177	363	339	59	<b>1.733</b>
Non rispondente	15	6	80	95	54	127	170	24	<b>571</b>
% non rispondenti	39,5	13,6	44,4	17,8		35,0	50,1	40,7	<b>32,9</b>
<b>2010</b>									
Popolazione	46	51	137	525	168	402	347	55	<b>1.731</b>
Non rispondente	3	11	13	50	17	14	39	29	<b>176</b>
% non rispondenti	6,5	21,6	9,5	9,5	10,1	3,5	11,2	52,7	<b>10,2</b>

Lo status socio-economico della famiglia di origine (*Tabella III.1.4 e III.1.5*) è stato calcolato secondo le modalità adoperate per le indagini sui laureati (vedi Appendice metodologica dei volumi STELLA sulle Indagini Occupazionali post-laurea a 1 anno dalla laurea).

## VII.4 Aggregazioni

### Aree disciplinari

La seguente tabella riporta l'aggregazione utilizzata nel presente volume relativamente alle aree disciplinari individuate

Area Disciplinare aggregata	Area disciplinare
Scienze	BIOMATERIALI
	CHIMICA DEL FARMACO
	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE
	CHIMICA INDUSTRIALE
	CHIRURGIA, BIOTECNOLOGIE E IMMUNOLOGIA DEI TRAPIANTI
	FISICA
	FISICA APPLICATA
	FISICA E ASTRONOMIA
	FISICA TECNICA AMBIENTALE
	FISICA, ASTROFISICA E FISICA APPLICATA
	GINECOLOGIA ONCOLOGICA
	INFORMATICA
	MATEMATICA
	MATEMATICA E INFORMATICA
	MATEMATICA E STATISTICA
	MATEMATICA E STATISTICA PER LE SCIENZE COMPUTAZIONALI
	MATEMATICA PER L'ANALISI DEI MERCATI FINANZIARI
	MATEMATICA PURA E APPLICATA
	MECCANICA APPLICATA
	NANOSTRUTTURE E NANOTECNOLOGIE
	SCIENZA DEI MATERIALI
	SCIENZA DEL FARMACO E DELLE SOSTANZE BIOATTIVE
	SCIENZE CHIMICHE
	SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE
	SOCIOLOGIA APPLICATA E METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE
	STORIA E DIDATTICA DELLE MATEMATICHE, DELLA FISICA E DELLA CHIMICA
	STRUMENTAZIONE ELETTRONICA

<b>Area Disciplinare aggregata</b>	<b>Area disciplinare</b>
<b>Scienze Agrarie e Veterinarie</b>	AGRICULTURE, FOOD AND ENVIRONMENT
	AGROBIODIVERSITY
	AGRO-ECOSISTEMI MEDITERRANEI
	AGRONOMIA AMBIENTALE
	ALIMENTAZIONE ANIMALE E SICUREZZA ALIMENTARE
	ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE UMANA
	BIOLOGIA VEGETALE E PRODUTTIVITA' DELLA PIANTA COLTIVATA
	BIOTECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI
	BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE SCIENZE VETERINARIE E ZOOTECHNICHE
	CHIMICA BIOCHIMICA ED ECOLOGIA DEGLI ANTIPARASSITARI
	ECOLOGIA AGRARIA
	ECONOMIA POLITICA
	FRUTTICOLTURA MEDITERRANEA
	GESTIONE FITOSANITARIA ECO-COMPATIBILE IN AMBIENTI AGRO-FORESTALI E URBANI
	IDRONOMIA AMBIENTALE
	IGIENE VETERINARIA E PATOLOGIA ANIMALE
	INNOV. TECN. PER LE SCIENZE AGRO ALIMENTARI E AMBIENTALI
	INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LE SCIENZE AGRO-ALIMENTARI E AMBIENTALI
	MEDICINA VETERINARIA
	PROBLEMATICHE ISPETTIVE E SANITARIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI NEGLI SCAMBI TRA UNIONE EUROPEA E REPUBBLICA POPOLARE CINESE
	PRODUZIONI ANIMALI
	PRODUZIONI ANIMALI, SANITA' E IGIENE DEGLI ALIMENTI NEI PAESI A CLIMA MEDITERRANEO
	SCIENZA DELLE PRODUZIONI VEGETALI
	SCIENZA DELLE PRODUZIONI VEGETALI ECO-COMPATIBILI
	SCIENZE AMBIENTALI
	SCIENZE CLINICHE VETERINARIE
	SISTEMI ARBOREI AGRARI E FORESTALI

<b>Area Disciplinare aggregata</b>	<b>Area disciplinare</b>
<b>Scienze Biologiche e della Terra</b>	BIOCHIMICA
	BIOLOGIA
	BIOLOGIA ANIMALE
	BIOLOGIA CELLULARE
	BIOLOGIA CELLULARE (BIOLOGIA CELLULARE E DELLO SVILUPPO)
	BIOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE
	BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA (PROTISTI, ANIMALI, UOMO, ECOLOGIA MARINA)
	BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA (PROTISTI, ANIMALI, UOMO, ECOLOGIA MARINA, BIOTECNOLOGIE E BIOSICUREZZA DELL'AMBIENTE COSTIERO)
	BIOLOGIA VEGETALE
	BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE SCIENZE MEDICHE
	BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI
	BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI
	ECOLOGIA SPERIMENTALE E GEOBOTANICA
	FISIOLOGIA
	GEOCHIMICA
	GEOLOGIA
	INTERNAZIONALE IN BIOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE
	NUTRIZIONE SPERIMENTALE E CLINICA
	SCIENZE DELLA TERRA
	SCIENZE FARMACOTOSSICOLOGICHE, FARMACOGNOSTICHE E BIOTECNOLOGIE FARMACOLOGICHE
	SCIENZE GENETICHE E BIOMOLECOLARI
	SCIENZE MORFOLOGICHE
	SCIENZE NATURALISTICHE E AMBIENTALI
	STUDI EUROPEI SUL TERRITORIO
	TECNOLOGIE DELLE SOSTANZE BIOLOGICAMENTE ATTIVE
	TECNOLOGIE PER LA SALUTE: VALUTAZIONE E GESTIONE DELLE INNOVAZIONI NEL SETTORE BIOMEDICALE

<b>Area Disciplinare aggregata</b>	<b>Area disciplinare</b>
<b>Scienze Economiche e Statistiche</b>	ANALISI CONGIUNTURALE, TERRITORIALE E DELLA QUALITA' TOTALE
	ANALISI ECONOMICHE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E GESTIONE DELLE POLITICHE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE
	ANALISI ECONOMICHE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E GESTIONE DELLE POLITICHE
	ECONOMIA AZIENDALE
	ECONOMIA E MANAGEMENT
	ECONOMIA E POLITICA AGRARIA
	ECONOMIA E STRATEGIA AZIENDALE
	ECONOMIA POLITICA
	ECONOMIA POLITICA E FINANZA PUBBLICA
	ECONOMIA POLITICA E ORDINE GIURIDICO
	FINANZA PUBBLICA
	LOGISTICA E GESTIONE PER LA QUALITA', L'AMBIENTE E LA SICUREZZA
	MANAGEMENT
	MARKETING E COMMERCIO ELETTRONICO PER LE STRATEGIE D'IMPRESA
	MARKETING E GESTIONE DELLE IMPRESE
	MATEMATICA PER LE DECISIONI ECONOMICHE
	METODI COMPUTAZIONALI PER LE PREVISIONI E DECISIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE
	SCIENZE DEL LAVORO
	SCIENZE DEL TURISMO
	SCIENZE ECONOMICHE
	SOCIOLOGIA ECONOMICA
	STATISTICA
	STATISTICA APPLICATA
	STATISTICA E FINANZA QUANTITATIVA
	STATISTICA METODOLOGICA ED APPLICATA
	STORIA DELL'IMPRESA, DEI SISTEMI D'IMPRESA E FINANZA AZIENDALE



Area Disciplinare aggregata	Area disciplinare
<b>Scienze Giuridiche e Politico Sociali</b>	ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITA': ETNOGRAFIA DELLE DIVERSITA' E DELLE CONVERGENZE CULTURALI BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI DIRITTI DELL'UOMO: EVOLUZIONE, TUTELA E LIMITI DIRITTO AMMINISTRATIVO DIRITTO CIVILE DIRITTO COMMERCIALE DIRITTO COMPARATO DIRITTO COMUNITARIO E DIRITTO INTERNO. FONTI, ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' DIRITTO COSTITUZIONALE DIRITTO DEI SERVIZI PUBBLICI NAZIONALI E LOCALI DIRITTO DEI SERVIZI PUBBLICI: L'INTEGRAZIONE TRA DIRITTO PUBBLICO E PRIVATO DIRITTO DELL'ECONOMIA, DEI TRASPORTI E DELL'AMBIENTE DIRITTO DELL'IMPRESA DIRITTO INTERNAZIONALE DIRITTO PRIVATO DIRITTO PRIVATO GENERALE DIRITTO PROCESSUALE CIVILE DIRITTO PUBBLICO DIRITTO PUBBLICO E TRIBUTARIO NELLA DIMENSIONE EUROPEA DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA, FINANZA E PROCESSO TRIBUTARIO DIRITTO PUBBLICO E DELL'ECONOMIA DIRITTO ROMANO E CULTURA GIURIDICA EUROPEA DISCIPLINE ROMANISTICHE (DIRITTO ROMANO E DIRITTO DELL'ANTICHITA') FILOSOFIA DEL DIRITTO FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO E METODOLOGIA COMPARATISTICA GEOPOLITICA GIUSTIZIA COSTITUZIONALE E DIRITTI FONDAMENTALI GIUSTIZIA PENALE, GIUSTIZIA INTERNAZIONALE E DIRITTI FONDAMENTALI INDIVIDUAL PERSON AND LEGAL PROTECTIONS INTEGRAZIONE EUROPEA, DIRITTO SPORTIVO E GLOBALIZZAZIONE GIURIDICA ISTITUZIONI, IDEE, MOVIMENTI POLITICI NELL'EUROPA CONTEMPORANEA LAW AND SOCIETY (INTERNAZIONALE) LUOGHI E TEMPI DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO NEUROSCIENZE PEDAGOGIA E DIDATTICA IN PROSPETTIVA INTERCULTURALE POLITICS, HUMAN RIGHTS AND SUSTAINABILITY PROCEDURA PENALE PSICOBIOLOGIA (continua Scienze Giuridiche e Politico Sociali...)

**Scienze Giuridiche e  
Politico Sociali**

---

PSICOLOGIA

---

PSICOLOGIA CLINICA

---

PSICOLOGIA E SCIENZE COGNITIVE

---

PSICOLOGIA PER LA RICERCA SOCIALE E COGNITIVA  
APPLICATA E LA CLINICA

---

PSICOLOGIA SPERIMENTALE, LINGUISTICA E  
NEUROSCIENZE COGNITIVE

---

PUBBLICHE RELAZIONI

---

SCIENZA E SOCIETA'

---

SCIENZA POLITICA

---

SCIENZE DELLA FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

---

SCIENZE GIURIDICHE

---

SCIENZE PEDAGOGICHE

---

SCIENZE UMANE

---

SOCIOLOGIA

---

SOCIOLOGIA APPLICATA E METODOLOGIA DELLA  
RICERCA SOCIALE

---

SOCIOLOGIA ECONOMICA

---

SOCIOLOGIA, TERRITORIO E SVILUPPO RURALE

---

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

---

STORIA DELLA LINGUA E DELLA LETTERATURA  
ITALIANA

---

STORIA E SOCIOLOGIA DELLA MODERNITA'

---

STORIA INTERNAZIONALE (METODI DI ELABORAZIONE  
MULTIMEDIALE)

---

STORIA, ISTITUZIONI E RELAZIONI INTERNAZIONALI DEI  
PAESI EXTRAEUROPEI

---

STUDI EUROPEI URBANI E LOCALI (URBEUR)

---

STUDI POLITICI

---

---

Area Disciplinare aggregata	Area disciplinare	
<b>Scienze Ingegneristiche</b>	AUTOMATICA, ROBOTICA E BIOINGEGNERIA	
	BIOINGEGNERIA E BIOINFORMATICA	
	DISEGNO INDUSTRIALE, ARTI FIGURATIVE ED APPLICATE	
	ECONOMIA E MANAGEMENT DELLA TECNOLOGIA	
	ENERGETICA	
	ENERGETICA ELETTRICA E TERMICA	
	INGEGNERIA AEROSPAZIALE	
	INGEGNERIA CHIMICA E DEI MATERIALI	
	INGEGNERIA CIVILE	
	INGEGNERIA DELLA PRODUZIONE	
	INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE	
	INGEGNERIA DELLE STRUTTURE	
	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	
	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	
	INGEGNERIA EDILE/ARCHITETTURA - UE	
	INGEGNERIA EDILE: TRADIZIONE E INNOVAZIONE	
	INGEGNERIA ELETTRICA	
	INGEGNERIA ELETTRONICA, INFORMATICA ED ELETTRICA	
	INGEGNERIA IDRAULICA E AMBIENTALE	
	INGEGNERIA INFORMATICA	
	INGEGNERIA MECCANICA	
	INGEGNERIA SISMICA	
	MATERIALI PER L'INGEGNERIA	
	MECCANICA APPLICATA	
	MECCATRONICA	
	MICROELETTRONICA	
	PROGETTAZIONE	
	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	
	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI LOGISTICI E PRODUTTIVI	
		<i>(continua Scienze Ingegneristiche ...)</i>

Area Disciplinare aggregata	Area disciplinare
Scienze Ingegneristiche	PROGETTAZIONE MECCANICA
	SCIENZE DEL RILIEVO E DELLA RAPPRESENTAZIONE
	SCIENZE E METODI PER LA CITTA' E IL TERRITORIO EUROPEI
	SCIENZE E TECNICHE DELL'INGEGNERIA CIVILE
	SICUREZZA NUCLEARE E INDUSTRIALE
	STORIA DELL'ARCHITETTURA E CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI
	STRUMENTAZIONE ELETTRONICA
	TECNICA ED ECONOMIA DEI TRASPORTI
	TECNOLOGIE E SISTEMI ENERGETICI PER L'INDUSTRIA MECCANICA
	TECNOLOGIE NUCLEARI, CHIMICHE E DELLA SICUREZZA
	TECNOLOGIE PER LA SOSTENIBILITA' ED IL RISANAMENTO AMBIENTALE
	TECNOLOGIE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
	TELERILEVAMENTO
	VEICOLI TERRESTRI E SISTEMI DI TRASPORTO

<b>Area Disciplinare aggregata</b>	<b>Area disciplinare</b>
<b>Scienze Mediche</b>	ATTIVITA' FISICA E SPORT
	BIOPATOLOGIA
	BIOTECNOLOGIE CELLULARI E MOLECOLARI APPLICATE AL SETTORE BIOMEDICO
	CHIRURGIA SPERIMENTALE E MICROCHIRURGIA
	EMATOLOGIA SPERIMENTALE
	ESPLORAZIONE MOLECOLARE, METABOLICA E FUNZIONALE DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DI SENSO
	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA SOCIO-AMBIENTALE
	FARMACOLOGIA, CHEMIOTERAPIA E TOSSICOLOGIA MEDICHE
	FISIOLOGIA
	FISIOPATOLOGIA CARDIOVASCOLARE
	FISIOPATOLOGIA CARDIOVASCOLARE, RENALE E DELLO SPORT
	FISIOPATOLOGIA CHIRURGICA
	FISIOPATOLOGIA DEL METABOLISMO: LIPIDI E LIPOPROTEINE
	FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E SESSUOLOGIA
	FISIOPATOLOGIA DELLE MALATTIE DEL FEGATO
	FISIOPATOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO
	FISIOPATOLOGIA E CLINICA DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIO
	FISIOPATOLOGIA MEDICA E FARMACOLOGIA
	FISIOPATOLOGIA, CLINICA E DIAGNOSTICA DELLE INFEZIONI NELL'OSPITE IMMUNOCOMPROMESSO E DELLA SINDROME DA IMMUNODEFICIENZA ACQUISITA
	FISIOPATOLOGIA, FARMACOLOGIA, CLINICA E TERAPIA DELLE MALATTIE METABOLICHE
	GASTROENTEROLOGIA
	GENETICA
	GENETICA E FISIOPATOLOGIA DEL DANNO CARDIOVASCOLARE NELLE MALATTIE ENDOCRINO-METABOLICHE
	GENETICA MOLECOLARE APPLICATA ALLE SCIENZE MEDICHE
	GENOMICA E PROTEOMICA DELLA RICERCA ONCOLOGICA ED ENDOCRINO-METABOLICA
	GINECOLOGIA ONCOLOGICA
	IMMUNOFARMACOLOGIA

*(continua Scienze Mediche ...)*

Area Disciplinare aggregata	Area disciplinare
<b>Scienze Mediche</b>	IPERTENSIONE E PREVENZIONE DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE
	MALATTIE INFETTIVE
	MEDICINA DEL LAVORO E IGIENE INDUSTRIALE
	MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA
	MEDICINA MOLECOLARE
	MEDICINA TRASLAZIONALE E MOLECOLARE (DIMET)
	METODOLOGIA CLINICA
	METODOLOGIA DELLA SPERIMENTAZIONE CLINICA
	METODOLOGIA SPER. CLINICA
	MICROBIOLOGIA
	MICROBIOLOGIA E GENETICA
	MORFOLOGIA E FUNZIONE NORMALE E PATOLOGICA DI CELLULE E TESSUTI
	NEUROBIOLOGIA E CLINICA DEI DISTURBI AFFETTIVI
	NEUROSCIENZE
	NEUROSCIENZE DI BASE E DELLO SVILUPPO
	NEUROSCIENZE E DISTURBI DEL COMPORTAMENTO
	ONCOBIOLOGIA SPERIMENTALE
	ONCOGENESI MOLECOLARE E IMMUNOLOGIA DEI TUMORI
	ONCOLOGIA CLINICA, SPERIMENTALE APPLICATA E MORFOLOGIA DEI TUMORI
	ONCOLOGIA SPERIMENTALE E MOLECOLARE
	ONCOPATOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE
	PARODONTOLOGIA SPERIMENTALE
	PATOLOGIA E GENETICA (PATHOLOGY AND GENETICS)
	PATOLOGIA E NEUROPATOLOGIA SPERIMENTALI
	PSICOLOGIA E SCIENZE COGNITIVE
	SANITA' PUBBLICA
	SANITA' PUBBLICA, SCIENZE SANITARIE E FORMATIVE (PUBLIC HEALTH AND EDUCATION)
	SCIENZA DELLO SVILUPPO PRENATALE, DIAGNOSI E TERAPIA FETALE
	SCIENZE CHIRURGICHE E DEI TRAPIANTI
	SCIENZE CHIRURGICHE, ANESTESIOLOGICHE E DELL'EMERGENZA

*(continua Scienze Mediche ...)*

<b>Area Disciplinare aggregata</b>	<b>Area disciplinare</b>
<b>Scienze Mediche</b>	SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE
	SCIENZE E TECNOLOGIE DIAGNOSTICHE IN AMBITO BIOMEDICO
	SCIENZE ENDOCRINE E METABOLICHE
	SCIENZE ENDOCRINOLOGICHE E METABOLICHE
	SCIENZE FARMACEUTICHE
	SCIENZE FARMACOLOGICHE
	SCIENZE FISIOLOGICHE E NEUROSCIENZE
	SCIENZE GENETICHE E BIOMOLECOLARI
	SCIENZE NEUROLOGICHE E DEL DOLORE
	SCIENZE STOMATOLOGICHE
	SCIENZE UROLOGICHE
	STATISTICA BIOMEDICA
	TECNICHE INNOVATIVE IN IMPLANTOLOGIA ORALE E IN RIABILITAZIONE IMPLANTO-PROTESICA
	TECNOLOGIE BIOMEDICHE
	VIROLOGIA FONDAMENTALE E CLINICA

Area Disciplinare aggregata	Area disciplinare
Scienze Umanistiche	ANGLISTICA ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITA': ETNOGRAFIA DELLE DIVERSITA' E DELLE CONVERGENZE CULTURALI ANTROPOLOGIA ED EPISTEMOLOGIA DELLA COMPLESSITA' ARCHEOLOGIA DISCIPLINE FILOSOFICHE ESTETICA E TEORIA DELLE ARTI ETICA FILOLOGIA E CULTURA GRECO-LATINA FILOLOGIA E LETTERATURE GRECA E LATINA FILOLOGIA MODERNA FILOLOGIA, LETTERATURA E TRADIZIONE CLASSICA FILOSOFIA FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO E DELLA MENTE FISICA E ASTRONOMIA FRANCESISTICA FRANCESISTICA: LETTERATURA FRANCESE E LETTERATURE FRANCOFONE ITALIANISTICA, TESTO LETTERARIO: FORME E STORIA LETTERATURE E LINGUE ANGLO-TEDESCHE: TRASFORMAZIONI E RELAZIONI LETTERATURE EURO-AMERICANE LETTERATURE MODERNE E STUDI FILOLOGICO- LINGUISTICI LETTERATURE SLAVE MODERNE E CONTEMPORANEE LETTERATURE STRANIERE MODERNE (FRANCESE, INGLESE, SPAGNOLO, TEDESCO)
	<i>(continua Scienze Umanistiche ...)</i>



<b>Area Disciplinare aggregata</b>	<b>Area disciplinare</b>
<b>Scienze Umanistiche</b>	LINGUE E LETTERATURE IBERICHE E IBEROAMERICANE LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE LINGUISTICA LINGUISTICA FRANCESE LINGUISTICA GENERALE, STORICA, APPLICATA, COMPUTAZIONALE E DELLE LINGUE MODERNE (ITALIANO, INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO, TEDESCO) LINGUISTICA SINCRONICA E DIACRONICA MATEMATICA PURA E APPLICATA MEMORIA CULTURALE E TRADIZIONE EUROPEA MUSICOLOGIA E SCIENZE FILOLOGICHE ORIENTALISTICA: EGITTO, VICINO E MEDIO ORIENTE RECUPERO E FRUIZIONE DEI CONTESTI ANTICHI SCIENZE UMANE CURRICULUM TEORIE DELLA FORMAZIONE E MODELLI DI RICERCA IN PEDAGOGIA E DIDATTICA SLAVISTICA SOCIETA' EUROPEA E VITA INTERNAZIONALE NELL'ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA STORIA STORIA DELL' EUROPA MEDITERRANEA STORIA DELLA CULTURA E DELLA TECNICA STORIA DELLA LINGUA E DELLA LETTERATURA ITALIANA STORIA DELLA SCIENZA STORIA DELLA SICILIA ANTICA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA IN SICILIA STORIA DELLE ARTI VISIVE E DELLO SPETTACOLO STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLA SOCIETA' NELL'EUROPA CONTEMPORANEA STORIA E CIVILTA' DEL MEDITERRANEO ANTICO STORIA E CRITICA DEI BENI ARTISTICI ED AMBIENTALI STORIA MEDIEVALE STUDI ITALIANISTICI TEORIA E ANALISI DEL TESTO

## VII.5 Questionario

---

Di seguito viene presentato il questionario utilizzato per l'indagine. La scelta di pubblicare il questionario, oltre a rispondere ai criteri di trasparenza di ogni indagine statistica, ha costretto una "traduzione" in forma cartacea dello strumento predisposto per essere somministrato secondo la modalità CAWI.

La versione utilizzata è pertanto meno lunga di quella qui presentata: gli inevitabili salti di domanda e/o di sezione, ad esempio, erano gestiti automaticamente dal sistema.

### **SEZIONE A – VALUTAZIONI:**

In questa sezione del questionario vorremmo avere da Lei alcune valutazioni sulla sua esperienza di Dottorato.

**A.1 - Sulla base della sua esperienza ha cambiamenti/miglioramenti da suggerire nell'organizzazione del corso di Dottorato?**

**A.2 - Da precedenti inchieste abbiamo raccolto alcune opinioni dei Dottori di Ricerca sulla propria esperienza di Dottorato. Ci potrebbe dire quanto è d'accordo con ognuna delle seguenti affermazioni:**

	1= Per niente d'accordo	2	3	4	5	6	7= Completamente d'accordo
Sono molto soddisfatto dei contenuti della formazione ricevuta durante il Dottorato	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Sono molto soddisfatto dell'organizzazione didattica sperimentata durante il Dottorato	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Durante il Dottorato ho imparato davvero cosa significa fare ricerca	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
L'aver conseguito il titolo di Dottore di Ricerca è molto utile per l'ingresso nel mercato del lavoro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
I contatti stabiliti con i docenti del Dottorato sono molto utili per l'ingresso nel mercato del lavoro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
I contatti stabiliti con altre persone (esclusi i docenti) conosciute durante il Dottorato sono molto utili per l'ingresso nel mercato del lavoro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

**A.3 - Facendo riferimento alla sua esperienza può indicare tra i seguenti canali di ricerca quelli che ritiene più utili per il suo ingresso nel mercato del lavoro (massimo 2 in ordine di importanza)?**

	Selezionare il primo in ordine di importanza	Selezionare il secondo in ordine di importanza
Reti familiari	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Reti amicali	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Contatti tramite docenti del Dottorato	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Contatti tramite persone conosciute grazie al Dottorato (esclusi i docenti)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Contatti personali	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Selezioni pubbliche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

**A.4 - Quali delle seguenti strutture /disponibilità ha avuto disponibili durante il corso di dottorato?**

	Si	No	(Se Si) Adeguato?	Si	No
Posto individuale di studio	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Postazione informatica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Budget per acquisto libri/materiale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Budget per periodo di soggiorno all'estero o in altri atenei Contatti personali	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
			(Se Si) Ne ha usufruito?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

**SEZIONE B – FORMAZIONE POST-DOTTORATO:**

**B.1 - Dopo la consegna della tesi di Dottorato, ha seguito altri corsi di formazione post-laurea?**

- Sì
- No

*(se Sì alla domanda B.1 vai alla B.2)*

**B.2 - Che tipo di corsi (conclusi o attualmente in corso) di alta formazione ha seguito?**

tipologia	si, ancora in corso	si, già concluso	numero di corsi già conclusi
altro Dottorato	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
master	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
scuola di specializzazione	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
altro	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>

**B.3 - Per l'ultimo o unico corso di alta formazione seguito, può indicare il nome, l'Università /Ente e il motivo per cui ha scelto di continuare a studiare?**

*(Per entrambe le risposte alla domanda B.1 si passa alla sezione CERCA)*

**B.4 - Attualmente è occupato?**

- Sì
- No

**SEZIONE C – RICERCA DEL LAVORO:****C.1 - Indipendentemente dalla sua posizione attuale sta cercando attivamente lavoro?**

- Sì
- No

*(se No alla domanda C.1)*

**C.1.1 - Come mai non sta cercando attivamente un lavoro?**

- Ho già un lavoro e non mi interessa cambiare
- Recentemente ne ho trovato uno e sono in attesa di formalizzare l'assunzione
- Al momento sono impegnato/a nella cura dei figli e/o altri familiari
- Per problemi di salute
- Sono impegnato/a in ulteriori corsi di alta formazione
- Sono impegnato/a in ulteriori corsi di alta formazione
- Ho voluto prendere un periodo di pausa prima di cercare attivamente un lavoro

**C1.1.1 - Se le precedenti risposte non corrispondono del tutto alla sua esperienza, può utilizzare questo spazio**

*(se Sì alla domanda C.1)*

**C.1.2 - In che modo sta cercando lavoro? (più risposte possibili)**

- Iniziativa personale: Inviando il curriculum ad un'azienda; Rispondendo ad un annuncio sul giornale; Partecipando ad un concorso; Iscrizione a graduatorie presso uffici scolastici regionali (provveditorati); Attraverso un annuncio messo su un giornale; Avviando un'attività in proprio.
- A seguito di pre-inserimento nel mondo del lavoro: A seguito di uno stage presso un'azienda; Tramite un tirocinio.
- Contatti diretti: Attraverso l'aiuto di genitori, parenti, amici o conoscenti; Grazie all'azienda di un familiare; Tramite contatto diretto con un'azienda o società.
- Agenzie/uffici per il lavoro: Servizi pubblici o privati di collocamento; Attraverso i centri per l'impiego; Attraverso agenzie di collocamento specializzate; Attraverso un'agenzia di lavoro (ex interinale); Attraverso un'agenzia privata di

collocamento; Attraverso un Centro di Informazione e Orientamento pubblico; Attraverso portali informatici via Internet.



Aiuti/servizi del mondo Universitario: Grazie alla banca dati dell'Università; Attraverso l'ufficio Stage e Job-placement dell'Università; Attraverso l'aiuto di un docente dell'ateneo.

**C.1.2a - Se le precedenti risposte non corrispondono del tutto alla sua esperienza, può utilizzare questo spazio**

**SEZIONE D – STORIA LAVORATIVA DAL PhD AD OGGI:**

*In questa sezione del questionario vorremmo approfondire ancora alcuni aspetti del lavoro che sta svolgendo.*

**D.1 - Attualmente si considera occupato:**

- in modo continuativo (tutto l'anno)
- in modo saltuario

**D.1.1 - Se attualmente si considera occupato in modo saltuario, quanti mesi ha lavorato nell'ultimo anno? \_\_\_\_\_(n. mesi)**

**D.2 - La sua attuale occupazione è:**

- a tempo pieno
- a part-time

**D.3 - Al momento della consegna della tesi di Dottorato svolgeva già un'attività lavorativa retribuita?**

- Sì
- No

*(Se Sì alla domanda D.3)*

**D.3.1 - Sta ancora svolgendo questa attività lavorativa?**

- Sì
- No

**D.4 - La sua attività si svolge in Italia o all'Estero?**

- Italia
- Estero



**D.5 - Tale attività lavorativa è svolta sotto forma di:**

- Lavoratore dipendente
- Contratto di collaborazione ad attività di ricerca (assegno di ricerca)
- Collaborazione coordinata e continuativa
- Prestazione d'opera occasionale
- Contratto a progetto
- Imprenditore
- Libero professionista
- Lavoratore in proprio
- Coadiuvante nell'azienda familiare
- Socio di cooperativa

*(Se si risponde Lavoro Dipendente alla D.5)*

**D.5.1 - Il suo contratto di lavoro è?**

- A tempo determinato
- A tempo indeterminato

**D.5.1.1 - Qual è la sua posizione lavorativa?**

*(Se si risponde Contratto di collaborazione ad attività di ricerca o Collaborazione coordinata e continuativa o Prestazione d'opera occasionale o Contratto a progetto)*

**D5.2 - Chi ha deciso l'orario per tale attività lavorativa?**

- L'ho deciso autonomamente
- È stato deciso dal committente
- L'abbiamo concordato in modo condiviso

**D.5.3 - Dove svolge abitualmente tale attività lavorativa?**

- Presso la struttura del committente
- Presso aziende/enti decise dalla struttura committente
- Presso la mia abitazione/studio
- Non avevo (ho) un luogo abituale, dipendeva (dipende) dalle necessità

*(Sezione COMUNE a tutte le risposte alla domanda D.5)*

**D.6 - Qual è la denominazione precisa di tale professione ?**

**D.7 - In quale tipo di struttura lei svolgeva (svolge) tale attività lavorativa?**

- Università pubblica
- Università privata
- Istituto di ricerca pubblico
- Istituto di ricerca privato
- Azienda privata-settore industriale
- Azienda privata-settore servizi (informatica, trasporti, credito...)
- Pubblica amministrazione
- Organizzazione internazionale
- Organizzazione non governativa (ONG)
- Altro

**D.8 - Quanti addetti ha tale struttura?**

- Solo io
- da 2 a 5 addetti
- da 6 a 19 addetti
- da 20 a 49 addetti
- da 50 a 99 addetti
- da 100 a 249 addetti
- da 250 a 499 addetti
- 500 addetti e oltre

**D.9 - Questo lavoro comporta attività di ricerca e sviluppo?**

- Sì
- No

(se Si alla domanda D.9)

**D.9.1 - Quanto tempo era (è) dedicato all'organizzazione e svolgimento di attività di ricerca?**

- Oltre il 75%
- dal 50 al 75%
- dal 25 al 50%
- da 10 al 25%
- svolgo attività di ricerca solo saltuariamente

**D.10 - Potrebbe indicare la sua retribuzione netta mensile all'inizio di tale attività lavorativa? (oppure un'opportuna approssimazione nel caso non fosse previsto uno stipendio mensile)**

 €

**D.11 - Potrebbe inoltre indicare l'ultima retribuzione netta mensile riferita a tale attività lavorativa? (oppure un'opportuna approssimazione nel caso non fosse previsto uno stipendio mensile)**

- invariata
- è variata  €

**D.12 - Sempre in riferimento a questa attività lavorativa, quante ore ha lavorato in media a settimana ?**

 h

**D.13 - Vuole aggiungere qualcosa per precisare altri aspetti del suo lavoro che non siano stati presi in considerazione nelle domande precedenti?**

**SEZIONE E - APPROFONDIMENTO LAVORO ATTUALE:**

*In questa sezione del questionario vorremmo approfondire insieme a Lei alcuni aspetti del lavoro che sta svolgendo.*

**E.1 - Facendo riferimento alla sua attuale attività lavorativa può indicare il suo grado di soddisfazione per ciascuno dei seguenti aspetti?**

	1= Per niente soddisfatto	2	3	4	5	6	7= Completamente soddisfatto
La stabilità/sicurezza del lavoro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
L'ambiente di lavoro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Il livello retributivo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Le prospettive di carriera future	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
L'autonomia nell'organizzazione del lavoro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Il riconoscimento delle proprie competenze	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
La disponibilità di tempo per attività di Ricerca	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
La possibilità di conciliare tempi di lavoro e tempi di vita	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

**E.2 - Se ripensa a come immaginava il suo futuro lavorativo al momento del conseguimento del titolo di Dottorato, il suo lavoro attuale.....**

- è migliore delle aspettative che avevo
- corrisponde alle aspettative che avevo
- è peggiore delle aspettative che avevo

**E.3 - Quanto le è utile sul lavoro la formazione ricevuta durante il corso di Dottorato?**

- è fondamentale per le mansioni che svolgo
- è utile per il mio approccio al lavoro, anche se non ne faccio un uso specifico
- ne faccio un uso piuttosto limitato
- non l'ho ancora usata, ma penso che lo farò in un prossimo futuro
- non ne faccio alcun uso

Considerando che ogni attività lavorativa può essere descritta in base alla rilevanza che alcuni aspetti assumono nello svolgimento del lavoro.

**E.4 - Mi potrebbe dire quanto è rilevante nel suo lavoro ognuno degli aspetti qui sotto elencati (1=per niente; 7=totalmente)?**

	1=Per niente	2	3	4	5	6	7=Totalmente
L'autonomia decisionale sul lavoro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
La partecipazione a gruppi di lavoro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Il coordinamento dei gruppi di lavoro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
L'utilizzo di strumenti tecnologici (scrittura, calcolo, trattamento dati...)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Progettazione di strumentazione tecnologica (hard e soft)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
L'utilizzo del metodo scientifico di ricerca appreso durante il Dottorato	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
L'utilizzo della conoscenza di lingue straniere	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

**E.5 - Considerando la sua posizione attuale e le relative prospettive di carriera, di quanto ritiene possa aumentare il suo reddito netto da lavoro da qui al 2011?**  %

**E.6 - Considerando la sua posizione attuale e le relative prospettive di carriera, a quale posizione lavorativa/professione può ragionevolmente aspirare nei prossimi 3/4 anni?**

**SEZIONE F - INFORMAZIONI SULLA FAMIGLIA DI ORIGINE:**

**F.1 - Qual è il titolo studio dei suoi genitori?**

	Padre	Madre
Nessun titolo/licenza elementare	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Licenza media/avviamento professionale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Qualifica professionale media superiore (2-3 anni)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Diploma di scuola media superiore (4-5 anni)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Diploma universitario/Laurea	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Specializzazione post-laurea	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

**F.1a - Che posizione lavorativa ha o aveva suo padre?**

-

**F.1b - Che posizione lavorativa ha o aveva sua madre?**

-

**F.2 - Quale era la condizione professionale dei suoi genitori quando ha iniziato il corso di Dottorato?**

	Padre	Madre
Occupato	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Ritirato dal lavoro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Inattivo (casalinga, inabile, ecc.)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Non presente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

**F.4 - Come valuta lo status socio-economico della sua famiglia di origine?**

- Basso
- Medio-basso
- Medio
- Medio-alto
- Alto

**F.5 - Come valuta il suo attuale status socio-economico rispetto a quello della sua famiglia di origine?**

- Sensibilmente peggiore
- Lievemente peggiore
- Uguale
- Lievemente migliore
- Sensibilmente migliore

**F.6 - Pensa che il suo status socio-economico possa migliorare nel futuro?**

- Sicuramente
- Probabilmente
- Non so
- Non credo

**SEZIONE G - FAMIGLIA ATTUALE:****G.1 - Attualmente vive ancora con la sua famiglia origine?**

- Sì  
 No

**(Se Sì alla domanda G.1)****G.2 - Insieme a lei e alla sua famiglia di origine vive anche un suo coniuge/convivente?**

- Sì  
 No

**(Se Sì alla domanda G.2)****G.2.1-Quando ha cominciato la convivenza con il suo coniuge/convivente?** **G.2.1.1 - Attualmente con chi altri condividete l'abitazione?**

- nessun altro (a parte eventuali figli)  
 la famiglia di origine del coniuge/convivente  
 altre persone senza legami affettivi

**G.2.1.2 - La scelta di vivere con il coniuge/convivente ha influenzato le sue scelte lavorative dopo il Dottorato?**

- Sì, mi ha indotto a rinunciare al lavoro  
 Sì, ha ridotto la possibilità di trovare un lavoro coerente con la formazione del Dottorato  
 Sì, ha limitato le mie possibilità di carriera  
 Sì, ho dovuto trovare un lavoro compatibile con le esigenze familiari  
 No, non ha avuto influenza

**(Se No alla domanda G.2)****G.2.2 - Attualmente con chi condivide l'abitazione?**

- Nessuno, vivo solo  
 Con altre persone

**(Se No alla domanda G.1)**



**G.3 - Con lei vive anche un suo coniuge/convivente?**

- Sì
- No

*(Se Sì alla domanda G.3)*

**G.3.1 - Quando ha cominciato la convivenza con il suo coniuge/convivente?**

-	▼	-	▼
---	---	---	---

**G.3.1.1 - Attualmente con chi altri condividete l'abitazione?**

- nessun altro (a parte eventuali figli)
- la famiglia di origine del coniuge/convivente
- altre persone senza legami affettivi

**G.3.1.2 - La scelta di vivere con il coniuge/convivente ha influenzato le sue scelte lavorative dopo il Dottorato?**

- Sì, mi ha indotto a rinunciare al lavoro
- Sì, ha ridotto la possibilità di trovare un lavoro coerente con la formazione del Dottorato
- Sì, ha limitato le mie possibilità di carriera
- Sì, ho dovuto trovare un lavoro compatibile con le esigenze familiari
- No, non ha avuto influenza

*(Se No alla domanda G.3)*

**G.3.2 - Attualmente con chi condivide l'abitazione?**

- Nessuno, vivo solo
- Con altre persone

*(Sezione COMUNE a tutte le risposte della G.1)*

**G.4 - Ha figli?**

- Sì
- No

*(Se Sì alla domanda G.4)*

G.4.1 - Quanti figli ha?

G.4.2 - Per ognuno di loro ci potrebbe dire l'anno di nascita e il tipo di convivenza che ha con loro?

Figlio	Anno di nascita	Tipo di convivenza
1° figlio	<input type="text"/>	- <input type="text"/>
2° figlio	<input type="text"/>	- <input type="text"/>
3° figlio	<input type="text"/>	- <input type="text"/>
4° figlio	<input type="text"/>	- <input type="text"/>

G.4.3 - La presenza di figli ha influenzato le sue scelte lavorative dopo il Dottorato?

- Sì, mi ha indotto a rinunciare al lavoro
- Sì, ha ridotto la possibilità di trovare un lavoro coerente con la formazione del Dottorato
- Sì, ha limitato le mie possibilità di carriera
- Sì, ho dovuto trovare un lavoro compatibile con le esigenze familiari
- No, non ha avuto influenza

**H.1 Al termine del questionario, potrebbe dirci se, a conti fatti, ripeterebbe l'esperienza formativa del Dottorato?**

**La ringraziamo moltissimo della sua collaborazione** e se è interessato a ricevere i risultati dell'indagine, La preghiamo di inserire i seguenti dati

**Cognome**

**Nome**

**Via/Piazza,n.civico**

**CAP**

**Città/Località**

**Provincia**

**E-mail**

**Telefono**

*Tutte le sue informazioni personali inserite in questa pagina saranno archiviate a parte e utilizzate per comunicarLe gli esiti dell'indagine e per informarLa di eventuali altre iniziative istituzionali di particolare interesse per i Dottori di Ricerca delle Università aderenti STELLA. Tutto ciò nel rispetto delle vigenti norme sulla Privacy.*

do il mio consenso

*Cordiali saluti*

*Il Comitato Scientifico STELLA*



CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO CALCOLO ALTE PRESTAZIONI  
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

ISBN: 978-88-88971-29-2

Copyright Novembre 2012 CILEA

Via Raffaello Sanzio, 4 - 20090 Segrate